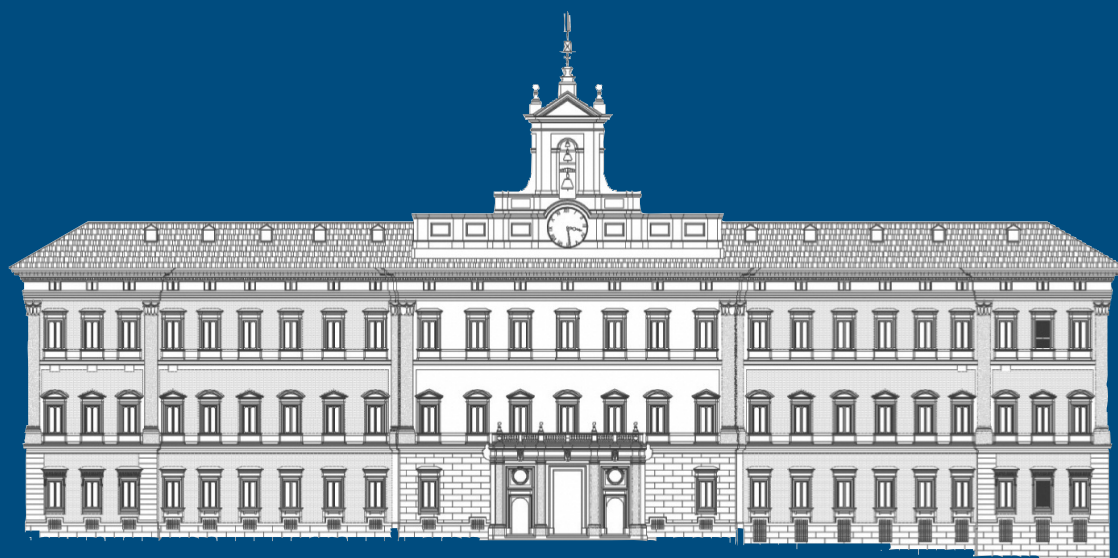


RELAZIONE

SULLO STATO DELL'AMMINISTRAZIONE PER IL 2011

Predisposta dal Segretario generale
ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera o),
del Regolamento dei Servizi e del personale



Camera dei Deputati
XVI Legislatura

PAGINA BIANCA

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	5
-----------------------	-------------	---

PARTE PRIMA

1. Le iniziative della Camera dei deputati per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità nazionale	<i>Pag.</i>	9
1.1. Le iniziative di carattere istituzionale	»	9
1.2. Il programma delle pubblicazioni della Camera	»	12
1.3. Le mostre bibliografiche	»	15
1.4. Il «Premio Camera dei deputati per il 150° dell'Unità d'Italia» .	»	17
1.5. Il Portale storico	»	18
1.6. Le iniziative di comunicazione	»	19
1.7. Altre iniziative	»	21
1.8. Il completamento delle opere di restauro della Nuova Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari	»	21
1.9. La realizzazione di un percorso espositivo nel Palazzo di Montecitorio	»	23
2. Il processo di riorganizzazione amministrativa	»	24
2.1. L'innovazione tecnologica nelle procedure di lavoro	»	24
2.2. La riorganizzazione dei processi di lavoro degli assistenti parlamentari	»	25
2.3. Il completamento della riorganizzazione delle attività di segreteria .	»	26
2.4. La documentazione a supporto degli organi parlamentari	»	27
2.5. L'entrata in vigore del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità e la revisione dei processi di lavoro nel settore amministrativo	»	29
2.6. L'analisi funzionale della spesa, attraverso l'individuazione delle missioni, e il controllo di risultato	»	31

PARTE SECONDA**L'ATTIVITÀ DELLE STRUTTURE (SCHEDE DI SINTESI)**

ATTIVITÀ DEI SERVIZI	<i>Pag.</i>	39
Servizio Amministrazione	»	41
Servizio Assemblea	»	43
Servizio Biblioteca	»	45
Servizio Bilancio dello Stato	»	50
Servizio Commissioni	»	52

Servizio per le Competenze dei parlamentari	Pag.	56
Servizio per il Controllo amministrativo	»	58
Servizio per il Controllo parlamentare	»	60
Servizio per la Gestione amministrativa	»	62
Servizio Informatica	»	65
Servizio per i Lavori e i beni architettonici	»	68
Servizio del Personale	»	71
Servizio Prerogative e immunità	»	75
Servizio Rapporti internazionali	»	78
Servizio Resoconti	»	81
Servizio per la Sicurezza	»	83
Servizio Studi	»	86
Servizio Tesoreria	»	90
Servizio per i Testi normativi	»	92
ATTIVITÀ DI ALTRE STRUTTURE	Pag.	95
Archivio storico	»	97
Avvocatura	»	100
ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DELLA SEGRETERIA GENERALE E DEGLI		
INCARICHI INDIVIDUALI	Pag.	103
Ufficio Affari generali	»	105
Ufficio del Cerimoniale	»	108
Ufficio Commissioni d'inchiesta, di vigilanza e controllo	»	110
Ufficio Pubblicazioni e relazioni con il pubblico	»	112
Ufficio Rapporti con l'Unione europea	»	114
Ufficio del Regolamento	»	117
Ufficio Stampa	»	119
Segreteria degli organi per la tutela giurisdizionale	»	121
Segreteria del fondo di previdenza	»	123
Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro	»	124
Altri incarichi	»	127

Premessa

La presente Relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera o), del Regolamento dei Servizi e del personale, è stata presentata all'Ufficio di Presidenza il 22 dicembre 2011 in occasione dell'esame, in quella sede, dei documenti di bilancio per l'anno successivo. Essa, come di consueto, è suddivisa in due parti.

La prima è dedicata ad una ricognizione dell'attività amministrativa svolta nel corso dell'anno 2011.

La seconda riporta le schede redatte a cura di ciascun Servizio ed Ufficio della Segreteria generale, che forniscono una rappresentazione essenziale della struttura (sede, dotazione di personale, competenze), dando conto delle principali attività svolte nel corso del 2011 e di quelle previste sul piano amministrativo per l'anno 2012.

In un fascicolo da allegare alla Relazione a stampa sono riportate, ai sensi dell'articolo 12, comma 7, ultimo periodo, del Regolamento dei Servizi e del personale, in un testo coordinato, le determinazioni del Segretario generale relative alla definizione del numero, della denominazione e dei compiti degli incarichi di coordinamento di cui alla lettera c) del comma 3 dell'articolo 12, delle unità operative e degli incarichi di coordinamento di livello equiparato, degli incarichi di coordinamento di cui al comma 7 dell'articolo 47 e degli incarichi di coordinamento di cui all'articolo 15.

PAGINA BIANCA

PRIMA PARTE

PAGINA BIANCA

1. Le iniziative della Camera dei deputati per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità nazionale.

Nell'anno che si chiude è stato celebrato il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. In tutto il Paese sono stati realizzati, anche con il coordinamento del Comitato governativo, numerosi eventi, dibattiti e momenti di confronto sulle pagine più importanti della nostra storia unitaria secondo le più diverse prospettive.

La Camera dei deputati, nell'esercizio della propria autonomia e in coordinamento con gli organi costituzionali, ha promosso e realizzato un articolato programma caratterizzato da una cifra comune: la volontà di contribuire — attraverso eventi istituzionali e culturali, occasioni di confronto, riflessione e dialogo — ad un anno così importante per l'intera comunità nazionale.

Tale programma, che si è sviluppato nel corso dell'intero anno, ha contemplato: iniziative di carattere istituzionale; iniziative ed eventi di carattere culturale, espositivo e di valorizzazione del patrimonio documentale posseduto dalla Camera dei deputati; realizzazioni architettoniche; altri eventi.

Nella presente *Relazione sullo stato dell'Amministrazione* si dà conto nel dettaglio di tale programma, nonché delle numerosissime iniziative svoltesi presso le sedi della Camera in relazione alle celebrazioni promosse da soggetti esterni, in quanto esso ha richiesto uno sforzo organizzativo notevole a tutte le strutture amministrative che, con il coordinamento della Segreteria generale, hanno intensificato la propria attività confrontandosi con le esigenze proprie degli eventi della massima rilevanza istituzionale anche sperimentando moduli di lavoro specifici.

1.1. Le iniziative di carattere istituzionale.

In occasione della ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, la Camera dei deputati ha ospitato la cerimonia celebrativa solenne: il 17 marzo nell'Aula di Palazzo Montecitorio, alla presenza delle alte cariche dello Stato, dei rappresentanti delle Regioni e degli enti locali, delle autorità civili, militari e religiose, e del corpo diplomatico, il Presidente della Camera e il Presidente del Senato hanno

introdotto il discorso che il Presidente della Repubblica ha rivolto al Paese.

La solennità della cerimonia è stata testimoniata anche dall'esecuzione dell'inno nazionale da parte della Banda Interforze, nelle tribune dedicate al pubblico, e dal rivestimento dell'Aula con i drappi tricolore.

Il 25 marzo 1961 in occasione del 100° anniversario dell'Unità d'Italia, il Presidente della Repubblica era intervenuto alla Camera dei deputati nell'ambito di una cerimonia solenne alla presenza dei deputati, dei senatori e delle alte cariche della Repubblica, rivolgendo un messaggio al Paese.

Come è noto, il 17 marzo è stato individuato dall'articolo 7-bis del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2010, n. 100, nella ricorrenza del 150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia. Infatti, il 18 febbraio 1861, a Torino, il primo Parlamento dell'Italia unita approvò la legge istitutiva del Regno d'Italia, che fu promulgata proprio il successivo 17 marzo.

In occasione della cerimonia del 17 marzo è stata inaugurata, presso il Transatlantico, una mostra di documenti parlamentari originali, gran parte dei quali esposti al pubblico per la prima volta, conservati dagli Archivi storici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati. L'esposizione, che è rimasta visibile ai visitatori del Palazzo nel corso dell'intero anno, si è concentrata sui documenti connessi a due passaggi fondamentali della storia nazionale: la proclamazione del Regno d'Italia e la nascita della Repubblica. I manoscritti e i documenti parlamentari esposti, di alto valore simbolico, hanno offerto la possibilità di partecipare idealmente ai due momenti salienti della storia costituzionale e parlamentare dell'Italia unita.

Sono stati esposti i seguenti documenti:

l'autorizzazione da parte del Re di Sardegna, Vittorio Emanuele II, alla presentazione al Parlamento del progetto di legge per cui il Re assume per sé e per i suoi successori il titolo di Re d'Italia (21 febbraio 1861);

fascicoli d'archivio del Senato del Regno e della Camera dei deputati relativi all'approvazione del progetto di legge sull'assunzione del titolo di Re d'Italia (25 febbraio e 14 marzo 1861);

l'autorizzazione da parte del Re d'Italia, Vittorio Emanuele II, alla presentazione al Parlamento del progetto di legge sulla nuova intestazione degli atti del Governo (18 marzo 1861);

la nuova formula d'intestazione degli atti del Governo « ... per grazia di Dio e per volontà della Nazione » (18 marzo 1861);

il fascicolo d'archivio della Camera dei deputati relativo all'approvazione del progetto di legge sulla nuova intestazione degli atti del Governo (17 aprile 1861);

il progetto di legge sull'istituzione di una nuova festa nazionale per celebrare il Regno d'Italia e lo Statuto (21 aprile 1861);

la scheda di votazione per il referendum istituzionale del 2 giugno 1946;

il verbale della Corte di Cassazione sulla proclamazione del risultato definitivo del referendum istituzionale (18 giugno 1946);

il verbale della seduta del 22 dicembre 1947 dell'Assemblea Costituente in cui è stata approvata la Costituzione della Repubblica italiana;

il testo originale della Costituzione della Repubblica italiana.

Per la cerimonia del 17 marzo è stata predisposta un'apposita pubblicazione « *1861 – 2011 Le celebrazioni dell'Unità d'Italia* », distribuito ai partecipanti e messo a disposizione dei cittadini nella sezione del sito Internet dedicata al 150°.

Il volume contiene una raccolta di testi e documenti delle precedenti celebrazioni: la prima sezione illustra l'inaugurazione dell'VIII legislatura del Regno (la prima del Parlamento italiano) con il discorso della Corona e gli indirizzi di risposta delle due Camere; la seconda reca la discussione parlamentare della legge 17 marzo 1861, n. 4671, che proclamava il Regno d'Italia, conferendo a Vittorio Emanuele II e ai suoi successori il titolo di Re d'Italia; la terza e la quarta hanno ad oggetto, rispettivamente, le celebrazioni del 1911 e del 1961; nell'ultima sezione è riportata la conferenza svolta dal Presidente della Repubblica presso l'Accademia Nazionale dei Lincei il 12 febbraio 2010, in vista delle celebrazioni del 2011. Il volume è stato successivamente aggiornato inserendo nell'ultima sezione i discorsi tenuti il 17 marzo 2011 nell'Aula di Montecitorio.

Si è altresì proceduto al conio di una medaglia celebrativa, che rappresenta un particolare del fregio di Aristide Sartorio che adorna l'Aula di Montecitorio, al fine di ricordare lo storico evento.

Sempre nell'Aula, il successivo 21 marzo, il Maestro Riccardo Muti ha diretto l'Orchestra e il Coro del Teatro dell'Opera di Roma, eseguendo alcune pagine de « Il Nabucco » di Giuseppe Verdi, uno dei simboli dell'Unità nazionale.

Le registrazioni dei due eventi – la cerimonia solenne e il concerto – sono state successivamente riprodotte in un apposito dvd, corredato da un volumetto.

1.2. Il programma delle pubblicazioni della Camera.

Una particolare attenzione è stata riservata al programma delle pubblicazioni. La Camera dei deputati ha, in questo ambito, inteso ricollegarsi idealmente alle iniziative promosse nel 1911, in occasione del Cinquantenario, e nel 1961, in occasione del Centenario, al fine di ricordare tappe e momenti fondamentali della vita nazionale. Nel 1911 fu, infatti, curata la pubblicazione degli atti delle « Assemblee del Risorgimento »; nel 1961, invece, venivano pubblicate le fonti parlamentari più significative del triennio 1859-1861.

Nel 2011 sono stati dati alle stampe i discorsi di insediamento dei Presidenti della Camera dal 1861 ad oggi, corredati da introduzioni e dai relativi profili biografici, con un'appendice dedicata ai discorsi d'insediamento dei Presidenti della Camera del Regno di Sardegna, a partire dal 1848.

Attraverso questa opera, intitolata « *Dallo scranno più alto. Discorsi di insediamento dei Presidenti della Camera dei deputati* », si è inteso fornire in un'ottica istituzionale una chiave di lettura di centocinquant'anni di storia dell'Italia unita, posto che in essi possono essere letti in controluce i grandi temi politici, economici e sociali.

Il volume è stato presentato, alla presenza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nella Nuova Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari, oggetto di un importante intervento di recupero architettonico da parte del Provveditorato alle opere pubbliche, restituita proprio in tale circostanza all'uso istituzionale che l'ha già caratterizzata nel corso della storia repubblicana.

Nel corso del 2011 si è dato luogo anche alla pubblicazione della *Bibliografia del Parlamento statutario* che estende al periodo del Regno la ricognizione bibliografica già realizzata per il Parlamento repubblicano, la cui seconda edizione è stata stampata in occasione del 60° anniversario della Costituzione.

Come nel caso della *Bibliografia del Parlamento repubblicano*, l'obiettivo è stato quello di fornire agli studiosi e a quanti operano nelle istituzioni strumenti di ricerca e materiali contribuendo, in tal modo, ad approfondire e ad animare la discussione storica e giuridica. L'edizione a stampa si integra — sul sito *Internet* della Camera — con una biblioteca digitale che, analogamente a quanto accade per la sezione dedicata al Parlamento repubblicano e agli studi elettorali, oltre a presentare le descrizioni bibliografiche delle opere, consente l'accesso al testo integrale di centinaia di scritti, alcuni dei quali di non facile reperimento o non particolarmente conosciuti.

Nel 2011 è stata, inoltre, fortemente incrementata la pubblicazione dei discorsi parlamentari nell'intento di dar conto delle diverse culture politiche che hanno caratterizzato il Paese. La raccolta e la pubblicazione dei discorsi parlamentari, infatti, è stata l'occasione per lo svolgimento di dibattiti volti a indagare non solo il percorso personale del parlamentare interessato ma a ricostruire culture e stagioni politiche.

Nel corso dell'anno sono stati presentati i discorsi di Luigi Preti, Alessandro Natta, Aldo Bozzi, Alfredo Covelli e Beniamino Andreatta.

È inoltre stata predisposta la pubblicazione della raccolta dei discorsi di Ludovico, Nicolò, Luigi e Sebastiano Fulci e di Giulio Pastore.

Sono stati prodotti, fuori collana, anche volumi su altre figure che — nella chiave sopra indicata — presentano profili e spunti di interesse: Giuseppe Di Vagno, Randolpho Pacciardi e Vito Lattanzio.

Nell'ambito di una più generale politica di valorizzazione del patrimonio documentale della Camera sono stati ultimati due volumi che rivestono notevole interesse per la storia architettonica della Camera e che hanno richiesto un approfondito lavoro archivistico di ricerca e catalogazione. Il primo dei due volumi è relativo all'*Inventario del Fondo Ernesto Basile* e contiene i documenti ed i materiali progettuali relativi ai lavori di ampliamento di Palazzo Montecitorio ed alla

realizzazione della nuova Aula di riunione della Camera dei deputati.

Del fondo fanno parte anche materiali di origine diversa, raccolti nel corso degli anni dagli Uffici tecnici di Montecitorio, che documentano, anche in prospettiva cronologica più estesa rispetto al Progetto Basile (1902-1928), l'insieme dei lavori relativi al graduale adeguamento strutturale del Palazzo alle esigenze funzionali della sua destinazione a sede della Camera.

Una parte corposa della documentazione è costituita da materiali cartografici riferibili al periodo antecedente al 1902, anno in cui l'incarico per la realizzazione dell'aula parlamentare e l'ampliamento del Palazzo fu formalmente e definitivamente affidato al Basile. Vi si trovano il rilievo del Poletti del 1855, i disegni dell'aula realizzata dal Comotto nel 1871, una parte degli elaborati preparati dall'architetto Curri per il concorso del 1897 e quelli per l'aula provvisoria costruita in via della Missione nel 1900.

Per gli anni che vanno dal 1902 al 1928 si trova il materiale del fondo Basile vero e proprio. Si tratta degli elaborati realizzati dall'architetto e/o dai suoi collaboratori durante i 26 anni in cui furono impegnati ad espletare l'incarico di adeguamento funzionale ed ampliamento di palazzo Montecitorio. Un terzo ed ultimo segmento è costituito dagli elaborati prodotti dal 1928 in poi per l'aggiornamento impiantistico e tecnologico del fabbricato stesso.

Il volume comprende due saggi di contestualizzazione storico-archivistica dei documenti inventariati, la loro descrizione inventariale analitica e la riproduzione a colori delle principali tavole progettuali relative agli ambienti, agli ornamenti ed agli arredi progettati da Ernesto Basile.

Il secondo volume è relativo all'*Inventario del Fondo del concorso bandito dall'Amministrazione della Camera dei deputati nel 1967 per la costruzione del nuovo Palazzo*.

Il nuovo edificio avrebbe dovuto sorgere nell'area delimitata da Via della Missione, Piazza del Parlamento, Via di Campo Marzio ed era destinato ad integrare il complesso degli edifici al momento a disposizione della Camera dei deputati.

Il fondo archivistico contiene la documentazione preliminare al bando del concorso ed all'espletamento dello stesso, compresi i documenti e le tavole progettuali presentate dai 64 concorrenti.

Nel volume, che si apre con un saggio d'interesse storico-archivistico relativo alle fasi salienti dell'intero procedimento amministrativo, le schede d'inventario relative a ciascuno dei progetti presentati sono corredate da una selezione di immagini di grande suggestione architettonica, riguardanti disegni e modelli in scala degli edifici ideati per l'occasione dai migliori progettisti italiani dell'epoca.

1.3. Le mostre bibliografiche.

È stato realizzato un programma espositivo articolato in quattro parti nel quale — valorizzando il ricco patrimonio bibliografico posseduto dalla Biblioteca della Camera — sono stati messi in luce diversi profili fondativi del processo di unificazione nazionale: politico-diplomatico; parlamentare; giuridico-normativo; culturale.

Le quattro mostre, aperte al pubblico presso la sede della Biblioteca, sono state, dunque, dedicate rispettivamente ai seguenti temi: « Dal Piemonte all'Italia unita. Cavour a duecento anni dalla nascita » (16 dicembre 2010 — 10 febbraio 2011); « Il primo Parlamento italiano » (18 febbraio — 2 aprile 2011); « La nascita dello Stato unitario » (7 giugno — 16 luglio 2011), « La letteratura dell'Italia unita » (19 ottobre — 19 novembre).

La mostra dedicata a Cavour ha ricostruito l'intera vicenda biografica dello statista piemontese, mettendone in luce le caratteristiche più marcate del suo profilo umano e le sue doti politiche.

Nella mostra dedicata al Primo Parlamento sono stati esposti non solo atti parlamentari, che illustrano l'attività legislativa, ma anche rari opuscoli politici, manoscritti, stampe e periodici, che hanno contribuito a far emergere le principali personalità dell'epoca e le grandi questioni che furono al centro del dibattito politico, come, ad esempio, il completamento dell'unificazione ed il rapporto tra il nuovo Stato e la Chiesa cattolica. Un ampio spazio è stato riservato, inoltre, a diversi documenti che illustrano gli aspetti sociali e culturali dell'Ottocento italiano e che, quindi, consentono di associare l'attività del Parlamento unitario ad un preciso contesto storico.

La mostra dedicata alla nascita dello Stato unitario, incentrata sulle grandi leggi di unificazione amministrativa e normativa, ha inteso illustrare le diverse tappe del processo

di « *state-building* » attraverso l'analisi sia della situazione normativa preesistente all'unità, sia di quella successiva, con particolare riferimento al quinquennio 1861-1865. Due sezioni della mostra sono state dedicate alle vicende politiche che maggiormente influirono sulle modalità con cui fu realizzata l'unificazione del Paese: la « questione romana » ed il rapporto con la Santa Sede; la « questione meridionale ».

La quarta mostra, sulla letteratura dell'Italia unita, è stata dedicata ai profili culturali e letterari del processo di unificazione.

Il percorso espositivo è stato articolato in nove sezioni. Tre di esse dedicate alle principali fasi della storia letteraria del periodo: i prodromi dell'unità d'Italia, dall'inizio dell'Ottocento alle rivoluzioni del 1848; il periodo compreso tra le prime due guerre di indipendenza e la costruzione dello Stato unitario; la nuova fase storica che va dall'unificazione agli ultimi decenni dell'Ottocento. A queste sezioni storiche, si sono affiancate altre sezioni: quattro sezioni hanno approfondito, per ciascun periodo, alcune opere particolarmente rappresentative, in quanto hanno consolidato generi letterari come il romanzo storico, la memorialistica patriottica, il romanzo di argomento contemporaneo ed il genere pedagogico; due sezioni, infine, sono state dedicate ad approfondimenti tematici sulle forme della produzione editoriale e sulle riviste letterarie e di cultura.

Per ciascuna delle mostre svoltesi presso la Biblioteca è stato, come di consueto, realizzato un catalogo.

Sempre nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, la Biblioteca ha curato un'esposizione di volumi che documentano i rapporti tra l'Italia e la Svizzera nel Risorgimento in occasione del convegno *Le fonti e la storia. 150 anni di relazioni Svizzera-Italia 1861-2011* tenutosi il 3 novembre 2011.

Dal 15 dicembre 2011 è stata ospitata, nel Corridoio degli Atti parlamentari della Biblioteca, la mostra fotografica *Garibaldi per l'Italia – L'Italia per Garibaldi*, allestita per documentare la celebrazione dell'epopea di Garibaldi attraverso la realizzazione, negli anni successivi all'unificazione, di un gran numero di monumenti celebrativi che fissarono e diffusero l'iconografia garibaldina. In collegamento con la mostra fotografica è stata predisposta un'esposizione di documenti a stampa e manoscritti relativi a Garibaldi che fanno parte delle

collezioni della Biblioteca della Camera, nonché di alcuni autografi di Garibaldi, degli atti del concorso per la costruzione del monumento a Garibaldi sul Gianicolo e di alcuni rari volumi ottocenteschi, particolarmente ricchi di documentazione iconografica.

1.4. Il « Premio Camera dei deputati per il 150° dell'Unità d'Italia ».

In relazione alla ricorrenza del 2011 e al fine di valorizzare il legame tra l'arte, in particolare quella contemporanea, e le istituzioni è stato indetto dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna, un concorso per l'assegnazione del « Premio Camera dei deputati per il 150° dell'Unità d'Italia » all'autore dell'opera d'arte che avrebbe meglio illustrato il tema dell'Unità d'Italia.

A tal fine, secondo il regolamento appositamente deliberato, è stata commissionata a dieci artisti la realizzazione di un'opera volta ad illustrare il predetto tema.

Gli artisti sono stati selezionati da un Comitato scientifico, nominato dal Presidente della Camera e composto da Gino Agnese (presidente), Gabriella Belli, Roberto Cecchi, Cecilia De Carli e Anty Pansera.

Gli artisti chiamati a partecipare, rappresentativi delle diverse correnti e sensibilità dell'arte contemporanea, sono stati: Antonia Campi, con Antonella Ravagli; Maurizio Cannavacciuolo; Chiara Dynys; Bruna Esposito; Giovanni Frangi; Franca Ghitti; Alessandra Giovannoni; Ana Hillar; Maria Lai, Pietro Mascetti.

Le opere realizzate sono state esposte a Palazzo Montecitorio nell'ambito di una mostra temporanea. Tra di esse il Comitato d'onore del Premio, presieduto dal Presidente della Camera e composto dal Presidente del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna, dai deputati Questori e dal Segretario generale, ha decretato l'opera vincitrice che è stata successivamente collocata nella Nuova Aula del Palazzo dei Gruppi Parlamentari.

La scelta è caduta sull'opera realizzata da Maria Lai, un arazzo intitolato « Orme di leggi », che simbolicamente evoca il processo legislativo di cui la Camera dei deputati è protagonista. Il Comitato d'onore, inoltre, ha conferito una menzione speciale al merito ad Antonia Campi che, con Antonella Ravagli, ha realizzato « l'Italia nei secoli », un'opera in cera-

mica che ha descritto l'identità italiana nella sua ricca e variegata complessità.

Le opere non vincitrici sono state vendute all'asta al fine di raccogliere fondi da destinare a favore del progetto « Percorsi d'Abruzzo », che la Società Geografica Italiana realizzerà per valorizzare le aree colpite dal sisma.

1.5. Il Portale storico.

Nel mese di dicembre è stato pubblicato il Portale storico della Camera dei deputati. Si tratta di un ambiente di raccolta e integrazione della documentazione storica proveniente dalle diverse fonti detenute dalla Camera dei deputati per il periodo che va dal 1848 alla XV legislatura. Il Portale storico organizza, presenta e mette a disposizione degli utenti attraverso un unico punto di accesso sia risorse digitali già pubblicate sia altre rese disponibili grazie a processi di digitalizzazione retrospettiva di documenti cartacei ed alla costruzione di nuovi archivi elettronici.

Il Portale storico corrisponde a tre finalità diverse ma connesse tra di loro: quella della digitalizzazione e messa a disposizione in rete della documentazione storica della Camera; quella dell'integrazione tra la documentazione strettamente parlamentare (in primo luogo gli atti parlamentari) e la cospicua documentazione relativa alla storia dell'istituzione, delle sedi della Camera (anche nei loro aspetti storico – artistici) e delle diverse strutture amministrative; quella, infine, della creazione di una infrastruttura funzionale sia alle ricerche sulla Camera che all'attività corrente degli uffici. Il Portale risulta pertanto fruibile a più livelli, con una pluralità di percorsi di accesso, sia a livello tematico che cronologico, e si integra con banche dati esterne, in particolare di normativa, nell'ambito di una struttura cooperativa.

Il Portale storico sarà alimentato in modo costante in relazione all'avanzare dei processi di digitalizzazione del patrimonio culturale e documentale della Camera già in corso. Esso, infatti, costituisce l'infrastruttura di riferimento per i futuri progetti di digitalizzazione, tra i quali quello relativo ai resoconti e agli altri atti parlamentari del Regno d'Italia. Si tratta, come già rilevato in fase progettuale, di una scelta strategica dell'Istituzione parlamentare per la conservazione e la fruizione dei materiali storico-istituzionali. Oltre ai contenuti, anche le modalità di ricerca saranno oggetto di

aggiornamento continuo, anche attraverso l'attivazione di *feedback* con l'utenza interna ed esterna.

L'infrastruttura tecnologica è stata realizzata sulla base degli *standard* internazionali degli *open archives*.

Tra i nuovi contenuti che sono stati resi fruibili, già nel primo rilascio del Portale storico, si segnala in particolare la banca dati relativa ai deputati della Repubblica, oggetto di una riorganizzazione basata su criteri di ricerca innovativi, nonché la nuova banca dati dei deputati del Regno che ricomprende i dati relativi ai parlamentari, alle legislature e ai governi per il periodo che va dal 1848 fino alla Consulta Nazionale. Le due banche dati sono ora consultabili cumulativamente, offrendo, per la prima volta, le schede di tutti i deputati dal 1848 in poi.

Particolarmente significativo è pure l'inserimento nel Portale di un gran numero di archivi di immagini (prevalentemente fotografie), dei testi dei Regolamenti della Camera dal 1848, di una sezione relativa ai Presidenti della Camera, con biografie, immagini e discorsi di insediamento, nonché di una sezione relativa alla storia dell'Amministrazione (con i regolamenti interni e la ricostruzione diacronica della struttura amministrativa).

Il Portale storico, al primo rilascio, mette a disposizione dei cittadini tre milioni di pagine di atti e resoconti parlamentari – destinati ad aumentare con la realizzazione del sopracitato progetto di recupero digitale degli atti parlamentari del Regno d'Italia – più ventimila fotografie, nonché filmati e documenti relativi al patrimonio storico e artistico di Montecitorio.

1.6. Le iniziative di comunicazione.

Il programma delle iniziative della Camera è stato oggetto di puntuale e tempestiva comunicazione attraverso la creazione di un'apposita sezione nel sito *Internet* « La Camera per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia », nella quale sono raccolti – oltre ai comunicati stampa – i materiali fotografici, le pubblicazioni e le riprese video relativi alle iniziative della Camera ed alle principali iniziative collegate con le celebrazioni e ospitate presso la Camera.

Tra le principali iniziative di questo secondo tipo, documentate nel sito, si segnalano:

la mostra « Cesare Beccaria – La civiltà dei diritti », Sala della Regina, dall'8 al 22 febbraio;

il convegno « 1861, il primo Parlamento dell'Italia unita », Sala Aldo Moro, 18 febbraio;

la mostra « Pagine di Pietra. I Dauni tra VII e VI secolo a.C. », Sala della Regina, dal 2 al 18 marzo;

la mostra filatelica « Quel magnifico biennio 1859 – 1861 », Sala della Lupa dal 25 marzo al 5 aprile;

il convegno « Unità d'Italia ed Eguaglianza – Le istituzioni dell'Unità in viaggio a confronto con la classe dirigente del 2020 », Sala della Regina, 29 marzo;

la giornata di studi su « Nord e Sud a 150 anni dall'Unità d'Italia », organizzata dalla Svimez, Sala della Lupa, 30 maggio;

la presentazione del volume « Goffredo Mameli – Una vita per l'Italia », di Massimo Scioscioli, Sala del Mappamondo, 21 giugno;

la presentazione del volume « Gaetano Martino 1900-1967 », di Marcello Saija e Angela Villani, Sala della Lupa, alla presenza del Capo dello Stato, 11 ottobre;

la mostra « 50 anni di Frece Tricolori nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia », Sala della Lupa, dal 28 novembre al 4 dicembre.

Nel corso dell'anno, anche nella programmazione del canale satellitare della Camera è stata riservata una particolare attenzione ai temi legati alla celebrazione del 150° anniversario, attraverso la realizzazione di programmazione televisiva specificamente dedicata, composta sia di materiali di archivio che di programmi autoprodotti, tra cui « MILLEeUNO », un *quiz* televisivo sul Risorgimento rivolto al mondo della scuola e « Storie d'Italia », un ciclo di interviste a storici sui temi dell'unità.

È stata, inoltre, resa disponibile nel sito *Internet* della Camera, nonché attraverso un'apposita *App* gratuita per *iPad*, la visita virtuale di palazzo Montecitorio. Essa rappresenta un'ulteriore opportunità per conoscere i luoghi principali in cui si svolge l'attività parlamentare. Attraverso le consuete modalità di navigazione si possono

visitare i diversi ambienti, vedere nel dettaglio i luoghi che si percorrono e accedere alle informazioni storiche, artistico-architettoniche e politico-giuridiche che arricchiscono il percorso virtuale.

1.7. Altre iniziative.

In collaborazione con il Comitato dei garanti delle celebrazioni del 150° anniversario, presieduto dal prof. Giuliano Amato, la Camera dei deputati ha ospitato tre eventi che hanno visto come protagonista Vittorio Sermoni, grande divulgatore della cultura italiana, che ha raccontato in altrettanti appuntamenti tre momenti della storia d'Italia nella sua lingua dedicati a Virgilio, Dante e Verdi, rileggendo rispettivamente l'Eneide, la Commedia e la Traviata.

Presso la Camera dei deputati è stata ospitata, dal 18 ottobre al 10 dicembre, la mostra della Fondazione della Camera « Rappresentare l'Italia. 150 anni di storia della Camera dei deputati ». La mostra rievoca i principali momenti della storia della Camera in un percorso narrativo che ripercorre, da una parte, i grandi problemi della democrazia rappresentativa e, dall'altra, l'evoluzione del Paese. Ciascuno dei temi individuati è stato svolto attraverso audiovisivi, documenti e illustrazioni in altrettante « isole » multimediali. L'esposizione ha offerto un itinerario storico-cronologico della storia unitaria, in cui la storia del Parlamento è stata accostata alle trasformazioni socio-economiche e culturali del Paese e ai grandi avvenimenti nazionali e internazionali.

1.8. Il completamento delle opere di restauro della Nuova Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari.

Nel mese di maggio si sono conclusi i lavori di restauro, da parte del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, della Nuova Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari, già nota come « Auletta dei Gruppi » per distinguerla dall'Aula di Palazzo Montecitorio. L'Auletta fu utilizzata fino ai primi anni Novanta soprattutto per le riunioni degli organismi internazionali, delle Commissioni e dei Gruppi parlamentari; vi si svolsero,

negli anni, manifestazioni di tipo diverso, dalle riunioni sindacali alle prove di concorso, dalle presentazioni di libri alle proiezioni di film ed alle sedute delle commissioni parlamentari diffuse attraverso la trasmissione televisiva a circuito chiuso.

Nella XIV Legislatura, per iniziativa della Presidenza della Camera dei deputati, fu avviata la riqualificazione dell'Aula, che prese avvio con la demolizione dell'antica struttura. Nel 2003 fu eseguito un rilievo puntuale del sito ed una verifica delle strutture in ferro e, poco dopo, iniziò l'itinerario progettuale da parte del competente Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche.

L'area interessata dall'intervento misura circa 2690 metri quadrati. Dal punto di vista funzionale, la nuova Aula riprende la distribuzione della vecchia « Auletta » dei Gruppi parlamentari, disponendosi su due livelli.

Al piano superiore si trovano i servizi di supporto alle attività, ovvero le sale di regia e per il controllo delle votazioni, sei cabine per la traduzione simultanea e gli ambienti di servizio. La caratterizzazione architettonica del piano superiore è legata alla forma della parete di affaccio sulla sala e costituisce una vera e propria modanatura sospesa, isolata da un vetro acustico per l'insonorizzazione delle cabine di traduzione.

Al piano inferiore in posizione baricentrica rispetto ai due accessi si adagia l'Aula, che scende tramite 10 gradonate verso il palco per gli oratori. La nuova Aula contiene 286 posti in platea, oltre a 7 posti per gli oratori. Alle spalle dell'Aula si snodano gli spazi connettivi, movimentati da doppie altezze che rivelano scorci sorprendenti. L'improvvisa variazione altimetrica degli ambienti, infatti, interrompe e mitiga la densità architettonica dello spazio. I *foyer*, posti in prossimità degli ingressi, si organizzano in gallerie voltate, ariose ed imponenti, mentre il punto di ristoro ed i servizi si collocano in ambienti più raccolti ed essenziali. Sono presenti anche un guardaroba, i servizi igienici e le aree di accoglienza.

Come sopra ricordato, l'inaugurazione funzionale della Nuova Aula ha avuto luogo nel pomeriggio del 16 giugno, in occasione della presentazione del volume *Dallo scranno più alto. Discorsi di insediamento dei Presidenti della Camera (1861-2008)*. La presentazione alla stampa della Nuova Aula aveva avuto luogo nello stesso giorno in mattinata.

1.9. La realizzazione di un percorso espositivo nel Palazzo di Montecitorio.

Nel mese di dicembre è stato ultimato il progetto di realizzazione di un percorso espositivo nel Palazzo di Montecitorio, lungo l'itinerario seguito dai visitatori, che sarà realizzato nel corso del 2012. Tra le prime sezioni che saranno realizzate: « Le sedi della Camera dei deputati a Palazzo Montecitorio », « Il lavoro parlamentare », « La nascita della Repubblica a Palazzo Montecitorio ». Si tratta di un percorso che snodandosi nel Palazzo consentirà ai visitatori di soffermarsi su taluni aspetti artistici, architettonici e del lavoro parlamentare, oltre che su quelli più squisitamente istituzionali e politici del Palazzo.

Il progetto testimonia anche l'evoluzione della sensibilità relativa al recupero e alla valorizzazione di materiali e documenti di diversa natura — dai preziosi disegni autografi di Ernesto Basile agli oggetti del lavoro parlamentare nel Palazzo quali la strumentazione per la stenografia o il sistema di posta pneumatica interna — che si è affermata negli ultimi anni.

Saranno esposti nelle diverse sezioni anche documenti originali relativi alle fasi iniziali della Repubblica.

Sottesa al progetto vi è la volontà di offrire soprattutto ai giovani visitatori spunti per avvicinarsi alla storia dell'Istituzione parlamentare in una prospettiva diversa da quella tradizionale.

2. Il processo di riorganizzazione amministrativa.

Nel corso dell'anno sono stati compiuti ulteriori passi nel processo di riorganizzazione amministrativa finalizzato a conseguire — in un contesto caratterizzato da un forte contenimento della dinamica di crescita della dotazione e dal blocco selettivo del *turn over* — obiettivi di accentuazione della qualità dei servizi resi mediante un ulteriore incremento dell'efficienza delle strutture. Il processo si è sviluppato sulla base della flessibilità dei moduli organizzativi, che caratterizza l'assetto operativo dell'Amministrazione, nonché delle peculiari condizioni di impiego dei dipendenti sul versante dell'orario di lavoro, accompagnate dalla consueta disponibilità degli stessi rispetto alle mutate esigenze di servizio.

Di seguito sono indicati i principali sviluppi rispetto alle misure di cui si è già dato conto nella *Relazione sullo stato dell'Amministrazione per il 2010*.

2.1. L'innovazione tecnologica nelle procedure di lavoro.

L'innovazione tecnologica costituisce lo strumento attraverso il quale sviluppare i processi di lavoro e la relativa organizzazione, e migliorare la comunicazione all'interno delle strutture e con l'esterno. Come già evidenziato anche nelle precedenti Relazioni, la rete dell'informazione digitale costituisce un elemento portante e non meramente sovrapposto dei processi di lavoro dell'Amministrazione.

In questo contesto la realizzazione del Portale *Intranet*, che è stato reso disponibile ai deputati, ai gruppi parlamentari e ai dipendenti, consente l'accesso in modo personalizzato alla consultazione dei contenuti ed ai servizi della rete interna della Camera dei deputati. Esso consente altresì l'attivazione di forme di dematerializzazione dei flussi cartacei nelle comunicazioni interne e l'introduzione di procedure di transazione elettronica in diversi processi.

Nel corso dell'anno è stata in particolare resa disponibile per tutti i deputati la firma elettronica con l'utilizzo della quale è possibile — tramite il Portale *Intranet* — presentare e trasmettere agli uffici dell'Amministrazione gli atti di iniziativa parlamentare, a cominciare dalle proposte di legge e dagli atti di indirizzo e controllo.

I servizi informatici fruiti attraverso il Portale *Intranet* saranno disponibili a partire dal prossimo anno anche attra-

verso i nuovi dispositivi *tablet*. La costruzione di apposite applicazioni *web* (le cosiddette *App*), renderà possibile favorire una decisa implementazione del processo di dematerializzazione sfruttando in pieno le potenzialità di tali nuovi strumenti tecnologici per la lettura e la conservazione dei documenti (come, ad esempio, i resoconti, il fascicolo degli emendamenti e gli altri documenti di seduta).

2.2. La riorganizzazione dei processi di lavoro degli assistenti parlamentari.

Nel 2011 è proseguita l'attuazione delle misure organizzative volte a ridefinire le dinamiche operative degli assistenti parlamentari al fine di razionalizzare il loro impiego in ragione della riduzione dell'organico già registrata e dell'ulteriore contrazione prevedibile nei prossimi anni, per effetto del blocco selettivo del *turn over*.

Gli interventi hanno riguardato i seguenti settori particolarmente significativi per le attività d'istituto di tale personale: *a)* sicurezza delle persone e vigilanza delle sedi; *b)* assistenza durante i lavori degli organi parlamentari; *c)* supporto alla rappresentanza istituzionale.

Con riferimento alle funzioni di cui alla lettera *a)*, in attuazione delle determinazioni assunte dal Comitato per la sicurezza, è in corso di realizzazione il nuovo sistema di comunicazione radio per tutte le sedi parlamentari, che sarà completato nel prossimo anno e consentirà di rimodulare e rendere maggiormente celeri le procedure operative degli assistenti parlamentari sia nella gestione delle emergenze sia nello svolgimento dei compiti d'istituto.

È in fase di completamento l'aggiornamento delle procedure di gestione delle emergenze e di esodo, al fine di ridurre sia i tempi di diffusione dell'allarme sia il numero di assistenti parlamentari da impiegare nella fase iniziale di intervento. In tale quadro sono stati sperimentati con risultati positivi, anche in occasione dello svolgimento di un'esercitazione d'esodo, i nuovi strumenti tecnici individuati dall'apposito Gruppo di lavoro interservizi e già parzialmente installati. È infatti in corso la progressiva estensione di tali dispositivi alle altre sedi parlamentari: ciò consentirà di rendere gradualmente operative le nuove procedure di esodo e di rimodulare l'impiego degli assistenti parlamentari al completamento dell'installazione presso ogni singola sede.

La realizzazione dei nuovi apparati in un primo gruppo di quattro edifici sarà completata entro il mese di marzo 2012, mentre nella restante parte delle sedi, compreso palazzo Montecitorio, essi potranno essere disponibili entro il successivo mese di giugno.

Con riferimento agli interventi di cui alla lettera *b*), già nella Relazione sullo stato dell'Amministrazione per il 2010 è stato fornito il quadro delle misure poste in essere, delle quali nel 2011 si è confermata la validità.

Accentuando gli elementi di flessibilità nei profili organizzativi delle attività degli assistenti parlamentari, si è provveduto a realizzare i seguenti interventi: riduzione di alcuni presidi ed eliminazione di diciotto anticamere poste a servizio unicamente degli uffici, con conseguente incremento della presenza di assistenti parlamentari presso le anticamere a servizio delle Commissioni e degli altri organi collegiali, al fine di assicurare nei giorni in cui si svolgono lavori parlamentari la presenza degli assistenti parlamentari nelle aule dei predetti organi in funzione di supporto alle attività delle rispettive presidenze e segreterie.

Per quanto attiene alle attività di cui alla lettera *c*), nel corso dell'anno 2011 sono state profondamente ridefinite le strutture e le procedure amministrative finalizzate alla programmazione e prenotazione di visite scolastiche e di gruppo, nonché delle sale per convegni ed eventi, ricorrendo a dinamiche operative sinergiche.

Al fine dell'adozione della decisione da parte dei competenti organi di direzione politico-amministrativa, è stata ultimata l'istruttoria sulla disciplina delle modalità di gestione delle sale della Camera, anche a seguito della intervenuta disponibilità della nuova Aula del Palazzo dei Gruppi Parlamentari, per la cui gestione è stato elaborato uno specifico regolamento approvato dal Collegio dei deputati Questori nella riunione del 20 luglio 2011.

2.3. Il completamento della riorganizzazione delle attività di segreteria.

Le attività di autoamministrazione, tradizionalmente svolte presso ciascuna segreteria dei Servizi e degli Uffici della Segreteria generale, sono state individuate come un settore nel quale il processo di riorganizzazione avrebbe potuto condurre

ad adottare modelli innovativi, caratterizzati da un elevato contenuto tecnologico e da una specializzazione del personale applicato al fine di realizzare una gestione più economica delle risorse e consentire di reimpiegare le risorse liberate in esito a tale processo nello svolgimento delle attività di istituto dei diversi Servizi e Uffici.

Sulla scorta di tale valutazione nel corso del 2010 si è proceduto ad una sperimentazione nell'ambito della quale sono stati istituiti i primi due Centri Servizi di Segreteria. All'inizio del 2011 si è proceduto all'istituzione di ulteriori tre Centri Servizi realizzando, in tal modo, il completamento del processo di riorganizzazione delle sopra indicate attività di autoamministrazione.

Tale misura ha consentito di far fronte alla contrazione del personale di segreteria già registrata e che è possibile prefigurare in costanza di blocco del *turn over*. La concentrazione in un numero limitato di centri specializzati delle attività omogenee, infatti, ha permesso di ridurre il numero delle risorse dedicate al loro svolgimento. Il personale sollevato da tali mansioni è stato, invece, pienamente applicato allo svolgimento dell'attività d'istituto.

Sotto il profilo funzionale, i Centri Servizi di Segreteria si stanno affermando come un valido presidio per realizzare compiutamente l'uniformità delle prassi applicative degli istituti relativi al personale.

2.4. La documentazione a supporto degli organi parlamentari.

L'aggiornamento e l'implementazione delle modalità con le quali si realizza, attraverso la documentazione, il supporto all'attività conoscitiva e istruttoria degli organi parlamentari rappresentano un obiettivo costante dell'attività dell'Amministrazione.

La documentazione parlamentare comprende in primo luogo l'attività di carattere documentario-ricostruttivo della normativa e della giurisprudenza nei settori di interesse, sia per quanto riguarda l'ordinamento nazionale sia per i profili di diritto comparato.

Accanto a questa attività di base, è venuto definendosi nel tempo un altro modello di documentazione, consistente in una funzione di verifica tecnica e analisi specializzata direttamente connesse allo svolgimento della istruttoria legislativa presso le Commissioni.

Nell'ambito di questa documentazione rientrano sia le attività di valutazione delle politiche pubbliche e di verifica sull'attuazione delle leggi sia le attività di analisi e monitoraggio che si svolgono su determinati settori divenuti nel tempo centrali per l'assunzione di qualsiasi decisione in sede parlamentare. Ci si riferisce, in particolare, al settore della finanza pubblica, dell'ordinamento comunitario, delle politiche internazionali e dei fenomeni della legislazione.

In tale chiave, negli anni, si sono sviluppate forme di collaborazione sia con le altre istituzioni e le altre amministrazioni dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, sia con enti di ricerca e università. Tali collaborazioni sono state, in taluni casi, anche previste da specifiche disposizioni di legge, che hanno avuto ad oggetto l'attivazione di flussi informativi interistituzionali, come nel caso della nuova legge di contabilità.

La legge di riforma della contabilità pubblica (n. 196 del 2009) si muove secondo il modello dell'integrazione tra funzioni parlamentari di decisione legislativa, di indirizzo e di controllo dell'azione del Governo nell'ambito delle procedure di coordinamento della finanza pubblica. Tale legge, che adegua i meccanismi di « governo della finanza pubblica » al mutato assetto costituzionale dei rapporti tra lo Stato e gli enti territoriali ed ai vincoli di bilancio derivanti dall'ordinamento comunitario, si caratterizza per prevedere un complessivo processo di interazione tra il Parlamento e le diverse autorità coinvolte nelle decisioni di finanza pubblica che partecipano con informazioni e pareri all'elaborazione della decisione legislativa conclusiva costituita dall'annuale « legge di stabilità ». La chiave di volta è costituita da un'architettura procedurale che poggia su: attivazione di banche dati comuni e di flussi informativi costanti; predisposizione di dettagliati strumenti di programmazione da produrre in sede europea e nazionale; penetrante coinvolgimento parlamentare nella fase di elaborazione del cosiddetto patto di stabilità interno relativo ai diversi livelli di governo.

Per poter esercitare le nuove funzioni in modo pieno, sviluppando la capacità di analisi ed approfondimento dei documenti di finanza pubblica, l'Amministrazione della Camera, al fine di avvalersi delle metodologie utilizzate dall'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT), nel corso del 2011 – ai sensi di quanto previsto dell'articolo 4, comma 2-*bis*, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, introdotto dalla legge n. 39 del 2011 – ha stabilito, d'intesa con la Presidenza della Camera,

un accordo quadro con il predetto Istituto per lo svolgimento delle attività di fornitura di dati e elaborazioni necessari all'esame dei documenti di finanza pubblica.

Sulla base di tale accordo, concluso nel mese di novembre, l'ISTAT fornisce all'Amministrazione della Camera, in tempi coerenti con l'esame parlamentare dei documenti di bilancio e dei provvedimenti legislativi in materia di economia e finanza pubblica e con le modalità concordate tra le parti, tutte le informazioni e le analisi convenute.

In particolare si tratta di:

- a) basi conoscitive, dati quantitativi a supporto dei processi di analisi legislativa e quantificazione degli effetti delle normative all'esame degli uffici della Camera e a supporto di specifici interventi di finanza pubblica;
- b) previsioni sull'economia italiana relative all'andamento delle principali grandezze macroeconomiche;
- c) analisi delle metodologie utilizzate per la costruzione degli andamenti tendenziali di finanza pubblica;
- d) attività di formazione su temi di interesse.

Sempre nel 2011 sono stati compiuti ulteriori progressi nel processo di costruzione delle piattaforme informatiche per la gestione della documentazione. In questa direzione, il risultato più rilevante è rappresentato dall'automazione degli archivi degli uffici di documentazione, per la piena condivisione degli archivi prodotti internamente e l'integrazione di contenuti che, seppure prodotti da fonti esterne (giurisprudenza, dottrina, normativa), costituiscono materiale d'interesse per gli uffici.

È stato, inoltre, realizzato un nuovo Sistema informativo sulla legge per le opere strategiche (SILOS), messo a punto nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio sulle infrastrutture strategiche della Camera, avvalendosi anche della collaborazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e a breve disponibile alla consultazione sul Portale *Intranet* della Camera.

2.5. L'entrata in vigore del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità e la revisione dei processi di lavoro nel settore amministrativo.

Come è stato evidenziato anche nella precedente *Relazione*, il nuovo corpo normativo del Regolamento di ammi-

nistrazione e contabilità (RAC), entrato in vigore lo scorso 1° marzo, rappresenta — con i necessari adattamenti dovuti alla posizione di autonomia costituzionale propria dell'organo parlamentare — un complessivo e sistematico adeguamento dell'ordinamento interno alle discipline esterne, con particolare riferimento ai temi della selezione del contraente e delle attività di programmazione, bilancio e controllo.

In particolare, il nuovo RAC ha rafforzato la funzione di programmazione ponendo al centro del sistema il bilancio annuale di previsione quale strumento di definizione degli indirizzi finanziari e amministrativi, sulla base di un quadro informativo strutturato ed omogeneo che spetta all'Amministrazione mettere a disposizione degli organi di direzione politica. Strumentale a tale rafforzamento è la previsione di una riclassificazione funzionale delle spese che contribuisce a rendere più trasparente e leggibile il bilancio dal momento che consente di esporre l'entità delle risorse finanziarie per ciascuna missione istituzionale della Camera dei deputati.

Anche il sistema dei controlli sull'attività amministrativa è stato ridefinito razionalizzando, integrando e potenziando gli strumenti del controllo interno, in coerenza con il principio di autonomia amministrativa e contabile, anche attraverso la previsione di appositi ausili informatici.

Nei primi dieci mesi di attuazione della nuova disciplina in materia di procedure di selezione del contraente si è registrato, proprio in forza delle previsioni introdotte nel RAC, un cospicuo aumento del numero delle procedure indette annualmente: le gare d'appalto sono più che raddoppiate dal 2009 al 2011 (erano 24 su base annua nel 2009, sono state 52 nel 2011).

Dal punto di vista delle procedure di lavoro delle strutture amministrative, il nuovo testo, codificando le migliori prassi affermatesi nel tempo, ha teso a razionalizzare le procedure amministrative — anche in un'ottica di ridefinizione delle diverse sfere di competenza e responsabilità — con l'obiettivo di una significativa riduzione dei tempi procedurali.

In attuazione del nuovo RAC, nel corso dell'anno, sono stati aggiornati il quadro organizzativo e i procedimenti tecnico-amministrativi in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, ridefinendo — secondo le linee poste dalla normativa europea e nazionale del settore — i ruoli, le funzioni e le responsabilità dei soggetti competenti.

In vista dell'entrata in vigore dei nuovi regolamenti — oltre al RAC anche del Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi della Camera dei deputati — è stata svolta un'articolata attività informativa e formativa che ha coinvolto sia i dipendenti impegnati nei settori maggiormente coinvolti nell'applicazione dei medesimi, sia il personale assegnato alle altre strutture, in relazione alle diverse funzioni e livelli di responsabilità.

In questo quadro, anche il Portale *Intranet* della Camera dei deputati è stato utilizzato come strumento per fornire ai dipendenti la possibilità di consultare i principali documenti in materia.

2.6. L'analisi funzionale della spesa, attraverso l'individuazione delle missioni, e il controllo di risultato.

Lo sforzo di contenimento e selezione delle spese, nel quadro di una politica di rigorosa gestione finanziaria volta a garantire comunque l'efficiente funzionamento dell'Istituzione parlamentare, è stato intrapreso dalla Camera dei deputati con decisione autonoma già a partire dalla XIV legislatura.

In questo contesto sono venute a maturazione, nell'ambito della riforma regolamentare, le linee evolutive di un sistema normativo che, valorizzando la peculiarità delle missioni istituzionali del Parlamento — anche attraverso l'osservazione delle realtà pubbliche più evolute — affida ad un sistema di analisi funzionale della spesa e ad un appropriato sistema di controlli gestionali la valutazione dell'attività amministrativa in termini qualitativi oltreché quantitativi.

In tal senso, si prevede una tabella annessa al progetto di bilancio in cui le spese sono ripartite secondo l'analisi funzionale, con riferimento alle missioni istituzionali della Camera dei deputati (articolo 3, comma 5).

Al fine di permettere la comparabilità dei dati di previsione con quelli registrati a consuntivo, è previsto che un'analoga tabella con ripartizione delle spese secondo l'analisi funzionale sia allegata al Rendiconto (articolo 8, comma 6).

Spetta, secondo quanto stabilito nel RAC, all'Ufficio di Presidenza deliberare su proposta del Collegio dei deputati Questori l'individuazione delle missioni e delle modalità di imputazione delle spese a ciascuna di esse.

Per poter dare attuazione a tale complesso normativo, nel corso dell'anno si è svolta la necessaria attività istruttoria affinché la conseguente disciplina normativa possa essere definita nel 2012.

L'articolo 97, comma 2, del RAC prevede che le disposizioni sopra citate si applichino a decorrere, rispettivamente, dal primo progetto di bilancio e dal primo conto consuntivo successivi alla definizione, da parte dell'Ufficio di Presidenza, dell'elenco delle missioni istituzionali della Camera.

Strettamente connesso all'analisi funzionale della spesa è il controllo di risultato, anch'esso previsto per la prima volta nel RAC; l'articolo 72 stabilisce, infatti, che sulle attività amministrative ricomprese nei programmi settoriali di intervento è svolto un controllo al fine di verificarne l'attuazione, in coerenza con gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione.

L'attività amministrativa che comporta l'esecuzione di lavori o l'acquisizione di beni o servizi a carico del bilancio della Camera dei deputati è svolta secondo i programmi settoriali elencati nel programma dell'attività amministrativa. I programmi sono predisposti dai Servizi competenti per materia e si articolano in progetti e interventi di spesa aventi carattere omogeneo, per ciascuno dei quali sono indicati i tempi e le modalità di realizzazione ed è definita l'entità dei relativi oneri finanziari. Essi sono sottoposti al Collegio dei deputati Questori.

Con riferimento a questo specifico aspetto, nel corso del 2011 il processo di attuazione del RAC è stato avviato con l'adozione di apposite circolari da parte del Segretario generale. Attraverso tale strumento sono state impartite alle strutture le indicazioni per la redazione dei documenti di competenza secondo le nuove e più articolate previsioni del RAC.

Lo svolgimento di tale attività si è avvalsa della predisposizione di nuovi strumenti e supporti anche informatici a sostegno dell'intero ciclo di programmazione dell'attività di spesa, a partire dalla predisposizione dello schema di Programma dell'attività amministrativa e fino a giungere alla predisposizione dei programmi settoriali.

Ciascuna struttura amministrativa, in vista della predisposizione dello schema di Programma, deve rendere noti:

a) gli obiettivi da conseguire mediante l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione di beni e servizi nel periodo di riferimento; gli obiettivi devono essere espressi per settori amministrativi o per livello di aggregazione opportuno allorché essi coinvolgano la competenza di più settori;

b) le misure da adottare per il conseguimento degli obiettivi;

c) l'elenco dei programmi settoriali;

d) l'entità delle risorse finanziarie da assegnare a ciascun programma settoriale e le ulteriori risorse finanziarie da destinare alle spese per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi non incluse nei programmi settoriali.

La nuova struttura di programmazione, nel delineare con nettezza le rispettive competenze degli organi di direzione politica e amministrativa, prefigura un modello gestionale che muove dai compiti istituzionali (Missioni) alla definizione delle priorità (Criteri di bilancio e Obiettivi del Programma dell'attività amministrativa), funzionale al conseguimento di un'azione amministrativa più efficace, efficiente ed economica.

Il controllo di risultato verificherà, quindi, l'attuazione degli obiettivi prefissati fornendo una reportistica ai vertici politico-amministrativi, ai fini della definizione degli indirizzi strategici e gestionali volti al miglioramento dell'azione amministrativa a supporto dell'attività istituzionale.

A questo riguardo, nel corso dell'anno è stata svolta l'attività istruttoria in vista dell'adozione di un'ulteriore circolare del Segretario generale volta ad individuare le modalità e i tempi con i quali le strutture che gestiscono i programmi settoriali sono tenute a monitorare le attività svolte nell'ambito di ciascun programma, al fine di verificarne l'attuazione in coerenza con gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione, fornendo le informazioni e i dati necessari allo svolgimento del controllo di risultato.

PAGINA BIANCA

SECONDA PARTE

PAGINA BIANCA

L'attività delle strutture
(schede di sintesi)

PAGINA BIANCA

ATTIVITÀ DEI SERVIZI

PAGINA BIANCA

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo <i>ex</i> Banco di Napoli, 1° piano.
Funzioni	Il Servizio cura: la programmazione, secondo gli indirizzi indicati dal Collegio dei Questori, dell'attività amministrativa; l'istruttoria della spesa per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione dei lavori, anche con riferimento alla definizione dei relativi standard; la definizione e la gestione delle procedure di individuazione dei fornitori e degli appaltatori, nonché la predisposizione e la stipula dei contratti; le autorizzazioni alla spesa, per quanto di competenza; i collaudi.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 30 <i>V livello</i> : 4; <i>IV livello</i> : 10; <i>III livello</i> : 16.

Principali attività svolte

Il Servizio ha svolto le attività relative alla programmazione, alla deliberazione e all'attuazione delle decisioni di spesa, nel quadro di riferimento rappresentato dal Programma dell'attività amministrativa e dai Piani di settore, nonché degli indirizzi deliberati dagli organi di direzione politico-amministrativa.

Il Servizio, per quanto di competenza, anche in ragione dell'applicazione del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità (entrato in vigore il 1° marzo 2011), ha rimodulato l'organizzazione interna, ed ha contribuito all'elaborazione della relativa disciplina applicativa, emanata ai sensi dell'articolo 96 del medesimo Regolamento.

Inoltre, a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento, si è ulteriormente ampliato il regime di pubblicità dell'attività delle procedure di selezione del contraente, con particolare riferimento alla attività delle Commissioni giudicatrici.

Il Collegio dei deputati Questori ha approvato 4 Piani di settore per l'anno 2011 e 61 assestamenti dei piani di settore per l'anno 2011, nonché 4 stralci dei programmi settoriali per l'anno 2012 e 12 programmi settoriali per l'anno 2012.

Le autorizzazioni di spesa istruite dal Servizio, con la collaborazione dei Servizi ed Uffici interessati, sono state 1130; di queste, 613 sono state assunte dal Collegio dei deputati Questori e 517 dai competenti organi amministra-

tivi, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, RAC. Il Collegio dei deputati Questori ha tenuto 50 riunioni per il cui svolgimento il Servizio ha svolto attività istruttoria e di segreteria.

Nel 2011 sono state avviate 52 gare di appalto: tra quelle in corso di svolgimento si ricorda la procedura ristretta per la gestione dei sistemi informatici della Camera dei deputati e quella per la gestione dei servizi di rassegna stampa; tra quelle aggiudicate, quelle per il servizio di stampa ed elaborazione elettronica degli atti parlamentari e quelle per il servizio di trasloco e facchinaggio. Si è fatto inoltre ampio ricorso ad acquisizioni mediante gare sul mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Sono stati stipulati 737 contratti e altri atti di natura negoziale; gli ordini di cui all'articolo 50 del RAC sono stati 1.814, fra i quali si segnalano le adesioni alle Convenzioni CONSIP per la telefonia mobile e per la fornitura di energia elettrica e gasolio da riscaldamento.

È proseguita l'attività di verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale da parte delle imprese richiedenti l'iscrizione all'Albo dei fornitori o aggiudicatari o partecipanti a gare d'appalto, nonché la verifica della permanenza dei predetti requisiti in capo alle imprese già iscritte o titolari di contratto. Sono stati effettuati 2.712 controlli volti, in particolare, ad accertare oltre alla regolarità contributiva, assicurativa e fiscale, l'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto stabilite dalle disposizioni antimafia e l'assenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale, ivi inclusi i delitti finanziari, in conformità agli indirizzi approvati dal Collegio dei deputati Questori. L'attività di accertamento ha portato a 21 cancellazioni ed ha consentito 110 nuove iscrizioni.

In applicazione del Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi, sono state esaminate 12 domande di accesso agli atti. La relativa istruttoria ha portato all'accoglimento di 9 domande; 2 domande sono state parzialmente accolte e per 1 domanda è stato richiesto di precisare la situazione soggettiva ritenuta rilevante ai fini dell'accesso agli atti e documenti amministrativi.

Per l'anno 2012 si procederà, d'intesa con il Servizio Informatica, al rinnovo dell'infrastruttura *software* per l'Albo dei fornitori, in vista della completa operatività *on line* dell'Albo. Il Servizio, inoltre, continuerà ad assicurare il rinnovo degli affidamenti in base alle disposizioni del recente Regolamento di amministrazione e contabilità; ciò, peraltro, comporterà un incremento delle procedure di gara da svolgere.

SERVIZIO ASSEMBLEA

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo Montecitorio, 2° e 3° piano.
Funzioni	Il Servizio cura: l'organizzazione dei lavori delle sedute dell'Assemblea e delle riunioni del Parlamento in seduta comune, nonché l'analisi dei dati statistici e dei precedenti relativi alle votazioni e alle dichiarazioni di inammissibilità; le attività connesse alla programmazione dei lavori parlamentari e l'analisi dei relativi precedenti e dati statistici; l'organizzazione dei lavori dell'Assemblea dedicati allo svolgimento di atti di indirizzo e di controllo, la ricezione e la revisione formale di tali atti, nonché l'analisi dei relativi precedenti e dati statistici.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 33 <i>V livello: 9; IV livello: 4; III livello: 9; II livello: 10; Centralinista: 1.</i>

Principali attività svolte

Nel 2011 il Servizio ha curato l'organizzazione delle sedute dell'Assemblea, l'assistenza procedurale alla Presidenza durante il loro svolgimento, la ricezione, revisione e pubblicazione degli atti a queste riferiti, nonché la programmazione dei lavori dell'Assemblea, attraverso la predisposizione della documentazione istruttoria, la pubblicazione delle determinazioni della Conferenza dei Presidenti di gruppo e lo svolgimento delle attività ad esse conseguenti.

Nel corso dell'anno, l'Assemblea ha tenuto 153 sedute per complessive 743 ore e 10 minuti e ha deliberato su 87 progetti di legge (il tempo medio dedicato all'esame di ciascuna deliberazione è stato pari a 3 ore e 39 minuti).

Ai progetti di legge iscritti nel calendario dei lavori sono stati presentati complessivamente 18 questioni pregiudiziali e sospensive (di cui 3 approvate), 6.432 emendamenti (di cui 964 votati) e 1.613 ordini del giorno (di cui 191 votati).

Il numero totale degli atti di sindacato ispettivo presentati nel corso del 2011 è stato 6.968, di cui 3.302 conclusi; in particolare, sono state presentate 4.115 interrogazioni a risposta scritta (di cui 1.632 concluse), 611 interrogazioni a risposta orale, di cui 265 a risposta immediata (ne sono state

concluse 389, di cui 265 a risposta immediata), 1.851 interrogazioni a risposta in Commissione (di cui 1.019 concluse) e 391 interpellanze, di cui 229 urgenti (ne sono state concluse 262, di cui 222 urgenti).

Con riguardo agli atti di indirizzo, sono state presentate 282 mozioni (di cui 229 concluse) e 46 risoluzioni, tutte concluse.

Nel periodo considerato, la Conferenza dei Presidenti di gruppo si è riunita 54 volte, predisponendo 4 programmi e 11 calendari.

In relazione agli aspetti organizzativi, in continuità con gli anni precedenti il Servizio ha perseguito l'obiettivo di una maggiore razionalizzazione ed informatizzazione delle attività, nonché di una più intensa integrazione funzionale, sia al proprio interno sia con gli altri Servizi e Uffici della Segreteria generale afferenti al settore legislativo. In particolare è proseguita la collaborazione con il Servizio Informatica in materia di gestione degli emendamenti ed elaborazione di dati statistici nonché per la gestione dei dati e degli adempimenti relativi al sindacato ispettivo.

Il Servizio ha curato inoltre, per il tramite dell'Ufficio per la programmazione dei lavori, la verifica di omogeneità delle rilevazioni statistiche concernenti l'attività legislativa fornite dai diversi Servizi ed Uffici.

Nel corso del 2011 è giunto a regime il progetto volto ad allocare presso le strutture del Servizio lo svolgimento dell'attività di resocontazione delle riunioni della Conferenza dei presidenti di gruppo, precedentemente affidata al Servizio Resoconti, secondo gli indirizzi definiti in materia dai competenti organi di direzione politica.

A seguito della nuova disciplina in materia di ritenuta sulla diaria deliberata dall'Ufficio di Presidenza nella riunione del 25 ottobre, è stata avviata, con il supporto del Servizio Informatica, un'attività sistematica di ricezione e di istruttoria delle richieste di missione anche ai fini delle sedute in Commissione.

SERVIZIO BIBLIOTECA

Quadro organizzativo

Sede	Via del Seminario, 76.
Funzioni	La Biblioteca gestisce il patrimonio bibliografico della Camera dei deputati e ne cura la descrizione analitica; fornisce informazione e documentazione parlamentare legislativa italiana, comunitaria e di altri Stati; effettua ricerche di dottrina, giurisprudenza e diritto comparato; predispone bibliografie su temi specifici; alimenta alcune banche dati del sistema informativo Camera e rende disponibili le principali banche dati di interesse parlamentare; opera sulla base di un apposito regolamento approvato dall'Ufficio di Presidenza.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 48 V livello: 14; IV livello: 14; III livello: 20.

Principali attività svolte

Nel corso del 2011, grazie al coordinamento con la Biblioteca del Senato nell'ambito del *Polo bibliotecario parlamentare*, e attraverso la crescente sostituzione delle pubblicazioni tradizionali con risorse digitali a pagamento o liberamente disponibili in rete, la Biblioteca ha mantenuto sostanzialmente inalterata l'offerta informativa e il livello dei servizi all'utenza, senza aumentare la dotazione rispetto al 2010.

Nel periodo di riferimento, lo sviluppo del patrimonio bibliografico è stato di 6820 ordini di opere monografiche. I volumi inventariati sono stati 11.243, le liste d'impegno 445, le riviste aperte 9, i volumi rilegati 5.117, i periodici transitati alla sola versione elettronica 26 e le collezioni di legislazione straniera chiuse perché disponibili in rete 31.

Relativamente ai periodici è da segnalare la convenzione stipulata con il Seminario giuridico dell'Università di Catania per la fornitura degli indici in formato elettronico delle riviste italiane destinati ad alimentare la banca dati *IOL Indici on line*.

Per quanto riguarda le risorse elettroniche, il servizio Re@l per l'accesso unificato a tutte le banche dati ha registrato nel 2011 un ulteriore incremento. Il numero dei contatti, più di 40.000, ha privilegiato le banche dati di diritto italiano e quelle che offrono *full-text* di articoli e volumi.

L'offerta di riviste *full-text* è stata arricchita con l'acquisto della collezione « EIO-Editoria italiana online », e della « *Collection Humanities* », « *Social Sciences and Law* » dell'editore Springer. Sono inoltre state acquisite due nuove banche dati, « *vLex* », che raccoglie *full-text* relativi alla legislazione, la giurisprudenza e la dottrina di oltre cento Paesi con particolare riguardo alla Spagna e ai Paesi latino-americani, e « *Viewswire* », curata dalla Economist Intelligence Unit, in cui è possibile ricercare e mettere a confronto i dati economici di circa 150 Paesi.

Nel corso del 2011, il progetto di digitalizzazione degli atti parlamentari della Repubblica è proseguito con la realizzazione delle attività di indicizzazione necessarie alla pubblicazione di alcune serie complementari degli atti, nonché con ulteriori attività di manutenzione correttiva ed evolutiva dei siti di legislatura. Si è inoltre conclusa l'attività per lo sviluppo di un nuovo motore di ricerca, con tecnologia *open-source* e funzionalità di interrogazione multi-legislatura.

Al fine di integrare i dati provenienti dal progetto di digitalizzazione con altri ambienti *web* (Portale storico, Normattiva) sono stati inoltre effettuati importanti interventi di manutenzione e integrazione delle basi di dati.

Nell'ambito del progetto di digitalizzazione degli atti parlamentari del Parlamento sardo e del Regno d'Italia, si sono effettuate le prime pubblicazioni di prototipi di atti digitalizzati e di dati da essi dedotti.

Ai fini dell'ulteriore arricchimento della documentazione in testo integrale disponibile nella banca dati *BPR Bibliografia del Parlamento italiano e degli studi elettorali*, è stata avviata un'ulteriore attività di digitalizzazione di materiale bibliografico per circa 30.000 pagine.

Il sito della Biblioteca è stato costantemente aggiornato e arricchito di alcune nuove pagine, con particolare riferimento agli eventi per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Nel quadro della dematerializzazione degli atti e dei documenti amministrativi, la Biblioteca ha promosso la consultazione sul proprio sito della versione digitale delle sue pubblicazioni periodiche al fine di ridurre l'impiego di carta e consentire una distribuzione più rapida (si tratta, in particolare, della rassegna *Nuove accessioni*, della *Rassegna dell'attività legislativa e istituzionale di Paesi stranieri*, della *Rassegna parlamentare comparata di politica internazionale e sicurezza* e degli aggiornamenti quadrimestrali della *Bibliografia del Parlamento italiano e degli studi elettorali*).

Per quanto riguarda le attività di ricerca e di prestito per l'utenza parlamentare, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza adottata nella riunione del 30 marzo 2011, sono state approvate alcune modifiche del Regolamento sull'attività di documentazione e della Biblioteca volte ad uniformare all'interno del *Polo bibliotecario parlamentare* le norme e le procedure relative alla definizione di utenti istituzionali e al prestito.

L'andamento statistico delle attività di ricerca e prestito presenta un lieve incremento rispetto al 2010 (pari a 2.195 volumi), da mettere in relazione anche con la suddetta modifica regolamentare che consente di effettuare « prestiti brevi » di una parte delle opere esposte nelle sale di consultazione. I volumi richiesti in consultazione sono stati 4.672.

L'attività di documentazione bibliografica e legislativa italiana ha evidenziato un incremento in valore assoluto e un aumento delle richieste di documentazione storica e parlamentare, finalizzate a ricostruire i momenti salienti del processo di unificazione nazionale, in concomitanza con le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Complessivamente le ricerche svolte sono state 1.042.

Si conferma peraltro costante la richiesta di ricostruzione sistematica, in formato cartaceo ed elettronico, dell'attività svolta da singoli parlamentari, sia nel periodo del Regno d'Italia che in quello della Repubblica, alla Camera e al Senato, anche con la pubblicazione nell'apposita serie *Attività parlamentari* (nel periodo di riferimento sono state raccolte 55 attività).

I dati relativi al pubblico esterno confermano l'importanza, a livello nazionale, del *Polo bibliotecario parlamentare*, con un totale di 42.047 presenze in sostanziale continuità con quelle registrate nell'anno precedente.

Per quanto riguarda le attività di ricerca a distanza e l'assistenza al pubblico presente in biblioteca, i dati confermano il *trend* degli anni precedenti con un consistente aumento delle attività di assistenza diretta, passate da 2.486 durante l'intero 2010 a 3.784, per un totale di 4.147 ricerche nel periodo di riferimento.

Nel 2011 si è svolta la seconda edizione del progetto *La Biblioteca insegna: percorsi didattici in biblioteca*, con l'organizzazione di un corso di base per gli utenti esterni sulle metodologie di ricerca e sull'accesso alle risorse elettroniche, articolato in otto incontri.

Nel corso del 2011 sono state realizzate quattro edizioni della manifestazione *Insula sapientiae*, percorso culturale attraverso il complesso della Minerva; il Servizio ha partecipato inoltre alle manifestazioni svolte il 23 aprile in occasione della « Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore » organizzando le iniziative *Insula sapientiae* e *Biblioteca a porte aperte*, l'appuntamento annuale che consente ai cittadini di visitare la Biblioteca.

È altresì proseguita per l'anno scolastico 2010-2011 la partecipazione alle « Giornate di formazione » con un programma di presentazione degli strumenti di ricerca *on-line* e dei servizi al pubblico. Numerosi sono stati gli incontri e visite, organizzati su richiesta, per gruppi di bibliotecari, cittadini, studenti universitari e delegazioni straniere.

Per celebrare la ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il Servizio ha realizzato diverse iniziative incentrate su eventi espositivi, delle quali si è dato conto nella Prima parte della Relazione.

La Biblioteca ha inoltre ospitato le mostre *L'orizzonte perduto ed il dolore trattenuto: fotografie sul terremoto dell'Aquila* (11 – 15 luglio) e *La campana dell'amicizia* (8 – 25 marzo). Sempre nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, la Biblioteca ha curato un'*Esposizione permanente di autografi, cimeli e ricordi dalle collezioni della Biblioteca* e un'esposizione di volumi che documentano i rapporti tra l'Italia e la Svizzera nel Risorgimento in occasione del convegno *Le fonti e la storia. 150 anni di relazioni Svizzera-Italia 1861-2011*, tenutosi il 3 novembre 2011.

Sul piano della cooperazione interbibliotecaria, nei giorni 5-7 dicembre 2011 ha avuto luogo la quinta edizione del corso *Il Parlamento in biblioteca*, organizzato in collaborazione con la Biblioteca del Senato e con l'Associazione italiana biblioteche e rivolto a bibliotecari universitari e di ente locale.

Un secondo gruppo di attività connesse al 150° dell'Unità d'Italia ha invece riguardato il settore delle pubblicazioni, di cui pure si è dato conto nella Prima parte.

In tale ambito si è registrata un'intensificazione nella pubblicazione dei volumi della collana *Discorsi parlamentari (Dallo scranno più alto. Discorsi di insediamento dei Presidenti della Camera dei deputati, 1861-1908; Luigi Preti, Alessandro Natta, Aldo Bozzi, Beniamino Andreatta e Giulio Pastore, gennaio 2012)*. È stata pubblicata la *BPS Bibliografia del Parlamento statutario*, interamente dedicata all'esperienza parlamentare del Piemonte costituzionale e del Regno d'Italia fino al referendum istituzionale del 2 giugno 1946.

Il Servizio ha inoltre curato una *Selezione bibliografica* dell'attività editoriale sui temi storico-politici legati alla ricorrenza, con riferimento a quanto pubblicato nel 2010 e nei primi mesi del 2011. È in corso di pubblicazione un *Catalogo fotografico di personalità illustri* che raccoglie fotografie possedute dalla Biblioteca e alla fine dell'anno si terrà inoltre un'esposizione bibliografica su *Giuseppe Garibaldi e la sua immagine*, in coincidenza con una mostra ospitata dalla Biblioteca.

Nel settore della legislazione straniera, nel periodo di riferimento sono state effettuate 792 ricerche nonché redatti in formato elettronico 25 *Appunti* e 65 *Guide alla documentazione* su specifici argomenti. Sono altresì proseguite le pubblicazioni del bimestrale *LS – Rassegna dell'attività legislativa e istituzionale di Paesi stranieri*, organizzato per macroaree tematiche (politiche istituzionali, politiche economiche e politiche sociali) e del mensile *Rassegna parlamentare comparata di politica internazionale e sicurezza*, che illustra l'attività dei principali Parlamenti europei (Francia, Germania, Regno Unito e Spagna) e del Congresso degli Stati Uniti d'America in materia di politica estera, difesa e sicurezza.

Con riferimento alle collane tematiche di legislazione straniera, sono stati elaborati 4 *dossier* della serie *Materiali di legislazione comparata* e 11 numeri della serie *Note informative sintetiche*.

È inoltre proseguita la collaborazione alle *Note informative settimanali* curate dai Dipartimenti del Servizio Studi, mediante la redazione di brevi *flash* informativi sui provvedimenti approvati nei principali Paesi europei nelle materie di competenza delle rispettive Commissioni, ed è stato incrementato l'inserimento dei prodotti di legislazione straniera nell'area dei temi *web* del sito della Camera.

Per quanto riguarda la partecipazione a iniziative e progetti interservizi, si segnala il consueto contributo fornito dall'*Osservatorio sulla legislazione straniera*, in occasione del *Rapporto annuale sulla legislazione tra Stato, Regioni e Unione europea*, contenente dati e tendenze della legislazione in Francia, Germania, Regno Unito e Spagna.

Ulteriori 8 appunti sono stati redatti in occasione delle varie collaborazioni interservizi. Nel 2011, l'ordinaria attività di spoglio dei resoconti parlamentari, di gestione dei dati e alimentazione delle banche dati parlamentari per il sito Internet è stata significativamente riorganizzata, anche a seguito della riduzione del personale addetto.

In particolare, sul versante dell'attività di classificazione degli atti di indirizzo e controllo sono state raffinate e migliorate le prestazioni del programma per la classificazione automatica dei testi. L'incremento qualitativo dell'analisi automatizzata e la disponibilità in produzione della nuova applicazione gestionale *Camer@voc* consentiranno, in accordo con il Servizio Informatica, di cogliere a breve l'obiettivo della pubblicazione in via provvisoria dei descrittori risultanti dalla classificazione automatica.

Nel corso dell'anno si è intensificata la collaborazione prestata dal Servizio al progetto *Normattiva*, con la partecipazione alle riunioni del Sottocomitato tecnico incaricato di elaborare le modalità di inclusione della legislazione regionale nella banca dati, nonché il contributo reso nell'ambito del gruppo di redazione per la realizzazione del Portale storico della Camera dei deputati.

Per quanto riguarda il sistema di automazione, si è conclusa la migrazione alla versione 20 di Aleph 500, in forza della quale il *Polo bibliotecario parlamentare* si è così dotato della versione più aggiornata attualmente in distribuzione per quel che riguarda sia le funzionalità gestionali sia quelle di ricerca.

SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo Montecitorio, 5° piano.
Funzioni	Il Servizio cura: la verifica tecnica delle quantificazioni relative agli effetti finanziari dei progetti di legge, degli emendamenti e dei testi normativi nonché delle stime sottostanti le previsioni di entrata e di spesa del bilancio; provvede altresì all'analisi dei principali flussi di finanza pubblica e alla verifica tecnica sull'attuazione delle leggi.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 18 <i>V livello: 4; IV livello: 10; III livello: 4.</i>

Principali attività svolte

Nel 2011 il Servizio ha proseguito nell'adempimento dell'attività istituzionale, particolarmente intensa in relazione alla situazione economico-finanziaria del Paese, concernente la predisposizione della documentazione per la Commissione bilancio tesoro e programmazione e per la Commissione bicamerale per l'attuazione del federalismo fiscale, organo quest'ultimo che ha esaminato i decreti attuativi della legge n. 42 del 2009. Sono stati pubblicati complessivamente 288 *dossier* di documentazione, redatti in gran parte in collaborazione con la Segreteria della V Commissione bilancio. Ai fini della verifica della quantificazione degli oneri di spesa, sono stati valutati circa 3.837 emendamenti ed effettuate 54 ricerche per la quantificazione di oneri di proposte normative ed analisi di finanza pubblica (attività, quest'ultima, che è più che raddoppiata rispetto al 2010).

Nel novero della documentazione predisposta nel periodo di riferimento, particolare rilievo assumono i dossier sulla legge di stabilità per il 2011 e per il 2012, sulle principali manovre correttive nonché quello di aggiornamento della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 2009, a seguito delle rilevanti modifiche determinate dal nuovo sistema europeo di finanza pubblica, recepito con la legge n. 39 del 2011.

Nel corso dell'esame presso la Commissione bilancio dei principali provvedimenti e di quelli collegati alla manovra finanziaria ci si è avvalsi della banca dati per la gestione degli emendamenti, alimentata in sinergia

con la Segreteria della V Commissione, nella quale sono inserite le analisi del Servizio su ciascuna proposta emendativa ai fini della quantificazione degli oneri.

Il Servizio ha proseguito la consolidata attività di monitoraggio dei flussi di finanza pubblica, elaborando 5 *dossier*, in collaborazione con il Servizio Studi della Camera ed il Servizio Bilancio del Senato. Tale attività ha consentito di fornire ai parlamentari strumenti conoscitivi omogenei e coordinati sui documenti di finanza pubblica che vengono esaminati congiuntamente dalle Commissioni bilancio dei due rami del Parlamento.

Sono stati inoltre redatti, in integrazione funzionale con il Servizio Studi, 13 *dossier* concernenti provvedimenti all'esame della V Commissione in sede referente, concentrando in tal modo in un unico strumento conoscitivo l'analisi normativa dei provvedimenti e la verifica delle quantificazioni finanziarie.

Nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio sui flussi di finanza pubblica, il Servizio ha collaborato all'organizzazione, promossa dalla Presidenza della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale, del convegno sul tema « Ambiente e Federalismo » e ha partecipato al terzo incontro internazionale, patrocinato dall'OCSE, sull'organizzazione e l'attività dei Servizi del Bilancio, oltre che a numerosi incontri con istituzioni economiche internazionali e delegazioni di Parlamenti stranieri.

Il Servizio partecipa alle riunioni della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF) e del Comitato per i principi contabili.

Il Servizio ha inoltre predisposto 25 *dossier* di documentazione per i lavori della Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza sociale.

Con riferimento al quadro delle attività programmate per il 2012, assume particolare rilevanza la definizione della recente convenzione tra la Camera dei deputati e l'Istituto nazionale di Statistica, che consentirà, in sede di attuazione, di incrementare le analisi di finanza pubblica.

Il Servizio, insieme con il Servizio Commissioni, ha contribuito alla definizione dei contenuti dell'Accordo quadro con l'ISTAT, di cui si è detto nella Prima parte di questa Relazione.

SERVIZIO COMMISSIONI

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo Montecitorio, 2°, 4° e 5°
Funzioni	Il Servizio Commissioni è la struttura amministrativa di supporto alle attività delle Commissioni permanenti e speciali e delle Commissioni bicamerali con funzioni prevalentemente connesse con i procedimenti normativi. Esso svolge, conseguentemente, i compiti di segreteria, organizzativi e di assistenza tecnico-procedurale nonché quelli relativi alla pubblicità dei lavori delle Commissioni. Il Servizio cura, in particolare: gli adempimenti relativi alla costituzione e al rinnovo delle Commissioni; l'organizzazione, la convocazione e l'assistenza alla conduzione dei lavori; le verifiche tecniche relative alla formazione delle leggi, in concorso con gli altri Servizi ed Uffici della Segreteria generale interessati; la redazione tecnica e l'assistenza al coordinamento dei testi discussi e approvati dalle Commissioni, ivi compresi i messaggi legislativi; la redazione dei processi verbali delle sedute; la pubblicità dei lavori delle Commissioni, mediante la redazione, il coordinamento e la pubblicazione dei resoconti delle sedute.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 100 <i>V livello: 28; IV livello: 13; III livello: 45; II livello: 14.</i>

Principali attività svolte

Nel corso del 2011, le Commissioni permanenti hanno svolto 4.428 sedute, per una durata di 2.028 ore. Sono stati esaminati 241 progetti di legge, di cui 97 approvati in sede referente e 9 in sede legislativa. È stato concluso l'esame di 198 risoluzioni e di 1.019 interrogazioni, di cui 294 a risposta immediata. Sul versante dell'attività conoscitiva, sono state effettuate 82 audizioni formali, 282 informali e sono state deliberate 31 indagini conoscitive, di cui 29 concluse.

Le Commissioni bicamerali con funzioni prevalentemente connesse con i procedimenti normativi (Commissione parlamentare per le questioni regionali e Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale) hanno svolto 129 sedute, per una durata complessiva di circa 95 ore. La Commissione parlamentare per le questioni regionali ha espresso 58

pareri su disegni di legge e 2 pareri su documenti parlamentari. La Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale ha espresso 5 pareri su schemi di atti normativi del Governo.

Per quanto concerne la pubblicità dei lavori, oltre alle tradizionali forme di resocontazione, è stata realizzata, in collaborazione con l'Ufficio Stampa, la trasmissione televisiva satellitare di 212 sedute di audizioni formali, per un totale di 267 ore di trasmissione. Sono state altresì trasmesse anche in diretta sul sito Internet della Camera 145 sedute di audizioni, corrispondenti a circa 182 ore di trasmissione.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, il Servizio, nel quadro dei tradizionali compiti di segreteria e di assistenza tecnico-procedurale ai lavori delle Commissioni, ha dedicato particolare attenzione all'attività di coordinamento interno e di integrazione con gli altri Servizi e Uffici, nell'ottica di una armonizzazione delle prassi di lavoro, della condivisione delle informazioni e delle esperienze professionali, della flessibilità nell'impiego del personale.

Nel corso del 2011, il Servizio ha inoltre avviato lo studio di nuove modalità di lavoro, incentrate su un più ampio ricorso agli strumenti informatici. In particolare, con il Servizio Informatica sono in fase di predisposizione i nuovi modelli di invio ai deputati e agli altri soggetti titolari della documentazione relativa ai lavori delle Commissioni, basati sulla trasmissione per posta elettronica ovvero sulla messa a disposizione dei documenti sul Portale della Camera.

In relazione all'entrata in vigore della nuova disciplina della rilevazione delle presenze dei deputati ai lavori delle Commissioni, il Servizio è stato attivamente impegnato con gli altri Servizi e Uffici interessati all'istruttoria delle modalità applicative e alla definizione delle relative procedure. La concreta attuazione della nuova disciplina si svolgerà sotto la responsabilità delle Presidenze delle Commissioni, con il supporto delle relative Segreterie.

Sul piano dell'assetto interno, è stata ulteriormente affinata la riorganizzazione delle attività a diretto supporto delle Commissioni e di carattere amministrativo già svolte a livello centrale dalla segreteria del Servizio e da altre strutture di coordinamento orizzontale, avviata a seguito dell'istituzione dei Centri servizi di segreteria, con il potenziamento degli strumenti di comunicazione interna, anche attraverso un più ampio ricorso ai mezzi informatici.

Appare ormai consolidato – anche se non ancora integralmente attuato in tutte le Commissioni – il modello organizzativo basato sulla presenza di documentaristi nelle segreterie delle Commissioni per contribuire sia alle attività istruttorie e di supporto svolte dalle stesse, sia alla resocontazione integrale dei lavori delle medesime.

Sul piano dell'integrazione funzionale con altre strutture dell'Amministrazione, va segnalata la prosecuzione dell'attività di rilevazione e di archiviazione dei precedenti procedurali in una apposita banca dati, affidata

ad un gruppo di lavoro interservizi comprendente l'Ufficio del Regolamento, il Servizio Commissioni e l'Ufficio Commissioni d'inchiesta, di vigilanza e controllo, allo scopo di garantire omogeneità e continuità nei metodi e nelle procedure di rilevazione.

In particolare, occorre evidenziare il consolidato rapporto con i Servizi di documentazione e con quelli legati al settore legislativo. In tale ambito assumono una crescente importanza il ricorso alla strumentazione informatica e lo sviluppo di banche dati che consentono la condivisione di informazioni e la migliore organizzazione delle attività istruttorie e di supporto. Si ricorda, a tal fine, che il Servizio ha la responsabilità diretta della gestione delle banche dati relative alle statistiche dei lavori delle Commissioni e alle missioni, nonché di quelle in funzione presso la Commissione bilancio concernenti le leggi di spesa, le coperture finanziarie e gli emendamenti presentati.

L'integrazione con i Servizi di documentazione si esplica in misura particolarmente intensa e sistematica nell'attività istruttoria dei lavori in sede consultiva della Commissione Affari costituzionali, concernenti la verifica della coerenza dell'intervento normativo rispetto ai parametri di costituzionalità, con specifico riguardo alla riforma del Titolo V della parte seconda della Costituzione, e dei lavori della Commissione Bilancio, per quanto riguarda la verifica degli effetti di carattere finanziario dei progetti di legge e degli atti del Governo.

In tale ambito, in collaborazione con il Servizio Studi e il Servizio Bilancio dello Stato, vengono predisposte le « Note tecniche » volte a fornire agli organi parlamentari i necessari elementi conoscitivi per la valutazione complessiva dei provvedimenti.

Al riguardo, nel corso dell'anno sono proseguite, in collaborazione con il Servizio Bilancio dello Stato, le attività volte all'aggiornamento e all'arricchimento delle banche dati esistenti, anche al fine di dare compiuta attuazione alla nuova legge di contabilità e finanza pubblica, che ha inteso rafforzare il controllo parlamentare, favorendo l'accesso delle amministrazioni delle Camere alle fonti informative in materia gestite da soggetti pubblici. In particolare, a decorrere dal 2011 gli uffici della Segreteria della Commissione bilancio accedono alla banca dati della Ragioneria generale dello Stato relativa al Patto di stabilità interno, che contiene informazioni essenziali ai fini della valutazione dell'andamento della finanza degli enti territoriali.

La Segreteria della Commissione Bilancio, insieme al Servizio Bilancio dello Stato, ha contribuito alla definizione dei contenuti dell'Accordo quadro con l'ISTAT, di cui si è detto nella Prima parte di questa Relazione.

Nel corso del 2011, con l'Ufficio Rapporti con l'Unione europea è stato inoltre avviato lo studio per un utilizzo integrato della banca dati « Progetti e documenti dell'Unione europea », creata in collaborazione con il Senato e gestita attualmente dal predetto Ufficio, che potrebbe costituire la piattaforma unica sulla base della quale gestire l'assegnazione degli atti e documenti dell'Unione europea e il seguito del loro esame da parte dei competenti organi parlamentari.

Va poi sottolineato il costante raccordo con l'Ufficio per il Regolamento (per le citate attività di rilevazione dei precedenti e per l'istruttoria delle questioni regolamentari), con il Servizio per i Testi normativi (per la redazione tecnica dei testi normativi e l'istruttoria delle assegnazioni), con il Servizio Assemblea (per l'organizzazione dei lavori parlamentari e l'istruttoria sugli emendamenti), con il Servizio Rapporti internazionali e con l'Ufficio Rapporti con l'Unione europea (per l'assistenza agli impegni internazionali delle Commissioni e la preparazione degli incontri con delegazioni straniere), nonché con l'Ufficio Stampa.

Al riguardo, in attuazione degli indirizzi formulati dal Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna in materia di potenziamento delle modalità di diffusione dell'informazione sull'attività parlamentare e di valorizzazione del lavoro delle Commissioni da parte degli organi di informazione, il Servizio ha collaborato con l'Ufficio Stampa per il rinnovamento dei prodotti di informazione, in particolare per quanto concerne la pubblicazione sul sito *web* di note informative sui lavori delle Commissioni (nella sezione « Attualità e comunicazione »), redatte sia con riferimento ai lavori previsti nella settimana successiva (« Anteprima lavori ») sia con riferimento ai lavori svolti al termine di ciascuna giornata (« Montecitorio notizie ») e di ciascuna settimana (« Newsletter »).

SERVIZIO PER LE COMPETENZE DEI PARLAMENTARI

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo Montecitorio 1° e 2° piano; Palazzo <i>ex</i> Banco di Napoli 1°, 2° e 3° piano.
Funzioni	Il Servizio cura: le attività di informazione ai deputati e ai Gruppi parlamentari sulle prestazioni e sui servizi erogati dall'Amministrazione della Camera e l'assistenza ai deputati per il disbrigo di pratiche amministrative interne; la predisposizione dei ruoli e la liquidazione delle competenze di spettanza dei deputati, in carica, cessati dal mandato e aventi diritto, e relative certificazioni; la gestione della previdenza dei deputati; la gestione dell'assistenza sanitaria integrativa dei deputati, in carica e cessati dal mandato, e dei titolari di assegno vitalizio, compresa la liquidazione delle spese relative; la gestione delle convenzioni e dei contratti relativi ai servizi per i deputati; la gestione del Centro per l'assistenza e la consulenza fiscale ai deputati; i rapporti con l'associazione degli ex parlamentari; i rapporti inerenti alle convenzioni stipulate con strutture sanitarie pubbliche, con le connesse attività amministrative inerenti al funzionamento degli ambulatori e dei servizi di emergenza presso la Camera dei deputati; l'organizzazione del servizio di videoscrittura per i deputati; gli adempimenti amministrativi relativi al personale esterno che presta servizio presso le segreterie dei membri dell'Ufficio di Presidenza e dei Presidenti delle Commissioni.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 43 <i>V livello</i> : 4 + 1 medico; <i>IV livello</i> : 14; <i>III livello</i> : 21 (incluso 1 infermiere capo); <i>II livello</i> : 3.

Principali attività svolte

Nel corso del 2011 il Servizio ha svolto l'attività istruttoria ed attuativa della normativa, in ordine agli interventi che si sono succeduti nelle materie di competenza del Servizio medesimo.

In attuazione di un ordine del giorno approvato dall'Assemblea durante la discussione del bilancio interno per il triennio 2010/2012 e su incarico dei deputati Questori, è stato curato uno studio comparativo relativo al trat-

tamento economico dei parlamentari nei principali Paesi europei (Germania, Regno Unito, Francia) nonché nel Parlamento europeo.

Il Servizio ha effettuato l'istruttoria relativa alla proroga del blocco dell'adeguamento dell'indennità parlamentare a tutto il 2013, all'applicazione del contributo di solidarietà a carico dei vitalizi maggiori, nonché alla riduzione dei rimborsi delle spese di viaggio.

A seguito del decreto-legge n. 138 del 2011, ed alla conseguente deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, il Servizio ha inoltre provveduto alla riduzione dell'indennità parlamentare, coordinandone le modalità con l'altro ramo del Parlamento, ed ha proceduto all'attività istruttoria, in collaborazione con l'Ufficio Affari generali e del Regolamento nonché con i Servizi Commissioni ed Informatica, per la definizione della normativa e delle procedure relative alla trattenuta sulla diaria per le assenze dai lavori delle Giunte e delle Commissioni.

Sulla base di un indirizzo approvato dall'Ufficio di Presidenza, il Servizio ha curato l'istruttoria relativa alla riforma dell'istituto del vitalizio, che ha condotto alla introduzione, dal 1° gennaio 2012, di un nuovo sistema di tipo previdenziale per i deputati, analogo a quello previsto per la generalità dei lavoratori.

È stato conseguito il miglioramento dell'attività di *front office* svolta dal Centro Servizi, anche in chiave di integrazione funzionale con altri settori del Servizio medesimo, con il principale obiettivo di rendere più celere l'evasione delle richieste avanzate dai deputati in carica e cessati dal mandato.

Per quanto riguarda il funzionamento degli ambulatori e dei servizi di emergenza, si è proceduto al consolidamento del modello organizzativo basato sul rapporto convenzionale con strutture sanitarie pubbliche e all'ulteriore miglioramento del livello qualitativo globale dell'assistenza me-

dica.

SERVIZIO PER IL CONTROLLO AMMINISTRATIVO

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo <i>ex</i> Banco di Napoli, 3° piano
Funzioni	Il Servizio, ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità (RAC) in vigore dal 1° marzo 2011, cura: il controllo di legittimità preventivo sugli atti e sui procedimenti amministrativi aventi effetti di spesa o che comportino obbligazioni per l'Amministrazione; un controllo in via successiva volto alla verifica del rispetto dei termini procedurali sui procedimenti in relazione ai quali siano stati emessi i certificati attestanti la regolare esecuzione di servizi, forniture e lavori; il controllo di risultato sulle attività dell'Amministrazione ricomprese nei programmi settoriali, al fine di verificare l'attuazione, in coerenza con gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 11 <i>V livello: 2; IV livello: 6; III livello: 2; II livello: 1.</i>

Principali attività svolte

Nel 2011 il Servizio ha curato, nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali, il controllo di legittimità preventivo, di cui all'articolo 71 del nuovo testo del RAC, sugli atti amministrativi trasmessi, prestando particolare attenzione al recepimento delle nuove disposizioni in materia di contratti pubblici e partecipando altresì alle attività di informazione e formazione rivolte ai dipendenti delle strutture interessate circa l'impatto delle nuove discipline normative sulle modalità operative con specifico riferimento al nuovo assetto del sistema dei controlli interni.

Ha curato inoltre l'istruttoria per la predisposizione delle disposizioni applicative in materia di controllo preventivo di legittimità e sta attualmente svolgendo quella per la definizione delle norme applicative relative all'accertamento della regolare esecuzione, a seguito dell'analisi – condotta di concerto con il Servizio Amministrazione – volta all'individuazione delle relative procedure.

Nell'ambito delle attività di implementazione del Sistema informativo contabile, in collaborazione con il Servizio Informatica, ha condotto

un lavoro di analisi finalizzato alla realizzazione di un sistema applicativo destinato a fornire il necessario supporto per lo svolgimento delle attività di propria competenza, con particolare riferimento al controllo in via successiva previsto dal RAC, anche ai fini della predisposizione della relazione periodica di cui all'articolo 74 RAC. Ha continuato altresì a fornire il proprio supporto al progetto di informatizzazione delle procedure di autorizzazione di spesa e di accertamento della regolare esecuzione di servizi, forniture e lavori.

Con riferimento al controllo di risultato di cui all'articolo 72 RAC, il Servizio ha partecipato all'attività di informazione e formazione, destinata alle strutture interessate, volta all'illustrazione delle finalità delle innovazioni regolamentari, con particolare attenzione al nuovo approccio metodologico circa la programmazione, la gestione e il monitoraggio delle attività settoriali e alle relative modalità operative.

Ha proseguito l'attività di progettazione della specifica metodologia dedicata al monitoraggio operativo-gestionale delle attività delle aree amministrative deputate alla spesa, ai fini dell'elaborazione dei flussi informativi provenienti dai Servizi e dagli Uffici gestori dei programmi settoriali, anche in funzione di uno snellimento dell'onere relativo alla rendicontazione ad opera dei Servizi e degli Uffici stessi.

Alla luce del mutato quadro normativo, è stata incrementata l'attività di supporto ai Servizi ed agli Uffici nell'individuazione delle proposte relative agli obiettivi gestionali da conseguire nel corso del 2011 e del 2012 – ai fini della predisposizione dello schema del Programma dell'attività amministrativa – nonché degli indicatori di settore.

Il Servizio ha altresì curato, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo RAC, la predisposizione della normativa applicativa in materia di controllo di risultato e delle relative procedure operative, proseguendo l'attività di studio e ricognizione della normativa di riforma della contabilità di Stato e formulando proposte in merito alla riconfigurazione del sistema contabile.

Per il 2012 si intende sviluppare l'attività di collaborazione con il Servizio Informatica ai fini del perfezionamento dei nuovi applicativi del Sistema informativo contabile e proseguire l'opera di definizione dei sistemi metodologico-operativi dedicati al controllo di risultato, offrendo così un supporto costante ai Servizi ed agli Uffici nella programmazione, nella gestione e nel monitoraggio delle attività.

Saranno, inoltre, precisati i contenuti e le modalità di redazione delle relazioni di cui all'articolo 74 RAC in materia di controllo di legittimità in via successiva e di risultato, con riferimento agli anni 2011-2012.

SERVIZIO PER IL CONTROLLO PARLAMENTARE**Quadro organizzativo**

Sede	Palazzo San Macuto, 4° piano
Funzioni	Il Servizio cura: nell'ambito dell'Osservatorio sulla legislazione, la verifica tecnica sulla attuazione delle leggi, in base ai dati forniti dal Governo e dalle altre istituzioni competenti; la rilevazione degli adempimenti che, nell'ambito dell'istruttoria legislativa, la normativa vigente attribuisce al Governo e ad altri enti con l'elaborazione dei relativi dati statistici; la verifica ed il controllo del seguito delle deliberazioni e delle iniziative parlamentari non legislative; la verifica dell'adempimento da parte del Governo degli obblighi di legge nei confronti del Parlamento.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 8 <i>V Livello: 3; IV Livello: 2; III Livello: 3.</i>

Principali attività svolte

Nel corso del 2011 il Servizio ha ulteriormente implementato l'opera di sviluppo qualitativo dei propri prodotti informativi (notiziario mensile, schede per le Commissioni parlamentari, nuova pubblicazione sugli assetti organizzativi delle società partecipate dal Tesoro). In tale contesto si segnala l'entrata a regime della rete permanente di contatti con il Governo per il monitoraggio dell'attività dei Ministeri riguardante il complesso degli adempimenti nei confronti del Parlamento, ambito nel quale si è riscontrato un incremento della percentuale di attuazione governativa degli atti di indirizzo parlamentari, passata dal 12,3 del 2009 al 16,7 del 2010 e al 21 del 2011. È stata inoltre rafforzata la collaborazione con i corrispondenti uffici del Senato nonché quella con il Servizio informatica per la migrazione in ambiente *web* delle banche dati gestite dal Servizio e per l'introduzione degli ulteriori sviluppi necessari a corrispondere alle specifiche richieste degli organi parlamentari, nel più vasto quadro di integrazione funzionale con gli altri Servizi ed Uffici interessati.

Tale complesso di interventi ha consentito anche di estendere la platea delle nomine governative e dei dati relativi alle società a partecipazione

pubblica oggetto di monitoraggio. È stata infine definita una diversa configurazione della sezione nomine del notiziario mensile finalizzata a rendere tale strumento funzionale anche rispetto al tema della verifica tecnica sull'attuazione delle leggi e del riscontro delle relazioni governative presentate al Parlamento. Tale innovazione, operativa dal dicembre 2011, riguarderà, in via sperimentale, la normativa di riforma, accorpamento e soppressione di enti pubblici (la c.d. normativa « taglia-enti ») e consentirà tra l'altro di verificare l'effettivo rispetto degli obblighi di contenuto posti a carico delle relazioni governative, ove chiamate a dar conto di specifici aspetti e questioni nelle materie interessate, integrando così la verifica giuridico-formale già oggi condotta sull'adempimento e perfezionandola dal punto di vista della completezza del controllo svolto. In secondo luogo, essa permetterà, in relazione alla verifica tecnica sull'attuazione delle leggi, di operare il riscontro delle informazioni fornite dal Governo circa lo stato di attuazione della normativa stessa, con particolare riferimento al numero degli enti soppressi, ai riflessi di tali soppressioni sulle nomine di competenza del Governo, nonché alla portata dei risparmi di spesa conseguiti. Il completamento della verifica dello stato di attuazione della normativa « taglia-enti » costituisce obiettivo del Servizio per il 2012, in modo da poterne valutare i risultati ed estendere ad altri comparti normativi la metodologia e le procedure di lavoro così sperimentate.

Le ulteriori azioni volte a sviluppare l'attività di verifica tecnica sull'attuazione delle leggi sono state condotte in un quadro di integrazione funzionale e in sistematica collaborazione con gli altri Servizi ed Uffici interessati, allo scopo di pervenire alla configurazione di un vero e proprio Osservatorio sulla complessiva attività del Governo. In questo quadro si è proceduto in via preliminare all'aggiornamento della selezione per ciascuna Commissione delle leggi suscettibili di verifica tecnica, onde pervenire all'individuazione degli atti normativi da sottoporre effettivamente a verifica, nonché alla formulazione di proposte operative volte a realizzare sinergie tra i vari Servizi ed Uffici interessati.

SERVIZIO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo Montecitorio: 2° e 6° piano; Palazzo <i>ex Banco</i> di Napoli: 2°, 3°, 4° e 5° piano.
Funzioni	Il Servizio cura: l'erogazione dei servizi e la fornitura di beni all'utenza interna, l'organizzazione e la gestione dei reparti competenti in materia, nonché il controllo sull'esecuzione dei servizi affidati in appalto; la gestione e la manutenzione dei beni mobili di interesse artistico; l'inventario dei beni della Camera; l'economato, per quanto non attribuito alla competenza del Servizio Amministrazione; i rapporti con gli enti esterni che operano nel settore dell'erogazione dei servizi.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 251 <i>V livello</i> : 3; <i>IV livello</i> : 8; <i>III livello</i> (segretari parlamentari di terzo livello): 12; <i>III livello</i> (assistenti parlamentari di settore): 18; <i>III livello</i> (coordinatori di reparto): 173; <i>II livello</i> (segretari parlamentari di secondo livello): 5; <i>II livello</i> (collaboratori tecnici): 27; <i>II livello</i> (assistenti parlamentari di II livello): 1; <i>I livello</i> (operatori tecnici): 4.

Principali attività svolte

Nel 2011 il Servizio è stato interessato da una attività di analisi e proposta di soluzioni attuative degli indirizzi formulati in materia di spesa dall'Ufficio di Presidenza nella riunione del 21 luglio 2011. Nel 2012, sarà peraltro necessario, anche nei settori non interessati direttamente dalle decisioni sopra richiamate, intraprendere azioni per ridefinire le priorità nell'erogazione dei servizi in una prospettiva che, anche attraverso riassetto organizzativi e revisione delle modalità operative di erogazione dei servizi stessi, privilegi ulteriormente i profili di efficienza. Tale prospettiva riguarda anche i servizi erogati dai reparti interni all'Amministrazione, in relazione alla decisa riduzione degli organici, connessa ai collocamenti in quiescenza attesi.

Con riferimento ai servizi di ristorazione, la definizione delle misure attuative degli indirizzi sopra richiamati comporterà una complessiva riorganizzazione dei servizi stessi volta a conseguire i risparmi attesi e a garantire essenzialità ed efficienza dei medesimi.

Per quanto riguarda i servizi di trasporto, nel 2011 il numero delle autovetture di rappresentanza acquisite con contratti di noleggio a lungo termine è passato da 19 a 15 unità, mentre ulteriori misure di contenimento previste per il 2012 terranno conto anche dei recenti indirizzi normativi fissati per le amministrazioni pubbliche, peraltro già oggetto di pregressa autonoma attuazione da parte dell'Amministrazione.

Per quanto concerne il servizio di fornitura di quotidiani e riviste, obiettivo per il 2012 è quello di una significativa revisione delle dotazioni funzionali e individuali, potenziando in particolare le opportunità di utilizzo degli strumenti in formato elettronico, già disponibili attraverso i sistemi di banche dati.

Più in generale, nel settore dei beni di consumo interventi di razionalizzazione delle dotazioni (dei gruppi e dei deputati in particolare) saranno attuati anche in altri ambiti per conseguire una maggiore flessibilità delle dotazioni stesse, che le renda più confacenti alle necessità della continua evoluzione del contesto lavorativo.

Nel settore della riproduzione di documenti le scelte tecnologiche — costantemente orientate al miglioramento della qualità del lavoro e allo sviluppo delle linee di produzione maggiormente coinvolte dalla continua evoluzione delle richieste dell'utenza — saranno armonizzate con l'impegno ad una ulteriore riduzione del volume di spesa connesso ai prodotti a stampa e alle pubblicazioni cartacee. L'obiettivo di privilegiare la dematerializzazione e la fruizione in formato esclusivamente digitale di taluni prodotti editoriali curati dagli uffici richiederà quindi un'approfondita analisi e rivisitazione delle diverse linee di produzione, nell'ottica peraltro della concentrazione di tutte le attività presso un unico laboratorio sito a Palazzo Montecitorio.

Nei servizi di telecomunicazione, nel 2011 l'intervento più significativo ha riguardato la realizzazione delle infrastrutture necessarie per rendere fruibili all'esterno i lavori che si svolgono all'interno della nuova Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari, mediante la predisposizione di una nuova rete di collegamento ad alte prestazioni in fibra ottica tra il centro di produzione televisiva e la suddetta Aula, nonché con tutte le altre sale di rappresentanza per consentire la messa in onda delle iniziative sia sul canale satellitare sia sulla *web tv*. È stato inoltre completamente aggiornato l'impianto di ricezione televisiva, in modo da permettere la distribuzione di tutti i segnali tramite un unico apparato con conseguente bonifica delle antenne superflue presenti sui piani di copertura e sui terrazzi.

Per quanto attiene alle attività di rinnovo e di gestione degli arredi, all'allestimento nel 2012 dei nuovi spazi realizzati nella ex scuola di Vicolo Valdina si affiancheranno gli interventi logistici correlati alle dismissioni immobiliari per cessata locazione (nel 2011 palazzo Marini 1 e nel 2012 uffici siti nei palazzi Fiano Almagià, Lavaggi e S. Lorenzo in Lucina).

Con riferimento a forniture e servizi che presentano un elevato grado di standardizzazione è stata privilegiata l'adesione alle convenzioni Consip, che copriranno nel 2012 l'intero ambito delle utenze (telefonia fissa e mobile, forniture energetiche) a fronte di vantaggiose condizioni economiche.

SERVIZIO INFORMATICA

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo Theodoli-Bianchelli, piani 1°, 2°, 3° e 4°; S. Lorenzo in Lucina.
Funzioni	Il Servizio cura lo sviluppo, la gestione e la manutenzione del sistema informatico della Camera, predispone il piano di settore dell'informatica e cura l'attuazione dello stesso, che controlla con riferimento ai singoli progetti destinati all'utenza parlamentare, all'utenza amministrativa, alla stampa parlamentare e agli utilizzatori del sito Internet della Camera. In particolare, cura le attività di gestione e sviluppo delle postazioni informatiche; le attività di gestione e sviluppo dei sistemi informatici, della rete per trasmissione dati e dei sistemi per l'automazione d'ufficio, nonché le attività di assistenza agli utenti; il coordinamento delle risorse dedicate alla manutenzione e sviluppo delle applicazioni informatiche e all'assistenza informatica all'utenza nel settore legislativo e della documentazione, nel settore amministrativo, in quello della stampa e delle pubblicazioni; in quello della gestione e sviluppo applicativo del sito Internet.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 65 V livello: 10; IV livello: 43; III livello: 11 (di cui 6 Segretari di elaborazione dati); II livello: 1.

Principali attività svolte

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività di consolidamento e di sviluppo del Portale *Intranet* della Camera, estendendone l'utilizzo anche ai dipendenti dei Gruppi ed arricchendone il contenuto di nuovi servizi informatici come il sistema di gestione documentale e di firma digitale, per la trasmissione degli atti di iniziativa parlamentare in formato elettronico (in particolare le proposte di legge e gli atti di indirizzo e controllo).

È stato inoltre avviato il processo per l'utilizzo della firma digitale nei procedimenti amministrativi, nell'ottica della progressiva dematerializzazione dei flussi cartacei e del miglioramento dell'efficienza amministrativa sia nei procedimenti interni sia nei rapporti con i terzi.

Sono altresì proseguite le attività di progettazione tecnica e di realizzazione del nuovo sistema di gestione documentale, che costituirà l'infrastruttura generale per la gestione, l'interscambio e la conservazione in formato digitale dei documenti prodotti all'interno dell'Amministrazione, secondo una linea evolutiva volta a configurare il sistema del protocollo decentrato quale un elemento integrato con gli altri sistemi documentali allo stato utilizzati dai vari Servizi.

Nel quadro di una complessiva razionalizzazione amministrativa, il Servizio ha altresì curato il progetto volto alla realizzazione della piattaforma per la gestione della documentazione a supporto dell'attività parlamentare, che prevede lo sviluppo e l'integrazione degli strumenti per la raccolta, la classificazione e la redazione dei prodotti di documentazione, per l'apertura dei contenuti verso bacini di utenza più ampi e per la messa a disposizione di tali contenuti in *Internet* in formati aperti, in modo da favorirne l'indicizzazione da motori di ricerca e quindi la « ricercabilità » sul *web*.

Il Servizio ha altresì realizzato un secondo progetto finalizzato alla creazione del sistema unitario del fascicolo amministrativo-contabile, con l'intento di evidenziare, in relazione ad ogni singolo intervento, l'intero procedimento amministrativo, dall'autorizzazione di spesa al pagamento.

È stato inoltre realizzato, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il Portale storico della Camera dei deputati, tramite il quale la documentazione digitale sull'attività della Camera, sulla sua storia, sul suo patrimonio culturale e artistico, dal 1848 fino alla XV legislatura, è reso disponibile in modalità di ricerca, arricchito da materiale multimediale.

Avvalendosi di appositi sviluppi *software*, si è altresì potuto rendere fruibili ulteriori contenuti e servizi informatici attraverso i principali dispositivi mobili, in considerazione anche della crescente diffusione che tale categoria di strumenti riscontra nell'utenza parlamentare.

Nel periodo di riferimento, il Servizio ha posto particolare impegno nella definizione, in linea con gli indirizzi in materia approvati dal Collegio dei Questori, delle modalità di rinnovo dell'approvvigionamento dei servizi informatici attenendosi al rispetto di un insieme di criteri qualificanti, in conformità a quanto previsto dal nuovo RAC (quali la razionalizzazione dei costi, la garanzia della continuità dei servizi e la definizione di adeguati *standard*, di selezione dei fornitori).

Il Servizio ha inoltre provveduto a definire i capitolati tecnici per ciascuno degli interventi pianificati per il 2011, al fine di sottoporre entro la fine dell'anno al Collegio dei Questori le relative richieste di autorizzazione all'espletamento delle procedure di gara.

Per il 2012 il Servizio curerà, per i profili di propria competenza, l'attuazione delle procedure di gara avviate e redigerà i capitolati

tecnici per gli interventi per i quali occorre avviare le relative procedure di gara nel 2012.

Sarà posta mano ad una revisione delle modalità di erogazione dei servizi ai deputati, con il fine di implementare i servizi a contenuto tecnologico più avanzato riducendo ulteriormente le dotazioni di beni e di supporti cartacei.

SERVIZIO LAVORI E BENI ARCHITETTONICI

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo <i>ex</i> Banco di Napoli, 2° e 3° piano
Funzioni	Il Servizio cura: la programmazione, la progettazione e l'esecuzione dei lavori edili, impiantistici, di restauro e manutenzione, riguardanti le sedi della Camera dei deputati, nonché le relative procedure di verifica; la tutela del patrimonio artistico ed architettonico della Camera dei deputati, per quanto non attribuito al Servizio Gestione Amministrativa; le attività relative alla distribuzione degli spazi nelle sedi della Camera dei deputati; l'organizzazione e la gestione del Centro di assistenza agli utenti nel settore impiantistico e manutentivo.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 59 <i>V livello</i> : 4; <i>IV livello</i> (documentaristi e ragionieri): 3; <i>IV livello</i> (tecnici): 4; <i>III livello</i> (segretari parlamentari): 6; <i>III livello</i> (assistenti parlamentari): 3; <i>III livello</i> (coordinatori di reparto): 28; <i>II livello</i> (segretari parlamentari): 2; <i>II livello</i> (assistenti parlamentari): 1; <i>collaboratori tecnici</i> : 8.

Principali attività svolte

Nel corso del 2011 il Servizio ha proseguito l'attività volta all'adeguamento delle sedi della Camera all'evoluzione normativa e tecnica conseguendo positivi risultati in termini di complessivo incremento degli standard di sicurezza e di contestuale ammodernamento delle sedi. Tale attività si è dispiegata tenendo conto delle indicazioni del documento di valutazione dei rischi, dello stato di vetustà di edifici ed impianti e delle esigenze prospettate dall'utenza politica ed amministrativa, nel quadro delle compatibilità di natura finanziaria.

Per quanto riguarda l'attività edile, sono state effettuate opere di riqualificazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria in numerosi locali ed ambienti presso vari Palazzi.

Sotto il profilo impiantistico, sono proseguiti gli interventi di cambio della tensione di alimentazione presso Palazzo Montecitorio, nonché quelli di realizzazione dei tratti terminali degli impianti elettrici del Palazzo Alto

Lazio-Colombo. Sono inoltre proseguiti il programma di adeguamento e ristrutturazione delle cabine di trasformazione e di realizzazione di impianti di continuità assoluta in alcune aree del Palazzo Montecitorio, nonché l'attività di rifacimento degli impianti elettrici complementare agli interventi di adeguamento delle compartimentazioni antincendio presso il Complesso del Seminario eseguiti dal Provveditorato alle opere pubbliche. Sono state infine realizzate presso il Cortile d'Onore di Palazzo Montecitorio opere di bonifica e di predisposizione impiantistica, propedeutiche al restauro dei prospetti, ed hanno avuto seguito gli interventi di potenziamento dell'impianto elettrico a servizio del CED di Palazzo Theodoli.

Per quanto riguarda gli interventi sulle reti e sulle centrali degli impianti di condizionamento e riscaldamento, nell'ambito delle attività di ammodernamento impiantistico sono proseguiti gli interventi di controllo e sanificazione delle canalizzazioni dell'aria, nonché i lavori per la realizzazione della rete di distribuzione fluidi caldi e freddi presso Palazzo Montecitorio. Hanno altresì avuto seguito i lavori di potenziamento dell'impianto di condizionamento a servizio del CED di Palazzo Theodoli così come gli interventi di graduale sostituzione delle macchine frigorifere con apparecchiature alimentate con gas ecologici e quelli per la realizzazione di sistemi di monitoraggio e telecontrollo delle condizioni microclimatiche degli ambienti di maggior pregio e di rappresentanza.

Sono proseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco ascensori, con particolare attenzione agli impianti destinati a migliorare le condizioni di fruibilità degli edifici da parte degli utenti disabili.

Nel settore antincendio, si è provveduto all'attività di manutenzione, con interventi di tipo ordinario, straordinario ed evolutivo. Tra di essi si segnalano la realizzazione presso Palazzo Montecitorio di alcuni ulteriori impianti di illuminazione di emergenza e l'implementazione del nuovo impianto di spegnimento automatico a gas a protezione della centrale telefonica, al cui standard sono stati adeguati anche gli impianti dislocati presso gli altri palazzi, l'implementazione presso Palazzo Theodoli Bianchelli di un nuovo sistema sonoro per l'evacuazione in caso di emergenza nonché il rifacimento e l'ampliamento del cablaggio di rilevazione incendi presso il Palazzo ex Banco di Napoli. Si è inoltre provveduto presso tutti i palazzi della Camera all'installazione di numerose porte e serrande tagliafuoco e all'implementazione di un sistema di controllo remoto di tutti i gruppi di pressurizzazione idrici antincendio.

I lavori di riqualificazione di ambienti ed impianti curati direttamente dal Servizio si sono coordinati con gli interventi che il Provveditorato alle opere pubbliche ha effettuato nel corso dell'anno nelle sedi della Camera (si tratta, in particolare, dell'ultimazione dei lavori di ristrutturazione edile

ed impiantistica della nuova Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari, della prosecuzione dei lavori di ristrutturazione della ex scuola di Vicolo Valdina, della prosecuzione dei lavori di restauro della facciata e dei lavori di compartimentazione antincendio del Complesso del Seminario e dell'avvio dei lavori per la realizzazione di un impianto di spegnimento antincendio a gas in alcune aree della Biblioteca e dell'Archivio storico).

Il Servizio ha inoltre provveduto all'attività di assegnazione e gestione degli spazi, conformemente alle indicazioni impartite dal Collegio dei Questori, effettuando laddove necessario lavori di riqualificazione e adeguamento dei locali.

Nel corso dell'anno 2012 il Servizio, in conformità agli indirizzi già seguiti negli anni precedenti, intende assicurare l'idonea gestione e il controllo delle attività manutentive finalizzate al mantenimento di adeguati standard qualitativi, di sicurezza e di efficienza degli impianti, nonché garantire l'adeguamento normativo e l'ammodernamento tecnico degli impianti, la sicurezza ed il decoro delle sedi, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei Palazzi in uso alla Camera.

Tra le principali attività programmate per il 2012 si segnalano inoltre quelle connesse alla ricollocazione delle strutture ubicate negli immobili da dismettere in corso d'anno, che in taluni casi potranno comportare l'esecuzione di specifici interventi di riqualificazione.

SERVIZIO DEL PERSONALE

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo Theodoli-Bianchelli, 2° piano; Palazzo Valdina, 1° piano.
Funzioni	Il Servizio cura: la gestione delle risorse umane, ivi comprese le analisi e le valutazioni relative alla distribuzione e all'impiego del personale, all'organizzazione e alle procedure di lavoro; la valutazione e le proposte relative ai fabbisogni di organico, lo studio e l'organizzazione delle forme di reclutamento; le attività di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale; la predisposizione dei provvedimenti di carattere giuridico, economico, previdenziale e pensionistico relativi al personale; la liquidazione delle competenze al personale in servizio e in quiescenza e ai superstiti; le relazioni sindacali e l'istruttoria tecnica per la contrattazione di lavoro.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 66 <i>V livello: 6, IV livello: 12; III livello: 44; II livello: 4</i>

Principali attività svolte

Nel corso del 2011 il Servizio ha curato le procedure amministrative finalizzate all'istruttoria ed alla gestione delle questioni concernenti lo stato giuridico ed economico del personale, al pagamento degli stipendi dei dipendenti in servizio e delle pensioni del personale in quiescenza, agli adempimenti connessi al riconoscimento dell'infermità o lesione dipendente da causa di servizio, alla raccolta della documentazione ed all'istruttoria, in collaborazione con l'Avvocatura della Camera, dei ricorsi innanzi agli organi di tutela giurisdizionale, all'accesso agli atti di competenza del Servizio, alla concessione dei benefici previsti a favore dei dipendenti che hanno parenti affetti da *handicap* in situazione di gravità, alla predisposizione di rilevazioni statistiche concernenti il personale.

Sono state inoltre svolte le attività connesse con l'assistenza fiscale ai dipendenti ed ai pensionati, in collaborazione con la società esterna alla quale è stata affidata la gestione di tale servizio.

Si è altresì provveduto a perfezionare e completare la struttura dei 2 Centri servizi di segreteria, introdotti nel corso del 2010, e a garantire l'avvio,

a decorrere dal 4 aprile 2011, degli ulteriori 3 Centri servizi consentendo in tal modo l'entrata a regime del nuovo modello organizzativo per l'intera Amministrazione della Camera. A tali strutture sono affidate, come previsto dalle *Linee guida in tema di riorganizzazione amministrativa*, attività di tipo omogeneo – concernenti la gestione amministrativa del personale, delle richieste logistiche e di approvvigionamento – precedentemente svolte dalle unità operative di Segreteria dei Servizi e degli Uffici della Segreteria generale. L'istituzione di tali Centri ha comportato, conseguentemente, la soppressione delle predette unità operative e l'attribuzione delle ulteriori attività da queste eventualmente svolte, diverse da quelle di auto-amministrazione conferite ai Centri servizi, ad altre strutture di ciascun Servizio o Ufficio della Segreteria generale.

A seguito della circolare del 4 luglio 2011, è stata inoltre effettuata la prevista ricognizione del personale che svolge l'attività di immissione dati, tenendo conto dei profondi mutamenti successivamente intervenuti nelle condizioni di lavoro di tutto il personale della Camera.

È stata altresì avviata la procedura finalizzata al rinnovo, per il triennio 2011-2013, del Collegio medico competente ad esprimere il parere previsto dall'articolo 82 del Regolamento dei Servizi e del personale, ai fini dell'accertamento della dipendenza della malattia da causa di servizio.

Nel quadro della costante collaborazione con il Servizio Informatica e nella prospettiva di una sempre maggiore informatizzazione dei processi di lavoro e dematerializzazione dei flussi cartacei, si segnalano in particolare le attività volte ad estendere ad assistenti parlamentari, operatori tecnici, collaboratori tecnici e coordinatori di reparto l'utilizzo – tramite il Portale Intranet – del servizio di pianificazione e richiesta di assenze, nonché quelle volte alla predisposizione delle applicazioni finalizzate a gestire il sistema pensionistico per i dipendenti. È stata altresì svolta l'attività di collaborazione necessaria alla predisposizione di un'applicazione che garantisca, a far data dal 1° gennaio 2012, l'attuazione delle nuove disposizioni in materia di trattamento di malattia, contenute nell'accordo di cui al Decreto presidenziale n. 1508 del 2011.

Sono state svolte, inoltre, le attività necessarie a supportare il gruppo di lavoro incaricato di realizzare un Portale storico della Camera dei deputati, con particolare riferimento alla implementazione di dati destinati a trovare spazio nel canale « Amministrazione » del Portale medesimo. In particolare, anche grazie alla collaborazione con l'Archivio storico e con il Servizio Biblioteca, saranno progressivamente resi disponibili i dati concernenti i Regolamenti dei Servizi e del personale dai primi del Novecento ad oggi, nonché l'individuazione e l'evoluzione storica delle strutture in cui, dalla prima legislatura repubblicana ad oggi, si è articolata l'Amministrazione della Camera, con l'indicazione altresì dei dirigenti preposti alle strutture medesime.

Nel corso del 2011 il Servizio ha altresì curato, oltre alle ordinarie procedure preordinate allo svolgimento delle relazioni sindacali, anche il proseguimento delle procedure della contrattazione per il triennio 2008-2010.

Il Servizio è stato dunque impegnato nello svolgimento di incontri con le organizzazioni sindacali, con particolare riferimento ai tavoli tecnici per il completamento dell'attuazione degli indirizzi dell'Ufficio di Presidenza in materia di nuove misure sociali (congedi parentali e per la formazione, *part-time*) e di misure di produttività (nuovo regime delle malattie e delle cause di servizio; corresponsione di una misura economica per il personale). Essi hanno portato alla conclusione di due Accordi sottoscritti, rispettivamente, in data 24 febbraio e 23 giugno 2011.

Nel settore delle relazioni sindacali, nel 2011 sono stati effettuati complessivamente 43 incontri con le organizzazioni sindacali, nelle sedi previste dal Protocollo delle relazioni sindacali (contrattazione, 19 incontri; consultazione, 5 incontri; informativa, 13 incontri, nonché 6 incontri informali aventi ad oggetto comunicazioni dell'Amministrazione).

Il Servizio ha altresì curato la segreteria del Comitato per gli affari del personale, che si è riunito 17 volte.

Sono state, inoltre curate le procedure per l'elezione dei sei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sul luogo di lavoro che, ai sensi della vigente normativa interna, avviene ogni quattro anni.

Per i diversi settori di attività sopra richiamati, sono stati mantenuti costanti rapporti con le strutture interessate: in particolare, l'Avvocatura della Camera e il Servizio Informatica, per i rispettivi profili di competenza.

Per quanto riguarda l'attività di programmazione del fabbisogno di personale, il 2 marzo 2011 è stato approvato il piano del reclutamento per il triennio 2011-2013, che peraltro dovrà tenere conto nella sua attuazione del rafforzamento del blocco selettivo del *turn over*.

È stato predisposto, in collaborazione con il Servizio Informatica, un sistema informatico per l'acquisizione *on-line* delle domande di partecipazione alle procedure di reclutamento.

Riguardo alle attività di formazione, tra le numerose iniziative realizzate si segnalano in particolare: i corsi di formazione svolti *in house* sul nuovo *Regolamento di Amministrazione e contabilità* e sul nuovo *Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi della Camera dei deputati*, che hanno coinvolto un considerevole numero di dipendenti, prevalentemente assegnati ai Servizi amministrativi; l'avvio dei corsi di aggiornamento di primo soccorso rivolti alla categoria degli assistenti parlamentari; i corsi monografici di approfondimento delle funzioni avanzate dei principali programmi informatici. Ulteriori iniziative sono state organizzate in occasione di verifiche di professionalità e di inquadramenti in ruolo.

Complessivamente, nel 2011 sono stati avviati 408 corsi, per 3613 partecipazioni, pari a 2945,70 giornate-uomo.

Il piano di formazione per l'anno 2012 è stato approvato dal Collegio dei Questori il 22 dicembre 2011.

SERVIZIO PREROGATIVE E IMMUNITÀ**Quadro organizzativo**

Sede	Palazzo dei Gruppi, 2° piano.
Funzioni	Il Servizio cura: l'attività di segreteria delle Giunte delle elezioni e per le autorizzazioni nonché gli adempimenti inerenti alla verifica dei poteri e quelli relativi allo status dei parlamentari (acquisizione delle proclamazioni dei deputati, loro appartenenza ai gruppi, documentazione patrimoniale, certificazioni attinenti alla carica). Il Servizio cura inoltre l'attività di segreteria delle Commissioni d'indagine costituite <i>ex</i> articolo 58 del Regolamento.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 12 <i>V livello: 1; IV livello: 4; III livello: 6; II livello: 1</i>

Principali attività svolte

Nel corso del 2011 il Servizio ha proceduto a una significativa riorganizzazione della propria struttura pervenendo, in particolare, alla unificazione funzionale e logistica delle segreterie delle due Giunte e delle relative attività, attraverso la condivisione di contenuti, obiettivi e metodi di lavoro di tutto il personale di II e III livello assegnato al Servizio e mediante l'allestimento di un unico ambiente lavorativo polivalente.

Nel periodo di riferimento la Giunta delle elezioni ha complessivamente svolto 16 sedute plenarie, 15 riunioni del Comitato per le incompatibilità, le ineleggibilità e le decadenze e 7 riunioni del Comitato incaricato di elaborare una proposta di modificazione al regolamento della Giunta medesima, i cui lavori si sono conclusi nella riunione del 19 ottobre 2011. La segreteria della Giunta delle elezioni ha fornito il supporto organizzativo e istruttorio allo svolgimento dei lavori del Comitato permanente per le incompatibilità, le ineleggibilità e le decadenze, istituito in seno alla Giunta, con riferimento all'esame delle cariche ricoperte dai deputati ai fini del giudizio di compatibilità con il mandato parlamentare. A tale riguardo, il Comitato ha

avviato l'istruttoria per 22 cariche ricoperte da deputati, procedendo anche all'audizione di uno di essi, mentre la Giunta plenaria ha concluso l'esame con riferimento a 11 cariche. La segreteria della Giunta ha inoltre reso al Comitato assistenza in rapporto ai procedimenti di accertamento della eleggibilità dei deputati proclamati nel corso del 2011 in subentro a deputati cessati dal mandato, ai fini della successiva convalida da parte dell'Assemblea delle rispettive elezioni. A seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 277/2011 è stato infine avviato, nella seduta del 26 ottobre 2011, l'esame delle cariche di sindaco di comune superiore a 20000 abitanti e presidente di provincia ricoperte da quindici deputati, che si è concluso, quanto alle cariche di sindaco di comune superiore, nella seduta del 14 dicembre 2011 con l'accertamento dell'incompatibilità con il mandato parlamentare delle cariche ricoperte a quella data da sei deputati.

La segreteria della Giunta delle elezioni ha poi proseguito l'alimentazione della banca dati dei precedenti in materia di ineleggibilità e incompatibilità, completando l'inserimento dei precedenti relativi alla legislatura attuale e alle due precedenti; a tale attività hanno partecipato anche, per quanto concerne la redazione degli *abstract* dei precedenti, documentaristi assegnati al Servizio Resoconti ed in regime di collaborazione con l'Ufficio del Regolamento. A tale applicazione informatica, che consentirà una significativa dematerializzazione nella gestione dei precedenti, si è aggiunta, nel corso del 2011, una ulteriore applicazione dedicata alla verifica preliminare dei dati elettorali che sostituirà integralmente il precedente sistema, consentendo tra l'altro la produzione di *report* a stampa per ciascuna fase delle operazioni di verifica dei dati elettorali. Acquisiti i nulla osta da parte delle competenti autorità giudiziarie, sono state inoltre concluse le operazioni per lo scarto del materiale elettorale della XV legislatura.

Nel periodo di riferimento le attività della Giunta per le autorizzazioni, che ha tenuto 40 sedute, per un totale di 54 ore, e predisposto 25 relazioni per l'esame dell'Assemblea, hanno conosciuto un marcato incremento rispetto agli anni ed alle legislature precedenti a motivo soprattutto dell'esame di alcune domande di autorizzazione *ad acta* trasmesse dall'autorità giudiziaria e di altre questioni assegnate (in particolare, in materia di conflitti d'attribuzione).

La segreteria della Giunta ha inoltre proseguito nelle forme di collaborazione con altre strutture della Camera, in particolare prestando il necessario supporto alle procedure dell'Assemblea conseguenti alle decisioni della Giunta, a quelle legate al deferimento di istanze varie alla Giunta nonché al promovimento e alla resistenza dell'Istituzione nei giudizi per conflitto d'attribuzione in materia d'immunità, collaborando altresì con l'Ufficio del Regolamento, con l'Ufficio Affari generali e con l'Avvocatura della Camera, con specifico riguardo al monitoraggio dell'andamento dei ricorsi proposti presso la Corte europea dei diritti dell'uomo per motivi legati all'applicazione delle immunità parlamentari.

In ordine alle attività concernenti lo *status* dei deputati, il Servizio ha svolto gli adempimenti relativi alla composizione dei gruppi parlamentari, al rilascio delle certificazioni di legge, alla pubblicazione dell'elenco dei deputati nonché alle dichiarazioni patrimoniali e a quelle concernenti le spese elettorali, fornendo il proprio contributo alla gestione delle informazioni contenute nella banca dati « Anagrafe Unificata Legislativa ». Il Servizio ha curato altresì la pubblicazione sul sito *Internet* della Camera dei dati patrimoniali relativi ai deputati che ne hanno fatto richiesta previa trasmissione di apposita liberatoria.

SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo Vicolo Valdina, 2° piano, lato via di Campo Marzio e lato cortile interno.
Funzioni	Il Servizio cura: i rapporti con le Assemblee internazionali cui partecipano delegazioni della Camera, con le istituzioni internazionali, con i Parlamenti e con gli organi costituzionali degli altri Paesi; l'assistenza alle delegazioni della Camera presso Assemblee internazionali e alle delegazioni della Camera in missione all'estero per incarico della Presidenza della Camera; la collaborazione, in tale ambito, alle attività connesse alla segreteria del Gruppo italiano dell'Unione interparlamentare; la documentazione sull'assetto, l'organizzazione e l'attività delle istituzioni internazionali, ad integrazione e supporto delle attività di documentazione svolte dagli altri Servizi e Uffici della Segreteria generale; l'assistenza per le relazioni e per le iniziative di carattere internazionale della Presidenza della Camera e le connesse attività organizzative e di supporto.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 19 V livello: 5; IV livello: 6; III livello: 6; II livello: 2.

Principali attività svolte

Nel corso del 2011 il Servizio ha prestato la propria assistenza, sovente in collaborazione con i Servizi Studi e Biblioteca e con l'Ufficio per i Rapporti con l'Unione europea, in vista della partecipazione di rappresentanti della Camera a 230 incontri e conferenze internazionali, sia in Italia che all'estero, predisponendo al riguardo la necessaria documentazione.

Il Servizio cura inoltre tre collane di *newsletter* che, con periodicità tendenzialmente mensile, informano sull'attività internazionale svolta dagli organi della Camera, su quella delle Delegazioni presso le Assemblee internazionali, nonché su quella del Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite.

Per quanto concerne le conferenze internazionali cui hanno preso parte rappresentanti della Camera, il Servizio ha fornito assistenza e curato la documentazione per la partecipazione del Presidente della Camera alla X

Riunione dei Presidenti delle Camere basse dei Paesi del G8, svoltasi a Parigi il 9 e 10 settembre, alla IX Riunione dei Presidenti dei Parlamenti aderenti all'Iniziativa Adriatico-Ionica, svoltasi a Budva (Montenegro) dall'11 al 13 aprile e alla riunione del *Bureau* e del *Bureau* allargato dell'Assemblea parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo (AP-UpM), che ha avuto luogo a Roma, presso il Senato, il 21 gennaio, nonché per la partecipazione di un Vice Presidente alla riunione del *Bureau* e del *Bureau* allargato dell'Assemblea parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo, svoltasi a Rabat (Marocco) l'11 luglio.

Il Servizio ha fornito analoga assistenza in relazione ad altri eventi dei quali ha altresì curato l'organizzazione, in collaborazione con i competenti Servizi e Uffici della Camera. Si tratta, in particolare, della VII Sessione plenaria dell'Assemblea parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo (AP-UpM), che ha avuto luogo a Roma a Palazzo Montecitorio, il 3 e 4 marzo e che ha concluso l'anno di presidenza di turno del Parlamento italiano.

Il Servizio ha altresì curato l'istruttoria e la documentazione in vista della partecipazione di rappresentanze della Camera ad altre 18 conferenze internazionali, tra le quali la 66^a Sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, la 125^a Assemblea dell'Unione Interparlamentare, la XIII riunione annuale della Conferenza Interparlamentare Europea per lo Spazio (EISC) e la Conferenza annuale dell'EPTA (*European Parliamentary Technology Assessment Network*) e la Conferenza delle Parti sui cambiamenti climatici (COP 17/CMP 7).

Con riferimento all'attività delle Delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali, è stata fornita assistenza alle 4 Delegazioni presiedute da deputati (Consiglio d'Europa, UEO, OSCE e INCE), le quali, nel corso dell'anno, hanno tenuto 19 riunioni e i cui componenti hanno partecipato a 11 sessioni plenarie e 117 riunioni di organi interni delle relative Assemblee.

Per quanto riguarda l'Assemblea Parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo, il Servizio ha provveduto a organizzare e gestire la relativa Segreteria, organizzando in particolare la VII Sessione plenaria in precedenza citata. Il Servizio ha inoltre fornito assistenza e documentazione per la partecipazione dei deputati componenti della Delegazione a 8 riunioni di Commissioni e Gruppi di lavoro.

Nel corso del 2011 il Servizio ha inoltre curato l'organizzazione dei seguenti eventi: una mostra celebrativa dei 150 anni dell'Unità d'Italia, svoltasi a Strasburgo, presso il Consiglio d'Europa, dall'11 al 15 aprile; una riunione della Commissione economica dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, che ha avuto luogo il 20 e 21 maggio a Lamezia Terme; un seminario su « La protezione delle Minoranze Nazionali: le Raccomandazioni di Bolzano e la politica dell'OSCE », tenutosi a Bolzano il 20 maggio

2011; una riunione rispettivamente del *Bureau*, della Commissione politica e della Commissione per il Regolamento dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, che hanno avuto luogo il 5 e il 6 settembre presso la Reggia di Caserta; un convegno internazionale su « Le donne agenti di cambiamento nel Sud del Mediterraneo », organizzato dal Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa e svoltosi alla Camera il 24 e 25 ottobre; una riunione del *Network* di parlamentari istituito in seno al Consiglio d'Europa per promuovere la Convenzione di Lanzarote contro lo sfruttamento sessuale dei minori, che ha avuto luogo a Firenze il 17 novembre.

Il Servizio ha curato infine le attività di supporto alla partecipazione di parlamentari italiani a missioni di osservazione elettorale organizzate da Assemblee parlamentari internazionali in occasione delle elezioni politiche svoltesi in Kazakistan, Kirghizistan, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Russia, Turchia e Tunisia. In questo ultimo caso, in particolare, è stata fornita assistenza al Presidente della delegazione OSCE, che ha svolto il ruolo di capo della delegazione degli osservatori internazionali dell'Assemblea OSCE.

Sul piano delle relazioni parlamentari bilaterali si sono svolti 200 incontri tra i quali si segnalano, in attuazione dei relativi Protocolli di cooperazione, la I riunione del Gruppo di collaborazione con gli Emirati Arabi Uniti (Roma, 24-25 gennaio), la XII riunione della Grande Commissione Italia-Russia (Mosca, 3-5 luglio), la II riunione del Gruppo di collaborazione italo-cileno (Roma, 12-13 luglio), la IV riunione della Commissione parlamentare di cooperazione Italia-Cina (Roma, 17-18 ottobre).

Nel quadro della cooperazione interparlamentare sono stati sviluppati moduli di collaborazione con Parlamenti esteri, anche con riferimento alla cooperazione amministrativa, scambi con le amministrazioni parlamentari di alcuni Paesi europei, nonché progetti di supporto ai Parlamenti dei Paesi in via di sviluppo (tra i quali, in particolare, quelli di Corea del Sud, Egitto, Giordania, Iraq, Kenya, Libano, Thailandia e Togo, di cui sono state ospitate delegazioni amministrative).

Per la preparazione degli incontri internazionali, il Servizio ha predisposto complessivamente 493 fascicoli di documentazione (75 *dossier* per l'attività internazionale, 39 per le delegazioni parlamentari, 72 schede Paese, 17 *newsletter* e 290 note di documentazione internazionale).

SERVIZIO RESOCONTI

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo Montecitorio: piano basamentale; primo e quinto piano
Funzioni	Il Servizio cura: la resocontazione stenografica dei lavori dell'Assemblea, delle Commissioni permanenti, delle Giunte e delle Commissioni bicamerali e di inchiesta, nelle sedi previste dal regolamento della Camera, la pubblicazione in fascicoli e la raccolta in volumi dei relativi atti, la resocontazione stenografica delle sedute degli organi collegiali della Camera, la resocontazione sommaria dei lavori dell'Assemblea, nonché la pubblicazione dell'Allegato A (recante le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula dal Presidente ed i documenti di seduta). Provvede inoltre alla formazione ed all'addestramento alla resocontazione parlamentare.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 57 V livello: 12; IV livello: 37; III livello: 5; II livello: 3.

Principali attività svolte

Nel 2011 è entrato a regime il processo volto a dislocare la funzione di resocontazione integrale presso le strutture amministrative responsabili delle attività di segreteria dei singoli organi parlamentari, che ad oggi assolvono ai relativi compiti in piena autonomia funzionale ed operativa, nell'ambito delle altre attività istruttorie svolte a supporto dei lavori degli organi medesimi.

Per quanto riguarda le attività di resocontazione dei lavori dell'Assemblea si è conseguito il definitivo assestamento del modello organizzativo che prevede l'attribuzione al personale di IV livello delle attività di redazione di base e di prima revisione del resoconto stenografico nonché di istruttoria di base per la redazione del resoconto sommario e per la pubblicazione dell'allegato A, riservando al personale di V livello le funzioni connesse all'organizzazione del lavoro e al coordinamento procedurale dei resoconti. Ciò ha consentito, tra l'altro, di confermare l'ottimizzazione dei tempi di immissione in *Internet* dei resoconti in corso di seduta. Sono inoltre proseguite le forme programmate di integrazione funzionale avviate negli

anni scorsi, attraverso il coinvolgimento periodico nell'attività di redazione di base del resoconto stenografico di unità di IV livello assegnate ad altri uffici e, parallelamente, la collaborazione di documentaristi del Servizio presso altre strutture dell'Amministrazione, nell'ottica di un proficuo impiego delle risorse umane.

Quale ulteriore sviluppo del processo di complessiva razionalizzazione delle attività connesse, più in generale, alla pubblicità dei lavori dell'Assemblea, è possibile ipotizzare l'avvio, nel corso del 2012, di una fase sperimentale propedeutica all'immissione nel sito *Internet* della Camera, in corso di seduta, dell'allegato A ai resoconti, che potrebbe riguardare dapprima il testo degli atti di sindacato ispettivo e successivamente, previa verifica dell'organico del competente ufficio, il complesso dei documenti esaminati dall'Assemblea. Analogamente a quanto avviene per il resoconto sommario e stenografico, l'allegato A verrebbe immesso in rete dapprima in bozza non corretta e successivamente, una volta ultimate le procedure di revisione e coordinamento, nella versione definitiva, coincidente con quella pubblicata il giorno successivo nel fascicolo stampato.

SERVIZIO PER LA SICUREZZA

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo demaniale, 2° piano, Palazzo Valdina, 1° e 2° piano; Palazzo Montecitorio, piano basamentale.
Funzioni	Il Servizio cura: la sicurezza delle persone, delle sedi e delle informazioni; la segreteria del Comitato per la sicurezza; la predisposizione dei piani di emergenza e la progettazione delle misure tecnologiche ed organizzative in materia di sicurezza delle persone e delle sedi; le procedure relative al rilascio delle autorizzazioni di accesso a titolo permanente e temporaneo; le attività connesse all'organizzazione delle visite di palazzo Montecitorio; le procedure relative alla prenotazione delle sale della Camera per lo svolgimento di convegni e manifestazioni; l'individuazione, l'analisi e la verifica dell'attuazione delle misure per la sicurezza delle informazioni e delle comunicazioni, anche con riferimento alla prevenzione dei rischi ed alla protezione dei dati; le attività inerenti all'attuazione del piano integrato di mobilità ed i rapporti con i soggetti esterni interessati; le procedure relative al rilascio ai deputati ed ai dipendenti dei permessi di parcheggio nelle aree di sosta della Camera; l'organizzazione e l'impiego degli assistenti parlamentari; le attività amministrative relative agli interventi tecnici nel settore della sicurezza.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 469 <i>V livello: 6; IV livello: 3; III livello: 13; II livello: 1; assistenti parlamentari: 446.</i>

Principali attività svolte

Nel corso del 2011 il Servizio ha proseguito nella riorganizzazione strutturale ed operativa dei vari settori funzionali, individuando nuovi moduli lavorativi.

Con riguardo al settore della sicurezza delle persone e delle sedi, nel 2011 sono stati effettuati interventi di manutenzione evolutiva dei sistemi di sicurezza adottati; inoltre, per quanto concerne l'ammodernamento degli apparati, l'utilizzo sperimentale di nuove tecnologie video ha confermato l'esigenza di aggiornare tale settore e la relativa rete di trasmissione dei segnali. Nel 2012 l'aggiornamento tecnologico sarà realizzato gradualmente,

in base a criteri di priorità che consentano di modulare l'impegno economico in funzione delle esigenze di sicurezza.

Per quanto riguarda la gestione delle emergenze e dell'esodo, sono stati sperimentati con esito positivo, anche nell'ambito di un'apposita esercitazione d'esodo, i nuovi strumenti tecnici (già parzialmente installati) individuati dal gruppo di lavoro interservizi istituito il 30 luglio 2010. È in via di conclusione la progettazione del nuovo sistema di comunicazione radio per tutte le sedi parlamentari, che consentirà un miglioramento delle procedure operative degli assistenti parlamentari sia nella gestione delle emergenze sia nello svolgimento degli ordinari compiti d'istituto. Nel corso del 2012 la realizzazione di tale sistema di comunicazione sarà completata e saranno resi operativi, in tutte le sedi parlamentari, i nuovi strumenti tecnici adottati per la riduzione dei tempi di diffusione dell'allarme. Sarà conseguentemente definito l'aggiornamento delle procedure di emergenza e di esodo, con rilevanti riflessi sull'articolazione funzionale degli assistenti parlamentari.

Nel corso del 2012, il settore preposto alla sicurezza delle informazioni sarà impegnato, in particolare, nella valutazione delle vulnerabilità del sistema informativo amministrativo-contabile, così come indicato dall'analisi prodotta dal gruppo di lavoro interservizi, istituito il 20 luglio 2011. Si provvederà inoltre all'annuale aggiornamento del *Documento programmatico sulla sicurezza dei dati* e all'ammodernamento di apparati di alta tecnologia utilizzati dal settore.

Per quanto attiene alla gestione degli eventi aperti al pubblico (convegni, mostre e manifestazioni culturali), il Servizio continuerà a garantire, per i profili di competenza, il necessario supporto organizzativo e funzionale. In tale ottica, sarà ulteriormente consolidata la gestione della nuova Aula del palazzo dei Gruppi Parlamentari, sulla base delle specifiche contenute nel regolamento approvato dal Collegio dei deputati Questori con il quale sono stati compiutamente definiti i criteri e le modalità di utilizzazione dell'Aula, la tipologia delle iniziative ospitate, nonché una nuova disciplina tariffaria per i soggetti esterni. Il calendario delle iniziative culturali in programma presso la nuova Aula del palazzo dei Gruppi è periodicamente approvato dal Collegio dei deputati Questori.

Allo scopo di offrire all'utenza, interna ed esterna, una migliore e più efficace risposta amministrativa anche in relazione alla riduzione del personale, nell'ambito del Servizio è stata istituita un'unica struttura operativa, con appositi orari di sportello, denominata « Segreteria per i servizi di *front office* », nella quale operano sinergicamente, con organizzazione flessibile improntata all'integrazione funzionale, le strutture di segreteria del Servizio che sino ad ora si sono occupate dell'organizzazione delle visite scolastiche e di gruppo, della prenotazione delle sale della Camera per iniziative culturali ed istituzionali, del rilascio dei titoli di accesso a carattere permanente e degli adempimenti relativi al settore mobilità.

Nel corso del 2011 sono stati inoltre curati i profili di sicurezza connessi allo svolgimento di convegni, eventi ed altre iniziative aperte al pubblico, compresa la manifestazione « Montecitorio a porte aperte », giunta alla 161^a edizione, con oltre 242.000 visitatori. È proseguita, altresì, l'organizzazione delle visite scolastiche e di gruppo, per le quali si sono registrati più di 94.000 ingressi, per 1.374 gruppi scolastici e 285 gruppi di visitatori.

Per quanto riguarda l'accesso dei visitatori alle sedi della Camera, si sono registrati nel 2011 complessivamente 372.915 ingressi.

SERVIZIO STUDI

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo Montecitorio, 5° piano.
Funzioni	Il Servizio cura: l'assistenza tecnico-documentaria agli organi parlamentari attraverso la ricerca, l'analisi e l'elaborazione della documentazione nazionale, comunitaria e straniera, a supporto delle relative attività; le verifiche tecniche relative alla formazione e alla attuazione delle leggi, in concorso con gli altri Servizi e Uffici della Segreteria generale interessati; l'Osservatorio sulla legislazione; il collegamento con gli istituti culturali e scientifici, nonché con centri di ricerca e di consulenza, per lo svolgimento delle suddette attività; lo svolgimento di studi e ricerche e l'assistenza tecnico-documentale.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 72 V livello: 22; IV livello: 33; III livello: 16; II livello: 1.

Principali attività svolte

Nel 2011 il Servizio ha garantito, per tutte le funzioni svolte dagli organi parlamentari, l'attività di ricostruzione normativa e di analisi, nell'ambito degli adempimenti connessi all'istruttoria legislativa previsti dalle norme regolamentari.

Nel periodo di riferimento sono stati realizzati: 286 *dossier* per l'esame di progetti di legge (di cui 106 schede di lettura e 180 schede di sintesi); 152 relativi a schemi di atti del Governo (di cui 61 schede di lettura e 91 schede di sintesi); 173 di documentazione e ricerche (di cui 117 schede di lettura e 56 schede di sintesi); 2 *dossier* della serie *Quaderni*; 39 Note per il Comitato per la legislazione; 89 Note per la I Commissione Affari Costituzionali e 33 Note di compatibilità comunitaria. Sono state costantemente aggiornate per il sito *Web* le 32 schede relative alle aree tematiche, e si è provveduto ad una complessiva e articolata revisione delle schede relative ai temi dell'attività parlamentare (in totale 263) e delle schede di approfondimento (in totale 230). Sono state redatte 529 *newsletters*, riferite alle attività delle Commissioni permanenti. Inoltre, sono state effettuate 576 ricerche su

richiesta degli Organi della Camera e dei deputati e 119 ricerche per soggetti esterni.

Il Servizio ha ulteriormente consolidato il nuovo approccio alla documentazione volto a inquadrare gli elementi informativi necessari per l'attività degli organi parlamentari in un contesto di analisi delle politiche pubbliche che contempli contributi inerenti l'attività dell'Unione Europea, del Governo nazionale, delle Regioni e di altre istituzioni. Al tempo stesso è proseguita l'azione di dematerializzazione dei documenti attraverso la riduzione del numero delle copie e delle pagine e il potenziamento dell'uso degli strumenti informatici.

Pertanto ai prodotti di documentazione più tradizionali, quali i *dossier* provvedimento, a loro volta profondamente rinnovati in particolare attraverso l'elaborazione di schede di sintesi separate, contenenti tutte le informazioni correlate alla fase dell'istruttoria legislativa, alle Note per le sedi consultive e agli altri *dossier* di documentazione e ricerca si sono andati progressivamente affiancando *newsletter* e note informative settimanali che coprono argomenti di interesse di ciascuna Commissione.

Mentre è proseguita la collaborazione con il Servizio Studi del Senato avviata nel corso del 2007, in particolare nel campo della documentazione per l'esame degli schemi di atti del Governo, hanno assunto carattere sistematico ulteriori prodotti frutto di collaborazione con soggetti esterni soprattutto nell'ambito degli Osservatori.

L'*Osservatorio sulla legislazione*, oltre a costituire il supporto tecnico al Comitato per la legislazione e a collaborare con la Commissione parlamentare per la semplificazione, nel corso del 2011 ha continuato a curare innanzitutto l'analisi delle tendenze della legislazione, che si basa sulla raccolta informatizzata di dati e precedenti, statistiche ed analisi sull'attività legislativa. L'*Osservatorio* implementa un'apposita banca dati, dalla quale vengono estrapolate tabelle statistiche che riportano dati relativi alla produzione normativa, articolati e incrociati per legislatura, per anno, per iniziativa e per tipologia. Su tali basi l'*Osservatorio* cura i quadrimestrali *Appunti del Comitato* e i *Rapporti annuali sulla legislazione tra Stato, Regioni e Unione Europea*. Il Rapporto 2011 è stato presentato il 4 novembre in una riunione interistituzionale svoltasi presso il Consiglio regionale dell'Umbria. In contatto con il Senato e i Consigli regionali, l'*Osservatorio* cura le relazioni interistituzionali per la qualità della legislazione e dà il proprio supporto al Comitato paritetico tra le Assemblee legislative statali e regionali, istituito come luogo di riflessione e scambio di informazioni tra le diverse istituzioni parlamentari e i distinti livelli di governo.

L'*Osservatorio sulle infrastrutture strategiche* ha concluso il *Sesto rapporto sullo stato di attuazione della* c.d. Legge obiettivo, realizzato con la collaborazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Il *Rapporto* consente una sempre più accurata ricostru-

zione dello stato di attuazione dei contratti in corso e il monitoraggio dei relativi stati di avanzamento dei lavori, anche grazie agli ulteriori dati di dettaglio, acquisiti tramite la realizzazione di un sistema informativo condiviso con l'Autorità. Tale sistema, denominato SILOS (Sistema informativo legge opere strategiche), consentirà di aggiornare periodicamente i dati e sarà accessibile tramite il portale della Camera. Il *Rapporto*, inoltre, affianca alle informazioni quantitative una valutazione delle opere strategiche rispetto al contesto territoriale attraverso un'analisi basata su un articolato numero di indicatori infrastrutturali regionali di fabbisogno e di erogazione di servizi.

L'*Osservatorio di politica internazionale* è una iniziativa promossa dal Servizio Studi della Camera, i Servizi Studi e Rapporti internazionali del Senato e l'Unità di Analisi e Programmazione del Ministero degli Affari esteri, in collaborazione con i più qualificati istituti di ricerca italiani. L'Osservatorio, che produce ricerche in materia di relazioni e sicurezza internazionali e promuove iniziative e dibattiti, è giunto al suo secondo anno di attività, confermando il raggiungimento dell'obiettivo di una proficua collaborazione e condivisione delle metodologie di analisi della realtà internazionale tra strutture di documentazione parlamentare e centri di ricerca esterni. Nel periodo di riferimento l'Osservatorio ha prodotto 2 rapporti, di cui uno dedicato alle Missioni internazionali, 16 approfondimenti, 2 Note e 10 fascicoli delle 4 serie trimestrali «*Focus*» (*Relazioni transatlantiche, Flussi migratori, Mediterraneo e Medio Oriente, Sicurezza energetica*). Inoltre, è stata realizzata un'iniziativa pubblica a carattere seminariale per la presentazione del rapporto *L'evoluzione della governance economica alla luce della crisi e l'impatto sulle relazioni internazionali* (febbraio 2011), curato dall'ISPI. Le ricerche dell'Osservatorio si integrano con i prodotti di documentazione ordinari del Servizio in materia di affari internazionali e sicurezza (*dossier*, schede, quaderni); dalla primavera del 2011 i materiali prodotti sono pubblicati anche sul sito www.parlamento.it.

L'*Osservatorio sulla finanza pubblica*, alla cui attività collaborano il Servizio Bilancio dello Stato, il Dipartimento Bilancio del Servizio Studi e la Segreteria della V Commissione Bilancio, tesoro e programmazione, nel corso dell'anno 2011 ha continuato la propria attività nell'ambito delle relazioni con organismi sovranazionali ed esteri in tema di finanza pubblica, anche mediante incontri con istituzioni economiche internazionali e delegazioni di Parlamenti stranieri; è proseguita la partecipazione ad organismi tecnici previsti dalla normativa vigente, nonché l'effettuazione di attività seminariali e di approfondimento su temi rilevanti ai fini dell'attività degli organismi parlamentari. Con riferimento ai lavori della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale, l'Osservatorio ha contribuito, nel corso dell'anno, all'attività di analisi sui nuovi flussi finanziari derivanti dal processo di completamento della normativa attuativa della legge delega sul federalismo fiscale.

L'Osservatorio elettorale ha ulteriormente sviluppato la sua attività nell'intento di fornire assistenza ai parlamentari per la redazione dei progetti di legge di riforma, rendere disponibili e confrontabili i dati elettorali aggregati per circoscrizioni elettorali, province, comuni, procedere all'analisi della fattibilità e degli effetti di ipotesi di riforma.

La documentazione prodotta in materia elettorale è destinata in particolare alle attività della Giunta per le elezioni e della Commissione Affari costituzionali e la relativa predisposizione è frutto di una collaborazione con il Servizio Prerogative e immunità, oltre che del confronto con centri di ricerca universitari.

La principale linea di sviluppo dell'attività del Servizio nel periodo di riferimento ha riguardato il consolidamento della nuova documentazione predisposta per il sito *Internet* della Camera (che attualmente comprende 263 temi specifici suddivisi in 32 aree tematiche), nonché la creazione di una nuova piattaforma per la gestione integrata di tutte le attività connesse alla documentazione, progetto che prevede l'integrazione degli strumenti a supporto dell'attività di documentazione e l'apertura dei contenuti di documentazione verso bacini di utenza più ampi.

In tale ambito sono previste attività relative all'automazione, digitalizzazione e integrazione degli archivi, per consentirne una piena condivisione tra i vari settori di documentazione, ai fini di una migliore efficienza dei processi produttivi e della produttività individuale.

In tal senso è stata completata l'infrastruttura tecnologica in grado di gestire le griglie di classificazione dei documenti e di dematerializzazione degli archivi, e sono state avviate le relative attività di *test* che consentiranno la messa a regime del nuovo sistema agli inizi del 2012. Successivamente verrà attivata l'ultima fase del programma di lavoro di reingegnerizzazione del settore documentale, attraverso l'integrazione, nel sistema, delle attività di produzione, gestione, pubblicazione e accesso ai *dossier* di documentazione ed agli altri prodotti ed unità informative a vario titolo elaborati.

Nella fase finale del programma verrà altresì messa a punto una piattaforma comune per l'accesso al complesso dei prodotti della documentazione attraverso condivise funzionalità di ricerca e navigazione.

SERVIZIO TESORERIA

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo San Macuto, 4° e 5° piano; Palazzo Montecitorio, 3° piano.
Funzioni	Il Servizio cura: la predisposizione, secondo gli indirizzi del Collegio dei deputati Questori, del bilancio di previsione annuale e pluriennale, dei provvedimenti di variazione, del conto consuntivo e gli adempimenti connessi a dette attività, con particolare riferimento alla verifica della copertura finanziaria, alla riscossione delle entrate e alla esecuzione delle spese; gli adempimenti relativi ai rimborsi elettorali ai partiti e movimenti politici e ai contributi ai Gruppi parlamentari.
Personale assegnato al Servizio	Totale: n. 38 <i>V livello: 3; IV livello: 15; III livello: 19; II livello: 1.</i>

Principali attività svolte

Nel 2011 il Servizio ha curato gli adempimenti connessi alla predisposizione del bilancio interno per il triennio 2011-2013, il quale, dopo l'approvazione da parte dell'Ufficio di Presidenza, è stato aggiornato al fine di dare seguito a talune delle disposizioni contenute nel decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011. È stata pertanto predisposta una nota di variazione del bilancio già stampato e distribuito, che è stata discussa e votata dall'Assemblea unitamente agli altri documenti di bilancio.

Il Servizio è stato inoltre coinvolto nelle giornate di formazione per il personale volte all'illustrazione dei contenuti recati dal nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità.

In occasione della predisposizione del bilancio per il triennio 2012-2014, il Servizio sta, dunque, seguendo per la prima volta la nuova procedura prevista nel nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il Servizio ha altresì curato, in collaborazione con l'Avvocatura e l'Ufficio Affari generali, l'attività istruttoria preliminare all'approvazione, da parte dell'Ufficio di Presidenza, dei piani di ripartizione delle quote annuali dei rimborsi elettorali ai partiti e movimenti politici, provvedendo ad effettuare le relative erogazioni.

Nel corso del 2011 sono state istruite le procedure preliminari all'approvazione di 11 piani di ripartizione di rimborsi elettorali, all'attribuzione dei rimborsi relativi a 4 consultazioni referendarie, alle decisioni in merito a 3 ricorsi, alle modalità applicative di 1 provvedimento legislativo in materia di differimento termini, curando altresì la pubblicazione dei menzionati atti nella *Gazzetta Ufficiale*.

D'intesa con il competente Servizio del Senato della Repubblica, sono stati inoltre forniti documenti ed elaborati dati per il Collegio di controllo dei rendiconti di esercizio dei partiti politici e acquisiti gli esiti delle attività svolte dallo stesso.

Sono state curate le attività connesse alla pubblicità dei finanziamenti privati ai partiti e ad altri soggetti politici prevista dalla legge n. 659 del 1981, nonché la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* dei 67 rendiconti relativi all'esercizio 2010 presentati dai partiti e movimenti politici.

Il Servizio ha inoltre intrattenuto i rapporti con il GR.E.CO (Gruppo di Stati Contro la Corruzione) del Consiglio d'Europa, elaborando un dettagliato rapporto sulla normativa italiana in materia di trasparenza del finanziamento della politica, partecipando alle riunioni in tale ambito convocate e curando le relazioni con le altre amministrazioni pubbliche coinvolte.

Il Servizio ha infine ripartito ed erogato ai Gruppi parlamentari i contributi finanziari previsti dalla normativa interna.

Nei menzionati settori è proseguita l'opera di integrale archiviazione informatica della documentazione acquisita e prodotta, sviluppando altresì la classificazione informatica della stessa al fine di agevolarne la ricerca.

SERVIZIO PER I TESTI NORMATIVI

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo Montecitorio, 3° e 5° piano.
Funzioni	Il Servizio cura: la ricezione, la revisione formale e la stampa dei progetti di legge, nonché la loro assegnazione alle Commissioni; la ricezione, la classificazione, la stampa e la trasmissione alle Commissioni degli atti e dei documenti presentati alla Camera dal Governo e da altri organi o enti; la redazione tecnica e l'assistenza al coordinamento formale dei testi approvati dall'Assemblea; l'analisi e lo sviluppo delle metodologie e delle tecniche di redazione dei testi normativi e la connessa assistenza ai parlamentari.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 18 <i>V livello: 4; IV livello: 6; III livello: 8.</i>

Principali attività svolte

Nel 2011, i progetti di legge pervenuti alla Camera in prima o in seconda lettura sono stati 885, quelli stampati 915 e quelli assegnati alle Commissioni competenti 923, cui si aggiungono 5 proposte di inchiesta parlamentare monocamerale. Le richieste di parere parlamentare su atti del Governo sono state 116, le proposte di nomina 45, i progetti di atti europei trasmessi dalla Commissione europea 822 e 7.529 quelli trasmessi dal Governo, le petizioni 246, le relazioni o altri documenti presentati dal Governo o da altri soggetti 1.204, di cui 337 stampati. Sono inoltre pervenuti 1.029 documenti di vario genere, tra cui sentenze della Corte costituzionale, della Corte di giustizia dell'Unione europea e della Corte europea dei diritti dell'uomo, risoluzioni del Parlamento europeo e di Assemblee internazionali, comunicazioni di nomine o decreti e delibere governative. I messaggi legislativi, corrispondenti ai progetti di legge approvati dall'Assemblea o dalle Commissioni in sede legislativa, sono stati 157.

In questo quadro, è proseguita l'opera di consolidamento dei processi per la ricezione e trasmissione informatica dei documenti parlamentari, finalizzata ad accrescere la tempestività delle procedure e a ridurre i costi di riproduzione.

A tale fine, il Servizio ha intensificato la promozione dell'utilizzo, da parte dei deputati, degli strumenti per la presentazione delle proposte di legge di iniziativa parlamentare in formato elettronico, collaborando altresì con i competenti uffici governativi e del Senato per la realizzazione del progetto *x-Leges*, volto a consentire, in un prossimo futuro, l'interscambio informatizzato dei disegni di legge governativi, dei messaggi legislativi e degli schemi di decreto legislativo tra il Governo, la Camera e il Senato.

Nel medesimo settore è proseguita l'attività di predisposizione e sperimentazione di un programma informatico che consenta il raffronto automatico dei testi e l'ulteriore velocizzazione delle operazioni di stampa. È stato inoltre avviato un approfondimento conoscitivo volto ad acquisire informazioni sui metodi di lavoro adottati presso i Parlamenti dei principali Paesi dell'Unione europea, per individuare eventuali indirizzi per ulteriori iniziative di ammodernamento e automatizzazione dei processi di lavoro.

Nel settore della ricezione, classificazione e trasmissione alle Commissioni degli atti e dei documenti presentati dal Governo o altri soggetti è proseguita — in collaborazione con il Servizio informatica — l'attività di realizzazione di banche dati operative in ambiente *Internet* integrate nel Portale della Camera. Su questo fronte, oltre al consolidamento della banca dati relativa agli atti del Governo e alle proposte di nomina — che ha condotto alla realizzazione di un fascicolo elettronico completo per ogni atto del Governo e all'introduzione di un nuovo modello di scheda pubblicata sul sito *Internet* — sono state predisposte le nuove banche dati concernenti i decreti-legge, le proposte di inchiesta monocamerale, le petizioni e le sentenze della Corte costituzionale, che saranno pienamente operative a decorrere dal prossimo anno.

Nel medesimo settore è inoltre in corso la predisposizione degli strumenti informatici, da attivare in un'apposita area del Portale, per la trasmissione delle relazioni governative e di altri organi alle Commissioni, ai competenti Servizi e ai Gruppi parlamentari esclusivamente in formato elettronico, con l'obiettivo di procedere ad una progressiva estensione degli stessi anche ad altre categorie di documenti trattati, con beneficio in termini di contenimento degli oneri di riproduzione e distribuzione.

Si intende altresì promuovere l'utilizzazione degli strumenti informatici anche da parte dei soggetti esterni tenuti all'invio delle varie categorie di documenti, sulla falsariga delle prassi già in uso per la trasmissione degli atti delle istituzioni europee e delle delibere del CIPE, avvalendosi dell'applicazione di posta elettronica certificata del Servizio e nel quadro del sistema di protocollazione elettronica dei documenti pervenuti, già avviato in collaborazione con l'Ufficio Affari generali e il Servizio Informatica.

Sul versante organizzativo, il Servizio è stato interessato dalla messa a regime del nuovo modello basato sui Centri servizi di segreteria, che ha permesso di fare fronte all'ulteriore contrazione del personale assegnato,

concentrando l'attività dei segretari parlamentari sulle funzioni d'istituto e rafforzando i processi di integrazione interna, nel quadro peraltro della più vasta e consueta collaborazione funzionale con le altre strutture della Camera di volta in volta interessate allo svolgimento dei compiti affidati al Servizio.

ATTIVITÀ DI ALTRE STRUTTURE

PAGINA BIANCA

ARCHIVIO STORICO

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo S. Macuto, 1° piano e piano terra
Funzioni	L'Archivio storico cura: la ricezione, inventariazione e conservazione dei fondi di archivio prodotti dalla Camera nell'ambito della sua attività; l'acquisizione di fondi di singoli esponenti e di movimenti politici; assistenza alla consultazione dei fondi archivistici da parte di deputati, uffici della Camera ed utenti esterni; le attività di studio e ricerca sui fondi archivistici e le connesse pubblicazioni; l'alimentazione del sito Internet con inventari e documenti in formato elettronico.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 7 <i>V livello: 2; IV livello: 3; III livello: 2.</i>

Principali attività svolte

Nel corso del 2011 l'Archivio storico ha contribuito al complesso delle iniziative promosse dalla Camera per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

A seguito di un attento lavoro di ricognizione delle fonti, sono state infatti messe a disposizione del progetto di realizzazione del Portale storico della Camera dei deputati le seguenti risorse archivistiche e documentali:

l'inventario analitico completo dell'archivio dei « Disegni e proposte di legge e incarti delle Commissioni del Regno d'Italia, (I – XXX legislatura, 1848 – 1943), che renderà accessibile in rete, attraverso avanzate modalità di ricerca informatica, il più ampio fondo archivistico prodotto dalla Camera dei deputati nel corso della sua storia politica ed istituzionale;

l'inventario analitico completo dell'archivio delle « Petizioni del Regno d'Italia (1848-1938) », a testimonianza dei più svariati aspetti della realtà politica e socio-economica del Paese;

il testo storico in formato immagine dei principali testi legislativi del periodo del Regno d'Italia e della transizione costituzionale;

le piante organiche e le descrizioni dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione della Camera dei deputati, per ogni singola legislatura, dal 1861 (VIII legislatura del Regno) alla legislatura in corso;

il fondo fotografico del Cerimoniale integralmente indicizzato, attraverso attività di identificazione analitica dei deputati e delle altre personalità ritratte nei servizi fotografici ufficiali.

In occasione della Cerimonia solenne del 17 marzo 2011, a Camere riunite ed alla presenza del Capo dello Stato, è stata inoltre inaugurata una mostra documentaria, realizzata in collaborazione con l'Archivio storico del Senato della Repubblica, di cui si è dato conto nella Prima parte della Relazione.

L'Archivio storico ha inoltre prodotto una versione aggiornata di « *Titolario generale di classificazione delle carte della Segreteria generale della Camera dei deputati* », recuperando una prestigiosa tradizione di gestione archivistica dei documenti prodotti ed acquisiti dalla Camera (l'ultima versione risaliva agli anni 1948-1953). È stata altresì prodotta una versione aggiornata di « *Titolario settoriale di classificazione* », che potrà fungere da termine di raffronto per l'organizzazione delle carte degli archivi di Segreteria dei singoli Servizi ed Uffici dell'Amministrazione.

Per quanto concerne l'ampliamento del patrimonio archivistico sono stati curati versamenti documentali da parte della Segreteria generale, Ufficio Affari generali ed Ufficio del Cerimoniale (documenti e servizi fotografici), e del Servizio Gestione Amministrativa, Reparto Servizi radiofonici e televisivi (in particolare, le riprese audiovisive dei lavori dell'Assemblea nel periodo 4 gennaio – 30 giugno 2010).

Con riferimento agli archivi privati, è stato acquisito il fondo « *Giulio Seniga* » ed è stata curata la donazione alla Camera dell'archivio personale dell'on. prof. Vincenzo Visco.

In collaborazione con il Servizio Amministrazione e con il Servizio Informatica, sono stati portati alla fase conclusiva di definizione tecnica ed amministrativa due importanti progetti di restauro conservativo concernenti – rispettivamente – una prima quota di volumi dell'archivio dei « Disegni e proposte di legge e incarti delle Commissioni del Regno d'Italia (I – XXX legislatura, 1848 – 1943) ed il riversamento in formato digitale, ai fini della fruizione sul sito *Internet*, delle riprese audiovisive dei lavori dell'Assemblea, che l'Archivio storico conserva in formato VHS/Betacam, a partire dalla seduta del 19.9.1989 (X legislatura).

È stata ultimata l'attività di ordinamento ed inventariazione informatizzata degli archivi « *Silvano Labriola* » e « *Randolfo Pacciardi* », entrambi acquisiti per donazione agli inizi del 2010, ed analoga attività è proseguita per l'archivio « *Leopoldo Elia* », acquisito per donazione nel 2009.

Particolare cura è stata infine devoluta alla valorizzazione del patrimonio documentale, attraverso l'attività di ricerca archivistica, su richiesta di deputati, Uffici della Camera ed utenti esterni, l'organizzazione di visite di studio, l'attività editoriale e l'arricchimento dei contenuti del sito *Internet*.

Nel periodo di riferimento l'Archivio storico ha effettuato 699 ricerche archivistiche; alla stessa data, 168 sono state le richieste di accesso di utenti esterni alla Sala studio e 13 le visite di studio organizzate da parte di istituti di formazione e gruppi di ricerca.

Sul versante dell'attività editoriale, in collaborazione con il CRD della Camera sono stati curati i volumi « *Randolfo Pacciardi* » e « *Vito Lattanzio* », in collaborazione con l'Ufficio Pubblicazioni i volumi dei discorsi parlamentari dell'on. Alfredo Covelli e degli onn. Ludovico, Nicolò, Luigi e Sebastiano Fulci (« *I Fulci, 1882-1972* »).

La crescente ricchezza del sito *Internet* dell'Archivio storico ha trovato riscontro nel grande interesse suscitato nella comunità di ricerca, come testimoniato dall'aumento quantitativo e qualitativo degli accessi rilevato nel periodo di riferimento, per un totale di 68.757 utenti, parte dei quali provenienti anche da Paesi esteri, tra cui quelli di insediamento storico di comunità italiane. Fra i contenuti maggiormente consultati si segnalano gli archivi fotografici digitalizzati, le pubblicazioni consultabili nel testo integrale, l'archivio dei « Disegni e proposte di legge e incarti delle Commissioni (1848-1943) » e l'archivio dell'Assemblea Costituente.

AVVOCATURA

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo Valdina, 2° e 3° piano; Palazzo Montecitorio, 2° e 5° piano
Funzioni	L'Avvocatura cura: la consulenza giuridico-legale agli organi della Camera e al Segretario Generale; la predisposizione di memorie a corredo di proposte di deliberazioni sottoposte all'Ufficio di Presidenza; l'assistenza legale e le attività connesse alla rappresentanza dell'Amministrazione nei procedimenti dinanzi agli organi giurisdizionali interni, nonché nelle sedi esterne; l'assistenza ai Servizi ed Uffici della Segreteria generale in ordine a questioni giuridico-legali di rispettiva competenza; la predisposizione di pareri su schemi di atti negoziali e provvedimenti; i rapporti con l'Avvocatura dello Stato.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 13. <i>V livello: 6; IV livello: 2; III livello: 3; II livello: 2.</i>

Principali attività svolte

Nel corso del 2011, si è confermata la tendenza ad un progressivo rafforzamento del ruolo di assistenza e consulenza giuridico-legale dell'Avvocatura, con riferimento ai diversi processi decisionali amministrativi ed istituzionali, a beneficio dei vari settori di attività dell'Amministrazione e degli Organi parlamentari.

Nell'assolvimento di tali compiti, si è costantemente perseguita la più ampia integrazione funzionale con tutte le strutture interessate, con alcune delle quali sono state definite procedure *standard* di collaborazione per la gestione di questioni ricorrenti.

Tra le numerose tematiche affrontate si segnalano le questioni riguardanti lo *status* giuridico ed economico dei deputati e dei dipendenti e quelle concernenti i rimborsi elettorali, i conflitti di attribuzione e l'attività negoziale dell'Amministrazione, la tutela dei dati personali e le problematiche relative al diritto di accesso.

Lo svolgimento delle funzioni attribuite all'Avvocatura è stato assicurato sia mediante l'espressione di pareri formali, sia attraverso una costante,

diffusa e tempestiva attività di assistenza, anche informale, resa nel corso delle diverse fasi procedurali.

Nel quadro di un costante incremento delle attività rese, nel corso del 2011 sono state esaminate 901 questioni tra pareri scritti e consulenze sintetiche, con un aumento del 13 per cento rispetto all'anno precedente.

In sede contenziosa, l'Avvocatura ha rappresentato e difeso l'Amministrazione nei vari gradi di giudizio, di fronte alle giurisdizioni interne (Commissione giurisdizionale, Consiglio di giurisdizione, Collegio d'appello), predisponendo, d'intesa con i Servizi interessati, 45 memorie.

Si sono poi moltiplicati i casi in cui, con riferimento a procedimenti incardinati presso gli uffici giudiziari della Capitale, la rappresentanza in giudizio e la difesa dell'Istituzione parlamentare e dell'Amministrazione sono state assicurate direttamente dagli avvocati assegnati alla struttura. Nelle restanti ipotesi, l'Avvocatura ha curato, come sempre, i rapporti con l'Avvocatura Generale dello Stato, nonché con l'Avvocato dello Stato Consulente per gli affari legali della Camera, al fine dell'assistenza legale dell'Amministrazione presso le sedi giurisdizionali esterne.

Complessivamente, nel corso degli ultimi tre anni il livello di produttività della struttura ha registrato una sensibile crescita: l'attività di consulenza ha raggiunto nel 2011 il 160 per cento dei valori del 2008, mentre nello stesso periodo il numero degli atti predisposti in sede contenziosa si è più che triplicato.

Con riferimento ai conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato in cui è parte la Camera dei deputati, si segnala che nel 2011, per la prima volta, l'Avvocatura ha assunto direttamente la difesa dell'Istituzione innanzi alla Corte costituzionale nei casi relativi all'insindacabilità parlamentare.

È inoltre proseguita l'attività dell'Osservatorio che svolge il monitoraggio sulle pronunzie della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo, alla luce sia della più recente giurisprudenza costituzionale sulla collocazione, tra le fonti del diritto, della Convenzione EDU del 1950, sia dell'entrata in vigore del Trattato di Lisbona.

Tale attività consiste nell'alimentazione di una banca dati, consultabile sul sito *Internet* della Camera, nella quale possono essere reperite le massime e i testi delle pronunzie rese nei confronti dell'Italia, nella pubblicazione annuale di un Quaderno che reca la rassegna delle decisioni della Corte nei confronti dell'Italia (per l'edizione del 2012, in corso di pubblicazione, si prevede anche una versione in lingua inglese) e nella partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale istituito presso la Corte di Cassazione al fine di redigere massime e tradurre sentenze per alimentare la banca dati sulle decisioni della Corte di Strasburgo, disponibile sul sito della Corte stessa.

Sul fronte internazionale l'Avvocatura, oltre ai consueti rapporti con le omologhe strutture di Parlamenti stranieri, ha altresì curato la predisposi-

zione di un progetto di gemellaggio con il Parlamento serbo, d'intesa con il Senato della Repubblica e il Senato romeno.

L'Avvocatura ha altresì curato la gestione del progetto formativo elaborato nell'ambito della convenzione con l'Università LUISS-Guido Carli di Roma, ospitando giovani laureati in giurisprudenza per lo svolgimento di *stage* specialistici semestrali, nonché l'organizzazione dell'analoga iniziativa prevista dalla convenzione stipulata con l'Università LUMSA di Roma, ai fini dello svolgimento di attività di formazione a beneficio degli studenti.

L'Avvocatura ha inoltre dedicato particolare attenzione alla formazione ed all'aggiornamento specialistico del personale assegnato alla struttura, contribuendo attivamente con propri relatori ai seminari tematici organizzati dall'Amministrazione aventi ad oggetto il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità e il nuovo Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi della Camera.

È proseguita con regolarità la partecipazione del personale a corsi di aggiornamento in materie giuridico-forensi, al fine di ottemperare all'obbligo di formazione professionale continua, introdotto dal Consiglio dell'Ordine a partire dal 2007.

In considerazione della crescente esigenza di predisporre ed esaminare atti, memorie e documenti legali in inglese e francese, specifica attenzione è stata riposta, con la partecipazione a corsi periodici, anche al perfezionamento della conoscenza delle lingue straniere.

Si prevede, nel corso del 2012, di definire procedure standardizzate per la gestione degli adempimenti connessi ai procedimenti giudiziari di interesse della Camera dei deputati.

**ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DELLA SEGRETERIA
GENERALE E DEGLI INCARICHI INDIVIDUALI**

PAGINA BIANCA

UFFICIO AFFARI GENERALI

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo Montecitorio, 2°, 3° e 5° piano; palazzo Valdina.
Funzioni	L'Ufficio cura: il coordinamento delle attività istruttorie ed organizzative di supporto al Segretario Generale; i rapporti tra la Segreteria Generale e le altre strutture amministrative; la Segreteria dell'Ufficio di Presidenza; il Protocollo centrale e le attività di coordinamento per i protocolli decentrati presso le singole strutture; le attività di interpretariato e traduzione della Camera; le attività di segreteria e di istruttoria per il Comitato dell'Ufficio di Presidenza per la comunicazione e l'informazione esterna; le attività connesse con lo svolgimento dei premi banditi dall'Ufficio di Presidenza.
Personale assegnato all'Ufficio	Totale: 21 <i>V livello</i> : 3; Interpreti-Traduttori: 4; <i>IV livello</i> : 4; <i>III livello</i> : 9; <i>II livello</i> : 1.

Principali attività svolte

Nel corso del 2011, l'Ufficio ha espletato i consueti compiti di coordinamento delle attività istruttorie ed organizzative di supporto al Segretario generale e di cura dei rapporti tra la Segreteria generale e le altre strutture amministrative.

Nell'ambito delle attività di segreteria dell'Ufficio di Presidenza, l'Ufficio ha svolto le attività di supporto ed assistenza all'organo di direzione politica, in costante collaborazione con i Servizi e gli Uffici della Segreteria generale interessati alle questioni sottoposte all'esame dell'organo medesimo, contribuendo alla predisposizione della relativa documentazione istruttoria. Nel periodo di riferimento, l'Ufficio di Presidenza si è riunito 17 volte ed ha approvato 53 deliberazioni. Dando ulteriore seguito alla sperimentazione avviata nel 2008, l'Ufficio ha curato l'attività di resocontazione integrale delle riunioni dell'Ufficio di Presidenza, in precedenza affidata al Servizio Resoconti, e ha proceduto, come di consueto, alla redazione dei Bollettini degli Organi Collegiali. In attuazione di quanto stabilito dall'Ufficio di Presidenza nella riunione del 2 agosto 2011, a partire dal mese di settembre 2011 il Bollettino degli organi collegiali è pubblicato, in formato PDF, sul sito Internet della Camera.

L'Ufficio ha inoltre curato, in collaborazione con le strutture interessate, la nuova edizione della pubblicazione che racchiude i *Regolamenti interni dell'Amministrazione della Camera dei deputati*.

Si è ulteriormente sviluppata l'attività di razionalizzazione e implementazione degli archivi tematici sia con riferimento all'attività istruttoria in materia di nomine ed elezioni di competenza, rispettivamente, dei Presidenti delle Camere e delle Assemblee parlamentari, sia con riguardo all'alimentazione della banca dati che raccoglie i precedenti relativi alle funzioni attribuite all'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'articolo 60, commi 3 e 4 del Regolamento della Camera e che risulta in costante aggiornamento.

L'Ufficio ha continuato a prestare supporto, sul piano organizzativo, alle attività di segreteria del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna istituito nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza.

L'Ufficio ha inoltre curato, in collaborazione con i Servizi e Uffici della Segreteria generale interessati, gli aspetti organizzativi di alcune delle iniziative promosse in occasione del centocinquantésimo anniversario dell'Unità d'Italia, tra le quali: la Cerimonia celebrativa del 17 marzo; il « Premio Camera dei deputati per il centocinquantésimo anniversario dell'Unità d'Italia », volto a valorizzare il legame tra l'arte e le istituzioni e a promuovere l'arte contemporanea; le tre serate tenute presso la nuova Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari durante le quali Vittorio Sermoniti ha raccontato tre momenti della storia d'Italia nella sua lingua rileggendo l'Eneide, la Divina Commedia e la Traviata.

Con riferimento all'attività di protocollazione informatica, il Protocollo centrale ha effettuato, nel periodo di riferimento, la registrazione di quasi 31.600 documenti, di cui il 52,12 per cento in arrivo ed il 47,88 per cento in partenza. Il Protocollo centrale ha attivamente collaborato a vari progetti volti ad attuare una sempre più spinta dematerializzazione nell'ambito dell'intera Amministrazione, con l'obiettivo di ridurre significativamente gli *stock* cartacei, di recepire le innovazioni tecnologiche e di rendere più efficiente ed economica la gestione documentale nell'intero suo ciclo interno all'Amministrazione, e nelle sue interazioni con le strutture degli organi parlamentari e con l'esterno. Inoltre il Protocollo centrale ha continuato a contribuire al consolidamento delle procedure e delle prassi conseguenti all'introduzione dei Centri servizi di segreteria, che – per quanto attiene alle attività di auto amministrazione – ha avuto un notevole impatto sul sistema di protocollo informatico dell'intera Amministrazione della Camera, anche a seguito dell'innovato riparto delle competenze.

Nella ricordata ottica della dematerializzazione e del potenziamento dell'utilizzo dei documenti informatici nativi (oltre che degli allegati informatici a documenti analogici), è proseguita una attività sperimentale di registrazione di protocollo di talune serie di atti, sia presso il Protocollo

centrale — ove è tornato ad aumentare il numero di registrazioni di protocollo di documenti trasmessi telematicamente, ad esempio dalla Commissione europea, particolarmente a norma del protocollo (n. 2) del trattato sull'Unione europea e comunque relativi alla partecipazione del Parlamento al processo di formazione delle decisioni dell'Unione europea —, sia anche presso altri registri decentrati.

L'Ufficio ha curato le attività di interpretazione e traduzione a supporto delle iniziative internazionali svolte dagli Organi parlamentari e dall'Amministrazione della Camera, anche avvalendosi, come di consueto, di interpreti e traduttori esterni, nonché l'organizzazione, per la parte di competenza, degli eventi stessi, in coordinamento con i Servizi ed Uffici interessati. Le giornate/interprete svolte sono state complessivamente 495. I convegni organizzati per la parte di competenza sono stati 48 in sede e 12 fuori sede e all'estero. Sono state tradotte 3.511 cartelle.

UFFICIO DEL CERIMONIALE

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo Montecitorio, Altana lato Posta, 5° piano.
Funzioni	Il Cerimoniale cura: le attività ufficiali di rappresentanza, interne ed esterne alla Camera, della Presidenza, dei componenti l'Ufficio di Presidenza, degli altri Organi e delle strutture; l'assistenza alle delegazioni italiane e straniere in visita alla Camera. Di tali attività coordina infine anche gli aspetti organizzativi connessi, compresi i rapporti con i soggetti esterni.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 13 <i>V livello: 2; IV livello: 4; III livello: 7.</i>

Principali attività svolte

Nel 2011 l'Ufficio ha svolto i consueti compiti di supporto all'attività istituzionale del Presidente della Camera, dell'Ufficio di Presidenza e degli altri Organi della Camera.

In coincidenza con il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, l'attività dell'Ufficio è stata caratterizzata dal supporto a numerosi eventi relativi a tale solenne ricorrenza. In tale contesto, si segnala in particolare l'organizzazione della Cerimonia celebrativa del 150° anniversario, che ha avuto luogo nell'Aula di Palazzo Montecitorio il 17 marzo, con la partecipazione del Presidente della Repubblica e alla presenza delle massime Autorità nazionali e del Corpo diplomatico.

Nell'ambito delle suddette celebrazioni, la Camera ha altresì ospitato, il 21 marzo, il Concerto dell'Orchestra e del Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretto dal Maestro Riccardo Muti, a cui ha anche partecipato una delegazione del Congresso degli Stati Uniti d'America guidata da Nancy Pelosi.

Nella nuova Aula dei Gruppi parlamentari ha invece avuto luogo il ciclo di letture a tema presentato da Vittorio Sermonti.

Tra le ulteriori manifestazioni curate in sinergia con altri Servizi ed Uffici, vanno ricordate le presentazioni dei volumi dei discorsi parlamentari di Luigi Preti, Alessandro Natta, Alfredo Covelli, Gianfranco Miglio; le

presentazioni delle Relazioni al Parlamento da parte delle Autorità indipendenti, dell'ISTAT, dell'INAIL e dell'INPS; la firma di una convenzione con la Scuola Normale Superiore e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

L'Ufficio ha inoltre curato, per i profili di competenza, le attività degli Organi della Camera nelle sedi internazionali, in occasione dei seguenti eventi: la Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dell'UE a Bruxelles; la Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti del G8 a Parigi; la VII sessione plenaria dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo a Palazzo Montecitorio; la VI riunione dell'Assemblea del Mediterraneo a Palermo e Agrigento; la partecipazione del Gruppo italiano alle Assemblee statutarie dell'Unione Interparlamentare a Panama e a Berna; gli incontri con le massime Autorità statali e parlamentari di Slovenia, Gabon, Bulgaria, Kosovo, Autorità Palestinese, Emirati Arabi Uniti, Honduras, Sudan, Georgia, Giordania, Moldova, Brasile, Svezia e Armenia. Particolare menzione va inoltre riservata all'organizzazione delle visite degli Organi apicali della Camera dei deputati ai contingenti militari italiani negli scenari di guerra internazionali, che hanno avuto luogo in Afghanistan e in Iraq.

Sotto il profilo organizzativo, infine, l'integrazione tra le tradizionali attività dell'Ufficio e le attività di supporto al Gruppo italiano dell'Unione Interparlamentare, già ottimamente avviata negli anni passati, può dirsi ormai completamente acquisita.

UFFICIO COMMISSIONI D'INCHIESTA, DI VIGILANZA E CONTROLLO

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo San Macuto – Via del Seminario 76.
Funzioni	L'Ufficio cura: la segreteria delle Commissioni d'inchiesta, vigilanza e controllo, assicurando gli adempimenti relativi alla costituzione e al rinnovo delle Commissioni e alla convocazione delle sedute; il coordinamento e la trasmissione dei testi approvati; la redazione dei processi verbali e dei resoconti sommari e integrali delle sedute; la tenuta e l'aggiornamento dei precedenti procedurali relativi all'attività di ciascuna Commissione.
Personale assegnato all'Ufficio	Totale: 30 <i>V livello: 7; IV livello: 8; III livello: 15.</i>

Principali attività svolte

Nel corso del 2011 l'Ufficio ha prestato assistenza procedurale e organizzativa alle Commissioni bicamerali e d'inchiesta presiedute da deputati, curando altresì la raccolta e l'organizzazione dei precedenti e il monitoraggio della giurisprudenza costituzionale di interesse, anche alla luce della peculiare posizione di autonomia costituzionale di taluni degli organi di riferimento.

Gli obiettivi dell'Ufficio sono stati perseguiti secondo modalità di integrazione funzionale con gli altri Servizi e Uffici della Segreteria generale. In particolare, sono proseguite le collaborazioni con il Servizio Resoconti, l'Ufficio del Regolamento e l'Archivio storico, riguardanti, rispettivamente, la redazione dei resoconti delle sedute, l'individuazione di precedenti regolamentari e l'accesso agli atti d'archivio di organi istituiti in precedenti legislature.

Si è inoltre consolidata la collaborazione con il Servizio Informatica, con particolare riferimento alle procedure per la protezione e la gestione informatizzata degli archivi delle Commissioni d'inchiesta, all'alimentazione dei siti *Internet* dei singoli organismi parlamentari e all'ammodernamento delle dotazioni informatiche dell'Ufficio.

Unitamente al Servizio Tesoreria si è proceduto al monitoraggio delle spese delle Commissioni bicamerali e d'inchiesta, con riguardo ai limiti

stabiliti dai relativi atti istitutivi ovvero definiti in sede di predisposizione del bilancio interno.

Con il Servizio Bilancio dello Stato si è provveduto alle attività istruttorie necessarie per lo svolgimento dei compiti di verifica da parte della Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale.

In collaborazione con il Servizio Studi è stata predisposta la documentazione tematica relativa a talune iniziative o missioni di organi bicamerali e d'inchiesta.

Con il Servizio Commissioni è proseguita la gestione condivisa di alcuni aspetti di comune interesse relativi alle Commissioni bicamerali di relativa pertinenza (variazioni nella composizione correlate ai cambiamenti della consistenza dei gruppi parlamentari, reperimento e valutazione di precedenti).

Ulteriori occasioni di collaborazione hanno riguardato, infine, il Servizio per i Lavori e beni architettonici, per la messa in sicurezza di vari ambienti, il Servizio per la Gestione amministrativa, per la fornitura di servizi di supporto logistico e beni strumentali, il Servizio per le competenze dei parlamentari, l'Ufficio Pubblicazioni e relazioni con il pubblico e l'Ufficio Stampa.

UFFICIO PUBBLICAZIONI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo Fiano Almagià; Palazzo Montecitorio, 1° piano (archivio e informazione parlamentare); Uffici in via del Tritone.
Funzioni	L'Ufficio cura: le relazioni con i cittadini, le collettività ed altri enti, imprese e soggetti esterni e le connesse attività di comunicazione e informazione; le iniziative della Camera aventi carattere culturale e sociale nonché le iniziative indirizzate verso specifiche categorie di pubblico, in particolare le scuole; le pubblicazioni della Camera.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 23 V livello: 4; IV livello: 8; III livello: 10; II livello: 1.

Principali attività svolte

Con riferimento all'attività editoriale, nel 2011 l'Ufficio ha curato il tempestivo aggiornamento dei repertori e delle pubblicazioni periodiche, tra cui quelle relative ai deputati e al Governo, nonché la pubblicazione dei Discorsi di insediamento dei Presidenti della Camera, dei Discorsi parlamentari di Luigi Preti, Alessandro Natta, Alfredo Covelli, Beniamino Andreatta e degli atti di convegni e conferenze. Degli oltre 3.700 atti parlamentari stampati, più di 3.400 sono stati inseriti in banche dati informatizzate, rinnovate attraverso l'adozione dell'XML come strumento di definizione dei dati, anche in versione XHTML, HTML ovvero PDF, consentendo al pubblico la consultazione sul sito *Internet* della Camera di circa 270.000 pagine informatizzate, cui occorre sommare 31.000 pagine informatizzate relative ai Documenti con numero romano, acquisite gratuitamente dal Senato della Repubblica.

È altresì proseguita l'opera di razionalizzazione della distribuzione degli atti parlamentari attraverso l'implementazione del progetto *print on demand*. In tale quadro è stata incrementata l'offerta di atti dematerializzati su *pc* e su strumenti di consultazione mobile a tecnologia innovativa al fine di perseguire l'obiettivo della tendenziale corrispondenza fra il numero di copie stampate e la domanda effettiva dell'utenza parlamentare.

L'Archivio legislativo ha curato, oltre allo svolgimento della funzione di sportello per l'informazione parlamentare, la distribuzione di Atti della Camera e del Senato, e delle pubblicazioni della Camera, provvedendo altresì alla loro registrazione e collocazione.

Il *desk-office* dell'Informazione parlamentare si è occupato dell'attività informativa verso l'utenza interna e, in taluni casi, esterna evadendo oltre

6.000 richieste telefoniche e di sportello, mentre il servizio di *Webmaster* è stato contattato da circa 16.700 *e-mail*.

Nell'ambito dei progetti indirizzati al mondo della scuola, si segnalano, da un lato, la nuova edizione della « *Giornata di formazione a Montecitorio* », con lo svolgimento di 40 giornate cui hanno partecipato 52 classi, per circa 900 partecipanti tra studenti e docenti, dall'altro, la riedizione del progetto « Dalle aule parlamentari alle aule di Scuola » promosso d'intesa con il Senato ed il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, dedicato quest'anno al tema « Unità, Nazione, Costituzione », in connessione con le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Il sito « Il Parlamento dei bambini » (<http://bambini.camera.it>) nell'anno 2011 ha registrato circa 60.000 visite per un totale di 1.500.000 pagine visitate e ha ricevuto oltre 3.000 *e-mail*. All'edizione 2010-2011 del concorso « *Parlawiki. Costruisci il vocabolario della democrazia* » hanno partecipato nell'anno scolastico circa 80 scuole primarie e secondarie di primo grado, per un totale di 102 classi.

L'Ufficio ha inoltre curato, come di consueto, l'organizzazione di eventi, tra cui le mostre « Cesare Beccaria. La civiltà dei diritti », « Pagine di Pietra. I Dauni tra VII e VI secolo a. C. », la mostra filatelica « Quel magnifico biennio. 1859-1861 », « 50 anni di Frece Tricolori nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia » nonché la terza edizione della manifestazione « Il Volume della democrazia – Giornate del libro politico a Montecitorio », vertente sulla produzione editoriale italiana ad argomento politico.

Non è mancato poi il supporto all'organizzazione di ulteriori eventi espositivi, tra cui: le mostre di pittura « Lo Spazio dentro », « Roma, un sogno a colori », « Giovanni Paolo II Beato – Incontri Celesti », « I Colori dell'Oceano », « Anna-maria Cimbal GLOBEtrotter » e « Paola de Gregorio – una artista italiana » nonché le mostre fotografiche « Sulle terre della Riforma: dall'Ente Maremma all'Arsial » e « Dalla Brianza al mondo – lo scrittore Eugenio Corti », « Garibaldi per l'Italia – L'Italia per Garibaldi » e « La Primavera Araba ».

L'ufficio ha inoltre curato l'organizzazione dei concerti eseguiti dalle Bande musicali delle forze armate in occasione dell'iniziativa « Montecitorio a porte aperte » e, nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, del Concerto in Aula diretto dal Maestro Riccardo Muti. Ha inoltre organizzato nell'Aula dei Gruppi parlamentari il concerto di beneficenza « Musiche da film... e non solo », nella Sala della Regina il concerto di beneficenza « Io ci sono. Insieme per la Liguria » e, nell'Aula di Montecitorio, il Concerto di Natale della JuniOrchestra e del Coro di voci bianche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il Concerto di Natale della coralità di montagna. Sul fronte della proiezione esterna, si segnala infine la partecipazione all'edizione 2011 del Salone Internazionale del libro di Torino e alla manifestazione « Dire giovani dire futuro » svoltasi a Roma nel novembre 2011.

UFFICIO RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA

Quadro organizzativo

Sede	Complesso di Vicolo Valdina, 2° piano.
Funzioni	L'Ufficio cura: i rapporti con le Istituzioni dell'Unione europea e la cooperazione tra i Parlamenti dell'UE, compresi gli adempimenti connessi alle relative procedure di collegamento; il monitoraggio delle attività delle Istituzioni dell'Unione europea, e la relativa documentazione a supporto dell'attività sia degli organi e dei membri, sia dei Servizi ed Uffici della Camera dei Deputati; la ricezione e l'organizzazione degli atti e documenti dell'UE trasmessi alla Camera dal Governo e dalle Istituzioni europee; l'organizzazione della struttura dell'Amministrazione della Camera costituita presso le Istituzioni dell'Unione europea.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 19 <i>V livello: 6; IV livello: 7; III livello: 4; II livello: 2.</i>

Principali attività svolte

Nel 2011, un utilizzo razionale delle risorse disponibili e l'ottimizzazione dell'organizzazione e dei metodi di lavoro ha consentito all'Ufficio di far fronte al notevole aumento delle attività svolte dalla Camera in ambito europeo, in relazione ai nuovi poteri conferiti ai Parlamenti nazionali dal Trattato di Lisbona.

Si segnala, anche a tal riguardo, che a partire dal mese di settembre, è stata prevista la presenza stabile di un consigliere dell'Ufficio presso la struttura dell'Amministrazione della Camera a Bruxelles, al fine di assicurare un progresso anche in termini di tempestiva acquisizione di dati e informazioni sulle novità in corso.

Per quanto concerne in particolare l'attività di documentazione, è notevolmente cresciuto l'impegno dell'Ufficio in relazione all'incremento dell'attività della Camera nell'esame di atti e documenti dell'UE, consolidando una tendenza manifestatasi sin dall'avvio della legislatura in corso.

Rispetto alla legislatura precedente, al 31 dicembre 2011 le sedute di Commissione sono passate da 200 a 845, i documenti e i progetti di atti dell'UE esaminati ex articolo 127 del Regolamento da 8 a 137; sono stati inoltre approvati dalle Commissioni 52 documenti finali nonché 16 documenti dalla XIV Commissione in esito all'esame dei profili di sussidiarietà.

In tale quadro sono stati sperimentati nuovi prodotti ed è stato affinato il lavoro per qualificare l'attività documentale.

Una prima novità è costituita dalla redazione di *Note per l'Ufficio di Presidenza* di ciascuna Commissione permanente, le quali individuano, di regola con cadenza quindicinale, le proposte di atti e i documenti delle Istituzioni dell'UE nonché le sentenze della Corte di giustizia assegnati alla medesima Commissione, indicando la finalità e il contenuto degli atti e fornendo elementi informativi sull'*iter* presso le Istituzioni UE.

Per il formato dei bollettini si è adottato un modello tendenzialmente stabile e standardizzato organizzando le informazioni in termini razionali sulla base di alcune voci qualificanti, anche ai fini della richiesta al Governo di dati ed elementi di valutazione, e focalizzando l'attenzione sugli aspetti essenziali e rilevanti per l'istruttoria da parte degli organi parlamentari.

In relazione alle nuove competenze attribuite ai Parlamenti nazionali dal Trattato di Lisbona, sono stati approfonditi, in collaborazione con il Servizio Studi, gli aspetti connessi all'impatto delle iniziative normative dell'UE sull'ordinamento nazionale, nonché, in collaborazione con il Servizio del Bilancio dello Stato, le eventuali conseguenze di ordine finanziario, ciò anche ai fini dell'istruttoria dei profili che attengono alla valutazione del rispetto del principio di sussidiarietà.

La collaborazione con gli altri Servizi di documentazione ha assunto carattere sistematico con ricadute positive sul piano dell'arricchimento dei prodotti elaborati.

Un'ulteriore novità in corso di definizione è costituita dalla predisposizione, in coincidenza con le audizioni del Ministro degli affari esteri in occasione delle riunioni del Consiglio europeo, di un bollettino che illustra e commenta l'ordine del giorno.

Nel 2011, l'Ufficio ha prodotto complessivamente 157 *dossier* e bollettini ed ha redatto 308 schede, di cui 94 per prodotti del Servizio Studi e 37 per la documentazione predisposta dal Servizio Rapporti internazionali, effettuando inoltre 106 ricerche e 52 raccolte di documentazione.

Una terza novità è rappresentata dall'aggiornamento delle modalità di ricognizione e segnalazione, anche ai fini dell'assegnazione alle competenti Commissioni, delle sentenze della Corte di Giustizia dell'UE che coinvolgono l'Italia, anche sulla base dell'esperienza dell'Avvocatura per quanto concerne le sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Il monitoraggio delle sentenze, a cura dell'Ufficio, sarà ospitato nella sezione « Europa » del sito *web* della Camera, della quale è stato peraltro avviato un lavoro di reimpostazione allo scopo di renderla più dinamica e facilmente fruibile e consentire così all'utenza di acquisire un quadro aggiornato sull'attività svolta dagli organi della Camera per l'esame di proposte e documenti dell'UE.

Per quanto riguarda la ricezione dei flussi di atti e documenti trasmessi alla Camera dal Governo e dalle Istituzioni europee (si tratta, complessivamente, di 8.699 documenti di diverse fonti, tipologie ed esiti procedurali), l'Ufficio, in collaborazione con i Servizi Informatica e Biblioteca, ha perfezionato la procedura automatica di ricezione e gestione degli atti, semplificando così anche gli adempimenti connessi alla loro assegnazione alle Commissioni.

In cooperazione con il Senato è stata consolidata l'operatività della banca dati « Progetti e documenti dell'Unione europea », arricchendone i contenuti in modo da fornire informazioni aggiornate ed essenziali sull'*iter* europeo, nazionale e presso i Parlamenti di altri Stati membri dei documenti dell'Unione europea.

Con il sostegno del Servizio Informatica, è proseguito il progetto volto a connettere più strettamente la citata banca dati con l'IPEX (*Interparliamentary EU Information Exchange*) per lo scambio di informazioni tra i Parlamenti dell'Unione europea sulle rispettive attività in materia europea.

L'Ufficio ha altresì contribuito alla verifica, in corso presso il *board* dell'IPEX su mandato della Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dell'UE, delle prospettive di standardizzazione, da parte dei Parlamenti nazionali, degli atti e dei documenti della stessa Unione.

L'Ufficio ha inoltre concorso alle attività di cooperazione e assistenza tra Parlamenti, contribuendo alla gestione e alla alimentazione della relativa banca dati, pubblicata nel sito IPEX. In questo campo, nel 2012 si intende procedere al perfezionamento della banca dati nonché alla prosecuzione dei contatti con la Commissione europea e le altre Istituzioni dell'UE per una migliore partecipazione dei Parlamenti ai programmi di assistenza.

Sul piano della cooperazione interparlamentare, l'Ufficio ha proseguito l'attività istituzionale di istruttoria e documentazione per la partecipazione di rappresentanti della Camera dei deputati alle riunioni interparlamentari ai diversi livelli (Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dell'UE, COSAC, incontri tra le corrispondenti Commissioni nelle diverse materie, riunioni dei Segretari generali), nonché quella di diretta assistenza alle delegazioni della Camera in molte di tali occasioni.

Nel 2011 si sono svolti 79 incontri e riunioni interparlamentari, a livello politico e amministrativo.

UFFICIO DEL REGOLAMENTO

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo Montecitorio, 2° piano.
Funzioni	L'Ufficio cura: la raccolta e l'elaborazione dei precedenti regolamentari; la segreteria della Giunta per il Regolamento; la segreteria del Comitato per la legislazione.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 10 <i>V livello</i> : n. 3; <i>IV livello</i> : n. 2; <i>III livello</i> : n. 4; <i>II livello</i> : n. 1.

Principali attività svolte

Nel 2011 l'Ufficio ha affrontato un periodo piuttosto intenso quanto al carico di lavoro ed alle questioni affrontate, anche considerando i tempi particolarmente stringenti imposti per lo svolgimento delle attività di supporto giuridico-regolamentare e costituzionale, misurandosi con tematiche complesse e talora inedite.

Da un lato, l'obiettivo è stato quello di affrontare esigenze tradizionali ed emergenze nuove attraverso una maggiore flessibilità organizzativa, condivisione di obiettivi, di tempi e di metodi di analisi e di ricerca, informalità delle procedure, integrazione funzionale con altre strutture amministrative, aggiornamento degli strumenti conoscitivi e di ricerca alimentati dalla struttura. Dall'altro, la verifica – avente ad oggetto proprio il complesso dei valori sopra indicati – è risultata positiva anche in quei momenti in cui la struttura è stata chiamata ad operare in tempi ridottissimi e su più fronti contestualmente. In tale quadro, l'Ufficio, ha fornito il necessario supporto ai lavori della Giunta per il Regolamento, che nel periodo di riferimento ha tenuto 6 riunioni affrontando e definendo una molteplicità di questioni. A tale impegno si è affiancata la consueta attività dell'Ufficio, la quale si snoda continuamente nell'istruttoria di questioni giuridico-costituzionali e procedurali, nell'alimentazione delle proprie banche dati e nell'elaborazione e aggiornamento di documenti necessari per lo svolgimento dell'attività istituzionale della struttura.

Quanto ai precedenti regolamentari, sono state immesse 1588 nuove schede nella banca dati, di cui 1472 direttamente da parte dell'Ufficio.

Nell'ambito di quest'attività si è consolidata la collaborazione con le altre strutture della Camera, e segnatamente con il Servizio Commissioni, coinvolte nell'attività di rilevazione dei precedenti di cui è stata assicurata la sistematicità. Altre significative forme di collaborazione hanno riguardato lo sperimentato e continuo rapporto con il Servizio Assemblea nonché l'integrazione funzionale con il Servizio Prerogative e immunità, avviata nel 2011 e concretizzatasi nella continuativa partecipazione di una parte del personale dell'Ufficio ai lavori ed alle sedute della Giunta per le autorizzazioni, nonché nella destinazione di una parte dei documentaristi del Servizio Resoconti che collaborano con l'Ufficio all'alimentazione della banca dati dei precedenti sulle incompatibilità del Servizio Prerogative e Immunità.

Quanto al Comitato per la legislazione si sono svolte 30 sedute, con l'espressione di 36 pareri. Nel solco della tradizione di quest'organo, si è confermato l'impegno della struttura anche in relazione ad iniziative ulteriori: oltre al supporto ed alla consulenza connessa all'elaborazione di specifici lavori di ricerca promossi da membri del Comitato su tematiche di interesse dell'organo, l'Ufficio è stato infatti impegnato nell'attività di assistenza ed organizzazione di due tavole rotonde promosse per iniziativa del Presidente *pro tempore* del Comitato.

L'Ufficio ha infine consolidato il suo impegno anche sul versante della formazione, in particolare svolgendo le consuete funzioni di coordinamento della partecipazione dei consiglieri parlamentari della Camera al Seminario Tosi di Firenze e di collaborazione allo svolgimento di *stage* di formazione presso la Camera. A questo versante dell'attività si sono accompagnate forme continuative di consulenza e supporto procedurale alle Assemblee elettive regionali e delle province autonome.

UFFICIO STAMPA

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo Montecitorio, 5° piano
Funzioni	L'Ufficio cura: i rapporti con la stampa e con gli altri organi di informazione; assicurando piena assistenza nelle ricerche e nell'invio di materiale; i comunicati stampa della Presidenza, degli Organi della Camera e della Segreteria generale; le note informative sui lavori e l'attività della Camera per i giornalisti; gli aspetti di comunicazione istituzionale, anche attraverso il sito <i>Internet</i> , ed il concorso nelle pubblicazioni della Camera rientranti in tale finalità; il canale satellitare e la Web Tv della Camera dei deputati; il canale <i>You Tube</i> della Camera dei deputati; il monitoraggio dei notiziari delle agenzie di stampa; il sistema di monitoraggio dei servizi radio-televisivi; le rassegne della stampa quotidiana e periodica e le raccolte tematiche; l'accredito di giornalisti per singoli eventi, di fotografi, tele-cine-operatori e tecnici audio, garantendo il supporto organizzativo necessario allo svolgimento delle loro attività; la prenotazione e la gestione della Sala conferenze stampa di Montecitorio; in collaborazione con gli altri Servizi ed Uffici, l'organizzazione e la pubblicizzazione degli eventi istituzionali organizzati dalla Camera.
Personale assegnato all'Ufficio	Totale: 33 <i>Giornalisti con contratto a tempo determinato: 6;</i> <i>V livello: 1; IV livello: 11; III livello: 10; II livello: 5.</i>

Principali attività svolte

Nel 2011 l'Ufficio stampa, in collaborazione con gli altri Servizi ed Uffici interessati, ha continuato ad assicurare la comunicazione istituzionale, avendo massima cura per la tempestività della medesima e mirando a illustrare compiutamente ai cittadini le diverse attività svolte dalla Camera e dagli organi parlamentari.

Per quanto riguarda il canale televisivo satellitare, si è proceduto allo sviluppo di un palinsesto organico assicurando la continuità della programmazione anche nelle ore serali, nel fine settimana e nei periodi di sospensione dei lavori. È stato intensificato il proficuo rapporto di collaborazione con Rai Teche, concretizzatosi, in particolare, nella trasmissione delle

Tribune politiche, da quelli risalenti al 1960 fino a quelle della fine degli anni Settanta, accompagnate da interviste di approfondimento. Nell'ambito delle iniziative per la celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia è stata realizzata una programmazione televisiva specificamente dedicata, composta di materiali di archivio e di programmi autoprodotti, all'interno della quale si segnala « *MILLEeUNO* », quiz televisivo sul Risorgimento rivolto al mondo della scuola, e « *Storie d'Italia* », ciclo di interviste a storici sui temi dell'unità. È stata, inoltre, istituzionalizzata la versione televisiva della rassegna stampa mensile « Idee per la politica ». Complessivamente le ore di trasmissione sono state 1.232: 743 relative alle sedute dell'Assemblea, 267 ad audizioni nelle Commissioni, 222 ad eventi, cui occorre sommare oltre 1500 ore di programmazione aggiuntiva consistente in interviste, documentari, eventi, brevi servizi giornalistici, programmi autoprodotti.

Per quanto concerne gli strumenti di comunicazione multimediale, sono state in particolare sviluppate le potenzialità della *Webtv*, attraverso la quale è possibile seguire in diretta i lavori dell'Assemblea, le audizioni nelle Commissioni, gli eventi che si svolgono nelle sale di rappresentanza, le conferenze stampa dei deputati (nel periodo di riferimento sono state trasmesse in diretta, oltre alle sedute dell'Assemblea, 145 audizioni in Commissione, 150 eventi e 218 conferenze stampa). Tutte le registrazioni, divise per categorie di appartenenza, sono consultabili attraverso l'archivio della *webtv* (allo stato sono disponibili 298 audizioni in Commissione, 456 eventi, 1583 sedute dell'Assemblea). Sul canale *YouTube* sono visibili complessivamente 281 filmati, 61 dei quali prodotti nel 2011.

Per quanto riguarda le agenzie di stampa, è stato ampliato il panorama dei notiziari a disposizione dei parlamentari e degli uffici con riferimento, in particolare, ai siti *Internet* di informazione, che hanno assunto un peso crescente nel confronto politico-parlamentare. È altresì proseguita l'attività di monitoraggio delle notizie curata direttamente dall'Ufficio stampa, 7 giorni su 7, che consente di rilevare e segnalare tempestivamente quelle più importanti. È stata altresì realizzata una nuova versione del bollettino culturale « Ritagli », rassegna storico-culturale-scientifica disponibile anche *online*.

A fronte dei cambiamenti che hanno interessato strumenti, contenuti e organizzazione dell'informazione prodotta, l'Ufficio ha infine avviato una complessiva ridefinizione delle proprie attività, con specifica attenzione a quelle svolte a supporto dell'organizzazione e della promozione di eventi o comunque riconducibili al versante dei rapporti con gli organi di informazione e con i soggetti esterni, al fine di facilitare l'accesso dei cittadini e degli operatori alle forme della comunicazione istituzionale.

SEGRETERIA DEGLI ORGANI PER LA TUTELA GIURISDIZIONALE**Quadro organizzativo**

Sede	Palazzo Lavaggi, Via Uffici del Vicario 49.
Funzioni	La Segreteria degli organi di tutela giurisdizionale cura: l'attività di cancelleria degli organi di autodichia della Camera, nonché l'assistenza all'attività istituzionale dei relativi Presidenti. In particolare cura ed è responsabile delle convocazioni, della preparazione dei fascicoli d'udienza, della revisione e della trasmissione delle decisioni.
Personale assegnato	Totale: 5 <i>V livello: 1; IV livello: 1; III livello: 3.</i>

Principali attività svolte

Nel 2011 la Segreteria degli Organi di tutela giurisdizionale ha espletato la propria attività di cancelleria degli organi giurisdizionali e di supporto alle funzioni da essi svolte. La Commissione giurisdizionale per il personale ha definito 28 ricorsi, riguardo ai quali sono state depositate 11 sentenze, alcune relative a più ricorsi riuniti, e 2 decreti di estinzione. Il Consiglio di Giurisdizione ha definito 4 ricorsi, depositando 4 sentenze. Il Collegio d'Appello ha definito 12 ricorsi ed ha depositato 5 sentenze, alcune relative a più ricorsi riuniti.

I ricorsi pendenti innanzi alla Commissione giurisdizionale assommano a 13, quelli innanzi al Consiglio di giurisdizione a 6, quelli in appello a 9 (di cui 3 avverso sentenze della Commissione giurisdizionale e 6 avverso sentenze del Consiglio di giurisdizione).

Le attività di cancelleria svolte dalla Segreteria, comprendenti anche quelle di sportello al pubblico, hanno registrato un ulteriore perfezionamento dei metodi organizzativi ed archivistici.

Il supporto tecnico-giuridico fornito dalla struttura ha riguardato la consulenza procedurale e l'istruttoria delle questioni giuridiche sottese alle singole controversie, tenuto conto delle peculiarità degli organi giudicanti e delle caratteristiche del rito che si svolge innanzi ad essi, nonché l'assistenza per la redazione delle relative decisioni.

Nel 2011 la Segreteria ha, inoltre, proseguito nell'attività di digitalizzazione del materiale cartaceo inerente agli ulteriori provvedimenti depositati dagli Organi di tutela sin dalla loro istituzione. Tale progetto, che già consente di accedere alle raccolte delle pronunce e degli atti giurisdizionali attraverso criteri di consultazione ipertestuale, si è in parte già esteso ai restanti atti giurisdizionali (ordinanze e decreti) e concernerà anche l'archivio dei ricorsi.

SEGRETERIA DEL FONDO DI PREVIDENZA**Quadro organizzativo**

Sede	Palazzo S. Macuto, 5° piano
Funzioni	L'Ufficio cura: l'attività di segreteria del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Proviviri; liquida trattamenti di fine rapporto, eroga mutui e prestiti ai dipendenti in servizio ed in quiescenza; liquida il capitale del Conto Assicurativo Individuale; liquida contributi di assistenza sanitaria integrativa ai dipendenti in servizio ed in quiescenza; effettua periodicamente gare di investimento delle disponibilità del Fondo.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 12. <i>V livello: 1; IV livello: 2; III livello: 9</i>

Principali attività svolte

Nel 2011 si è proceduto al costante aggiornamento e potenziamento del sistema informatico del Fondo di Previdenza.

Per quanto riguarda la gestione dei profili sanitari, in collaborazione con il Servizio Informatica è proseguita l'attività di implementazione del programma informatico, con il duplice scopo di promuovere una più razionale ed efficiente organizzazione del lavoro e di meglio monitorare l'andamento finanziario relativo alla gestione dell'assistenza sanitaria. Nel quadro del processo di dematerializzazione, la Segreteria del Fondo di Previdenza ha inoltre proseguito l'attuazione del progetto volto a rendere possibile la trasmissione ai dipendenti in servizio, tramite il Portale della Camera, di una serie di informazioni e dati in precedenza inviati in formato cartaceo.

È stata inoltre realizzata l'informatizzazione del percorso di carriera dei dipendenti al fine di poter fornire le relative informazioni in tempi più rapidi.

Per il 2012 si prevede di realizzare applicazioni informatiche che consentano un potenziamento delle funzioni di ricerca e di rilevazione delle informazioni gestite dal sistema.

RESPONSABILE PER LA SICUREZZA E LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

Quadro organizzativo

Sede	Palazzo <i>ex</i> Banco Napoli, 3° piano.
Funzioni	Il Responsabile cura la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro; coordina le attività del Servizio di prevenzione e protezione; cura, per i profili di competenza, i rapporti con gli organi esterni alla Camera dei deputati e con gli altri datori di lavoro i cui dipendenti operano continuativamente ed in via principale presso le sedi della Camera; cura la gestione della sorveglianza sanitaria, anche avvalendosi delle prestazioni del Medico competente; coordina le attività dei consulenti tecnico-scientifici del datore di lavoro; riceve e tratta le segnalazioni di pericolo; tiene i rapporti con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS); individua le esigenze di formazione ed informazione in materia di sicurezza lavorativa.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 13 <i>V Livello</i> : 2; un dirigente e un funzionario esterni di professionalità tecnica (comandati); <i>IV livello</i> : 2; <i>III livello</i> : 6; <i>II livello</i> : 1.

Principali attività svolte

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, che assegna particolare rilevanza alla tematica della sicurezza sul lavoro, l'Ufficio ha contribuito allo svolgimento dell'istruttoria in vista della definizione delle nuove disposizioni e, successivamente, ne ha curato l'illustrazione nell'ambito di appositi corsi di formazione, anche con riferimento al quadro normativo dell'ordinamento generale, in modo da fornire un apparato di conoscenze quanto più possibile completo anche ai dipendenti non aventi specifiche mansioni e competenze in materia.

Nell'ambito degli adempimenti attuativi del nuovo RAC, l'Ufficio ha altresì curato l'istruttoria per la predisposizione della determinazione del Datore di lavoro n. 3/2011, che individua le figure che all'interno dell'Amministrazione sono chiamate ad esercitare le specifiche funzioni e

responsabilità connesse all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

In riferimento alle tradizionali attività finalizzate alla valutazione dei rischi lavorativi, con il supporto di enti universitari e scientifici incaricati ai sensi dell'articolo 89 del RAC, è proseguita l'opera di costante monitoraggio della salubrità degli ambienti di lavoro, sotto il profilo della verifica della qualità dell'aria, del microclima, del rumore, della presenza di agenti nocivi.

Una specifica iniziativa ha riguardato la misurazione dei campi elettromagnetici presso i varchi posti agli ingressi dei palazzi o presso le postazioni di lavoro, all'esito della quale è stato possibile confermare la non nocività dei dispositivi utilizzati dalla Camera.

Sempre nel campo della valutazione e prevenzione dei rischi, sono stati eseguiti gli opportuni sopralluoghi per verificare le condizioni di sicurezza delle attività manutentive e dei cantieri gestiti dall'Amministrazione.

L'Ufficio ha altresì coordinato l'attività del servizio di prevenzione finalizzata all'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi ed ha organizzato i periodici sopralluoghi del Medico competente e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione volti al monitoraggio delle situazioni lavorative, nonché alla verifica dell'andamento dell'infortunistica e delle relative cause.

L'Ufficio ha altresì reso i previsti pareri sui progetti di adeguamento, ristrutturazione o restauro di immobili, beni e impianti della Camera contribuendo alla redazione di numerosi Documenti di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) allegati ai contratti d'appalto.

È poi proseguita l'attività di controllo dei punti di ristorazione interni, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni in tema di igiene degli alimenti e di correttezza dei relativi cicli lavorativi, nonché la funzionalità dei locali e delle attrezzature.

L'Ufficio ha tenuto i rapporti con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), organizzando le prescritte riunioni periodiche e svolgendo le funzioni connesse alle segnalazioni effettuate dai medesimi, curandone l'inoltro ai fini della loro trattazione da parte dei Servizi competenti.

Nell'ambito dei rapporti con i RLS si segnalano le attività connesse alle richieste di accesso ai luoghi di lavoro dagli stessi avanzate e lo svolgimento di informative, cui hanno partecipato anche le organizzazioni sindacali, per le questioni rientranti nelle loro competenze.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di sorveglianza sanitaria, l'Ufficio ha curato l'attuazione dei protocolli sanitari stilati dal Medico competente in relazione alle attività svolte dalle diverse categorie di dipendenti ed ai connessi rischi per la salute, nonché le speciali procedure sanitarie previste dalla normativa per l'accertamento dell'assenza di tossicodipendenza in lavoratori le cui attività sono annoverate tra quelle particolarmente rischiose per operatori o terzi.

Tra i sopralluoghi effettuati nel corso del 2011, 46 hanno riguardato la valutazione dei rischi, 2 le aree per fumatori, 8 la verifica della presenza di gas radon, 11 i controlli relativi all'igiene degli alimenti. Sono state esaminate 31 segnalazioni di pericolo, a seguito delle quali sono stati svolti 10 ulteriori sopralluoghi, acquisiti 10 pareri di esperti ed effettuate 3 riunioni periodiche con i RLS oltre a numerosi incontri informali. Sono stati altresì eseguiti accertamenti sanitari e visite specialistiche, per un totale di 1.097 prestazioni, nei confronti di dipendenti di officine e di addetti ai videoterminali, nonché di dipendenti di altri datori di lavoro. Per 24 lavoratori, in ragione dei settori d'impiego, è stato svolto il previsto accertamento di primo livello relativamente all'assenza di tossicodipendenza. Il Medico competente ha formulato 253 giudizi di idoneità alla mansione specifica, 1 giudizio di idoneità per cambio mansione e 64 giudizi di idoneità a fronte di altrettante visite su richiesta. Per l'emissione dei giudizi di idoneità di 13 dipendenti neoassunti, sono state eseguite le relative visite mediche generali mentre 23 sono state le visite per la sorveglianza sanitaria speciale a tutela delle lavoratrici in maternità.

ALTRI INCARICHI

(ai sensi degli articoli 15 e 37, comma 2, del Regolamento dei servizi e del personale)

Coordinamento tra gli osservatori legislativi e giurisprudenziali e per la qualità della legislazione

Nel corso del 2011 l'Incarico ha ulteriormente sviluppato l'azione di coordinamento delle attività delle strutture di Osservatorio (Osservatorio sulla legislazione statale, regionale e dell'Unione europea, sulla legislazione straniera, sulle politiche internazionali, sull'attività del Governo, sui flussi di finanza pubblica, sulla giurisprudenza costituzionale ed europea). In particolare, nell'ambito della istituzionale attività di analisi delle tendenze della legislazione e delle dinamiche di interrelazione tra i diversi livelli di produzione normativa, si segnala la predisposizione dell'edizione 2011 del *Rapporto annuale sulla legislazione tra Stato, Regioni e Unione europea*, realizzata come di consueto in collaborazione con gli uffici legislativi delle assemblee regionali, l'Osservatorio sulle fonti dell'Università di Firenze e l'Istituto di studi sui sistemi regionali federali e sulle autonomie del CNR. Il Rapporto 2011 è stato presentato in una riunione interistituzionale promossa dal Comitato per la legislazione a Perugia il 4 novembre 2011.

L'esperienza del secondo anno di attività dell'Osservatorio di politica internazionale ha confermato la proficuità, ai fini dell'analisi della realtà internazionale, della collaborazione tra strutture di documentazione parlamentare e centri di ricerca esterni. Tra le attività poste in essere, si menziona l'organizzazione di un seminario per la presentazione del rapporto *L'evoluzione della governance economica alla luce della crisi e l'impatto sulle relazioni internazionali*, curato dall'ISPI, e la pubblicazione anche sul sito www.parlamento.it delle raccolte di documentazione predisposte dall'Osservatorio.

L'Osservatorio sui flussi di finanza pubblica ha proseguito la propria attività mantenendo le tradizionali relazioni con organismi sovranazionali ed esteri impegnati sulle tematiche di finanza pubblica e partecipando, in quest'ambito, ad un *meeting* patrocinato dall'OCSE (il terzo della serie) sui Servizi del Bilancio, oltre che ad incontri con delegazioni di altri Governi e Parlamenti (Commissione Bilancio della Repubblica di Korea, delegazione del Kenia) e di istituzioni economiche (incontro con una delegazione del FMI); ha inoltre contribuito all'organizzazione di un convegno, dedicato al tema « Federalismo e ambiente », ad iniziativa della Presidenza della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale.

Attività di studio e proposta in materia di progetti e di iniziative culturali e di comunicazione istituzionale curati dall'Amministrazione della Camera dei deputati.

Nel 2011 è proseguita l'attività di impulso e di proposta di iniziative di promozione culturale, valorizzando la funzione di raccordo tra le varie strutture della Camera a vario titolo competenti in materia di comunicazione e di informazione istituzionale.

In particolare, con specifico riferimento al complesso delle iniziative celebrative del 150° dell'Unità d'Italia sono state ideate specifiche manifestazioni.